

Cinque anni fa un commando dell'Ira si mosse da Sligo per tendere l'agguato a lord Mountbatten, zio di Elisabetta

Gli «attentati eccellenti» dell'Ira

Quell'assassinio danneggiò la causa irredentista, ma fu anche il segnale al nuovo governo della Thatcher che la guerriglia urbana era pronta a continuare la sua lotta - Oggi la strategia è in parte mutata: con la «beffa di Belfast» e la sfida di Galvin ai soldati della Corona, il «braccio politico» (Sinn Féin) dei cattolici sembra deciso a seguire le orme dei «patrioti» baschi

DAL NOSTRO INVIATO
LONDONDERRY — Da qui a Sligo sono poco meno di 200 chilometri, ma è l'altra parte dell'Irlanda. La strada sale senza affanno tra le dolci colline di Yeats e poi scende in una valle quasi deserta. Nel suo sfondo patetico di fanghi inestricabili una frontiera tormentata, sembra un tranquillo itinerario turistico che sappia ignorare le bombe dei terroristi. Ma è da qui a Sligo che cinque anni fa viaggiò la formazione dell'Ira che fece saltare in aria lord Mountbatten. Era la mattina del 27 agosto, una mattina di sole chiaro, e l'Ira non aveva mai osato tanto.

A Sligo non c'è più nessuno che voglia parlare. Il commando che disse le indagini se n'è andato in pensione, e ora fa sapere che non intende vedere mai il suo paese. Dei due sospettati dell'attentato, uno è stato assolto ed è sparito, l'altro sconta in galera una condanna all'ergastolo. Non ci sono testimoni, non ci sono documenti. Mountbatten era lo zio di Elisabetta, e l'irredentismo repubblicano colpiva come se Dublino fosse ancora in guerra con la Corona.

In realtà non aveva avuto la più nazionale dei giornali di Dublino, l'Irish Press, commentando con durezza l'attentato il mattino del 28 scriveva: «Quelli dell'Ira rivendicano la bomba e dicono che dimostra come non potranno essere battuti mai: ma tutto il loro risultato è di aver ammazzato un vecchio, due bambini e uno danno di 42 anni. Non aveva nessun senso perché il vecchio Lord era fuori della politica ormai da molto tempo, e tutta la sua storia stava nel passato, tra le giungle della Birmania e i fatti reali di Delhi. Si tentavano allora altre spiegazioni fatte di omertà».

Il primo miraggio aveva a che vedere con le campagne antinucleari, perché Mountbatten era noto per la sua opposizione ai reattori atomici. Un altro miraggio vide una lunga manovra della Cia: l'Irlanda unita doveva diventare la «portaerei» della Nato, in sostituzione dell'Inghilterra tirata via da un futuro governo laburista.

Come finora per Moro, e anche per Carrero Blanco, e Kennedy e Giovanni Paolo II, gli «attentati eccellenti» non rivelano mai tutte le loro verità. O comunque lasciano il dubbio di non averla rivelata. Nemmeno lord Mountbatten fa storia a parte. La sua morte tuttavia (con e senza le commoventi inevitabili immagini televisive) fu un segnale lanciato al nuovo governo della Thatcher, che la guerriglia urbana era decisa a continuare la sua lotta, e anzi a continuarsi in modo ancora più duro e violento.

Passati cinque anni, i conti oggi sono diversi. L'Ira fa la sua battaglia clandestina anche ora, dentro e fuori dell'Irlanda. Mette le bombe da Harrod, ammazza i soldati e i poliziotti della Corona, terrorizza la metropoli di Londra, guida e manovra le manifestazioni dei cattolici.

In Argentina lunedì lo sciopero generale
BUENOS AIRES — La Confederazione generale del lavoro (Cgt) Argentina ha proclamato uno sciopero generale di 24 ore per lunedì prossimo. La decisione è stata presa nel corso di un'assemblea dei segretari generali del sindacato. Sarà il primo sciopero generale in Argentina da quando nel dicembre scorso venne insediato il governo democratico di Raúl Alfonsín, anche se da tempo diversi settori sono in agitazione soprattutto per rivendicazioni di carattere salariale.

La Cgt, inoltre, ha annunciato che probabilmente non parteciperà alla riunione in programma oggi tra governo e forze industriali e sindacali.

oltranzisti. Come non vedere, per esempio, la tattica operativa dell'Ira in quella diversione che un paio di settimane fa a Belfast ha messo nel ridicolo gli agenti del Royal Ulster Constabulary, facendoli restare a mani vuote e con un morto sulla strada.

Era stata convocata una marcia di cattolici per commemorare un «martire» della lotta irredentista, e per l'occasione avrebbe fatto un comizio l'avvocato Martin O'Connell, che a New York guida la raccolta dei fondi americani per la causa irlandese. Negli Stati Uniti vivono 40 milioni di persone che — si chiamano O'Brien, O'Casey, Kennedy oppure Ford — sanno comunque di essere discendenti della vecchia Irlanda, e sono una lobby tra le più ricche e le più influenti. O'Connell, che i suoi fondi per la trasferta dell'Ira, aveva ricevuto per questo il divieto del governo inglese a metter piede in Ulster; e se davvero avesse tentato di apparire lì, pubblico a Belfast, doveva essere arrestato a qualsiasi costo.

Quel giorno il quartiere cattolico di Falls Road era pattugliato strettamente da poliziotti e da blindati; e davanti ai grandi magazzini del Buis Bee un centinaio di agenti in divisa e in borghese erano stati appostati a tagliare qualsiasi via di fuga. Il piano lo aveva preparato lo stesso capo del Ruc, sir John Hermon, scassinatore la pianimetria del quartiere su una grande mappa appesa a una parete della sala delle riunioni. Si sapeva che i comizi di Sinn Féin di braccio armato dell'Ira li organizzava tutti nello spiazzo che c'è di fronte al supermercato, montando un palco al legno negli ultimi minuti, anche questa volta avrebbe certo fatto così.

La previsione si rivelò catastrofica. Quando il corteo di tremila cattolici finì di affilare, in pochi minuti si padroneggiò il centro di Belfast. I poliziotti si trovarono a dover decidere improvvisamente come adattare alle nuove esigenze. Quale che sia stata la loro decisione, fu un fallimento. Anche perché il Sinn Féin (ma il vero cervello dell'operazione fu senza dubbio l'Ira) aveva preparato due

fuochi mozzafiato, che tirano proiettili di plastica. Ci fu un morto, venti feriti, e un ospedale, O'Connell, sparì dal palco e non lo vide più nessuno; i soli a essere inseguiti per qualche centinaio di metri furono i due soste, ma poi anch'essi si dileguarono tra le case basse di Andersonstown.

Il proiettile di plastica che quel giorno uccise un giovanotto di 22 anni ha indignato anche i più moderati, mettendo in difficoltà chi punta ancora al compromesso e al dialogo. E l'Ira ne ha ricavato un guadagno politico enorme: non solo i berretti neri del Ruc si sono condannati a una goffaggine che neanche le teste dure di Black Sennel, ma le tv di tutto il mondo (e comunque quelle che più contano: l'americana e l'inglese) hanno filmato in diretta l'uccisione d'un uomo in una «manifestazione pacifica». Un risultato al tanto successo vale per l'Ira quanto una campagna d'attentati a Londra.

A Londra l'ultimo saluto a Burton



Londra. Elizabeth Taylor (che proprio ieri ha rotto il suo fidanzamento con il miliardario messicano Victor Luna restituendogli l'anello di zaffiro e brillanti avuto in dono) e due delle altre tre donne con cui Richard Burton era stato sposato erano presenti ieri nella chiesa di St. Martin in the Fields della capitale inglese all'ultima cerimonia funebre in memoria dell'attore gallese morto in Svizzera tre settimane fa. La Taylor (a sinistra) non ha saputo trattenere le risate mentre il commediografo Evelyn Williams ricordava i titoli con cui i giornali hanno parlato del suo due tempestosi matrimoni con Burton. Non lontano dalla celebre attrice sedevano la terza moglie, Suzie, già moglie del campione del mondo di Formula 1 James Hunt (al centro) e la vedova dell'attore, Sally Hay (a destra). Mancava invece la prima moglie, Sybil Williams, dalla quale Burton divorziò per sposare Elizabeth Taylor. Alla cerimonia è anche intervenuto sir John Gielgud che ha letto alcuni brani; poi è scesa nella chiesa la commovente quando è andata in onda la registrazione di un sonetto recitato da Burton (Telefoto).

Partito lo Shuttle dopo tre rinvii: la Nasa vuole recuperare prestigio

Il «Discovery» è in orbita a caccia di primati spaziali

CAPE CANAVERAL — Lo Shuttle «Discovery» è partito ieri per la sua missione spaziale. Dopo tre rinvii del lancio in due mesi per cause tecniche, il «take-off» ha subito un ulteriore ritardo di sette minuti all'ultimo momento per la pericolosa e incredibile intrusione nella zona di Cape Canaveral di due aerei privati che sono stati allontanati con l'intervento di un jet militare.

Il lancio è avvenuto alle 14,42 ora locale (le 13,42 in Italia) e, nove minuti dopo, il centro di controllo della missione a Houston, nel Texas, ha annunciato che lo Shuttle si trovava regolarmente in orbita a 296 chilometri di quota, girando intorno alla Terra alla velocità di 28 mila chilometri l'ora.

Dall'11 a 14, i due astronauti negli ultimi mesi, il traghettatore spaziale «Discovery» è stato investito di due missioni insieme, ed ha a bordo un equipaggio di ben sei astronauti, tra i quali una donna, e 33

tonnellate di materiale. I principali compiti dell'equipaggio saranno quelli di lasciare in orbita tre satelliti privati per telecomunicazioni e una grandissima «vela solare», per esperimenti sulla «cattura» e l'utilizzazione nello spazio dell'energia solare. Sarà anche sperimentata la fabbricazione, in assenza di forza di gravità, di un orologio medicinale segreto (si sa soltanto che potrà ridare la salute in giorni a milioni di persone) che è tecnicamente impossibile fabbricare sulla Terra con la necessaria purezza.

Questa missione spaziale, la 12ª del programma Shuttle, era stata rinviata due volte a giugno e ancora la scorsa mercoledì, per una serie di guasti tecnici. A giugno al era quasi arrivati al momento del lancio, e gli astronauti avevano già preso posto a bordo, quando il conto alla rovescia era stato fermato. Nella storia del programma, le prime due navicelle della serie

Shuttle da cui principale caratteristica è quella di essere riutilizzabili avevano avuto più fortuna.

La Nasa spera, con la missione «Discovery», di ripagare la fiducia della clientela privata, soprattutto nel campo delle telecomunicazioni. La concorrenza del vettore europeo «Ariane», infatti, si è fatta pericolosa per gli Usa. A parte i ritardi, la Nasa ha dovuto subire lo scacco di tre fallimenti nel lancio di satelliti per telecomunicazioni. Fallimenti che hanno rimesso in discussione la convenienza della messa in orbita attraverso gli Shuttle, anche con la tradizionale sistema del lancio da terra con un vettore (come l'Ariane).

A bordo di «Discovery», lavoreranno fino a mercoledì prossimo quando avverrà l'atterraggio in California, cinque uomini e una donna. Oltre al comandante Henry Hartfield, di 50 anni, che già aveva volato su un traghettatore spaziale due anni fa, sono

impegnati il pilota Michael Smith, di 39 anni; Judy Resnik, di 35 anni, seconda donna astronauta degli Stati Uniti; Steve Hawley, di 32 anni; Richard Mullane, di 38 anni, ingegnere della McDonnell Douglas, che ha pagato alla Nasa 80 mila dollari per il suo addestramento astronautico.

In Giappone il primo minitelevisore a colori
TOKYO — Un minitelevisore a colori tascabile con uno schermo di due pollici è in vendita in Giappone da ieri.

L'apparecchio — prodotto dalla «Seltosha» — ha le dimensioni di 18 centimetri per 8, uno spessore di tre centimetri ed un peso di 350 grammi. Costa 84.800 yen (circa 600 mila lire).

Lo ha detto Reagan
Usa: la tv pubblica non avrà più fondi

NEW YORK — Il presidente americano Ronald Reagan ha posto il veto alla concessione di contributi fondi al sistema radiotelevisivo pubblico americano «Pub» (Public Broadcasting Service) che trasmette, senza interruzioni, programmi educativi e culturali e spettacoli di alta qualità, a differenza dei programmi solitamente «leggeri» e pieni di pubblicità della rete «Network» private, Abo, Cbs e Nbc.

Reagan ha motivato la sua decisione — che riguarda la concessione di 230 milioni di dollari nell'85, dell'86 e dell'87 — con la necessità di non aggravare ulteriormente il già gigantesco deficit del bilancio federale. «Si tratta di una decisione assolutamente oltraggiosa», ha commentato il deputato democratico Timothy Wirth, presidente del sottocomitato della Camera per le telecomunicazioni.

Si era temuto che le vittime fossero un centinaio

Camerun, brucia aereo

Due morti (sabotaggio?)

YAOUNDE — Un misterioso incendio, forse doloso, ha distrutto ieri un Boeing 737, delle linee aeree del Camerun, mentre si apprestava a decollare da Douala, con un centinaio di persone a bordo. In direzione di Yaoundé, la capitale del piccolo Stato africano.

In un primo momento si era temuto che l'incidente, sul quale non esiste finora una versione ufficiale, avesse provocato un numero altissimo di vittime, almeno 300. Poi le scarse informazioni filtrate dall'aeroporto di Douala, una cittadina sulla costa occidentale del Camerun, nei pressi del Golfo di Guinea, hanno ridimensionato la gravità dell'episodio. Secondo la radio nazionale, infatti, le vittime sarebbero soltanto due.

Sul vel aereo erano preso posto circa 120 passeggeri e cinque uomini di equipaggio. Pochi minuti prima della partenza, un reattore avrebbe preso fuoco e le fiamme si sarebbero quindi propagate sotto la cabina. Numerosi testimoni hanno riferito di aver visto decine di viaggiatori gettarsi

dall'apparecchio in fiamme, mentre altri hanno detto di aver udito una forte esplosione che avrebbe dilaniato la livrea del Boeing.

Un diplomatico occidentale dal canto suo ha dichiarato di aver appreso che 72 persone erano state ricoverate in ospedale con gravi ustioni, ma la notizia non è stata ancora confermata dall'autorità.

In serata, con una trasmissione da Radio Libreville, nel vicino Gabon, il «Fronte di liberazione del Camerun», ha fatto sapere che l'organizzazione aveva collocato una bomba a bordo dell'aereo, «come atto di protesta».

Ché spiegherebbe le voci di uno scoppio antecedente l'incidente. Il gruppo si proclama contrario alla violenza e si appoggia al presidente Paul Biya ed il suo predecessore Ahmadou Ahidjo, ora in esilio.

In ospedale Alberto di Liegi (fuori strada con la moto)
BRUXELLES — Il principe Alberto di Liegi è rimasto ferito in un incidente di motocicletta, a Fréjus, nel Sud della Francia, ed è stato trasportato d'urgenza in un ospedale di Bruxelles con un serio infortunio.

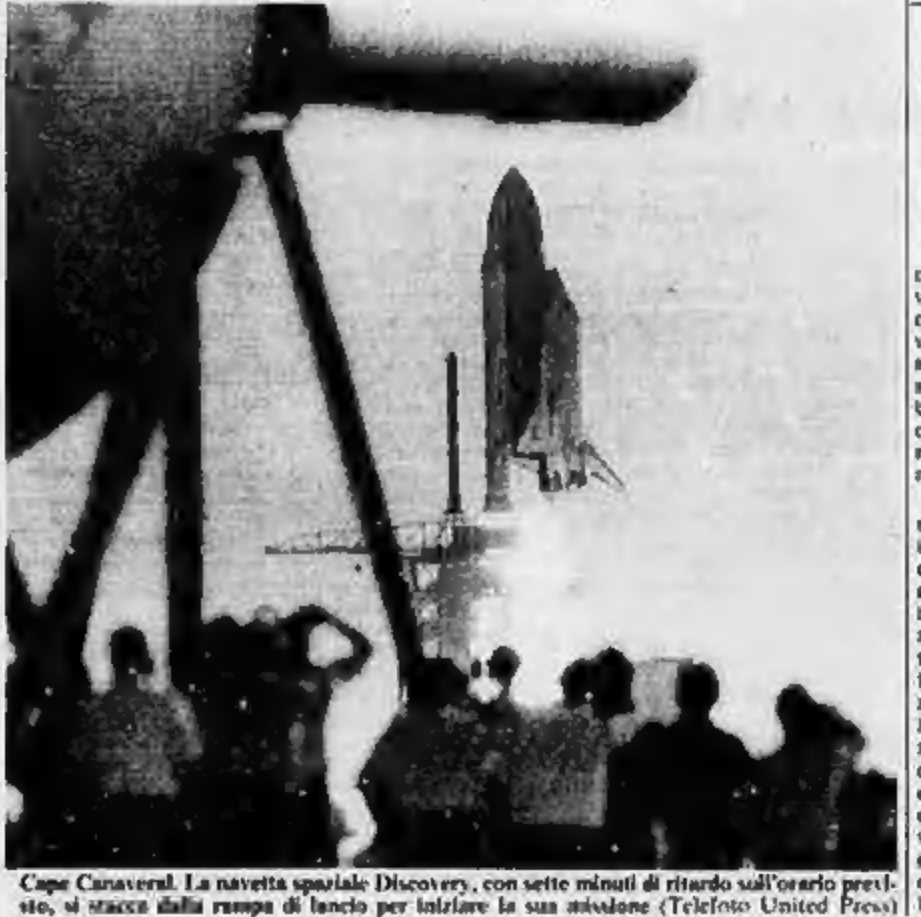
Il principe, che è sposato con Paola Ruffo di Calabria, ha riportato numerose fratture non gravi alle costole e alla scapola destra. Il suo stato di salute, precisa un comunicato del Palazzo Reale, «non suscita preoccupazione».

Ha visto Hassan
Visita-lampo di Mitterrand nel Marocco

RABAT — Improvvisamente il presidente francese François Mitterrand è apparso in Marocco. Senza essere preceduto da alcun annuncio ufficiale, il capo dell'Eliseo si è incontrato ieri a Marrakech, una località di montagna sulla costa atlantica vicino a Fes, con re Hassan II prima di proseguire alla volta di Lisbona.

Dopo il colloquio, un comunicato non ha fornito alcun dettaglio sul contenuto delle conversazioni a due. Nelle ultime settimane erano venuti a Madrid da Parigi anche il ministro degli Affari europei Roland Dumas, il portavoce del governo Jacques Attali e François de Grasseville.

Oggi si svolge nel Palazzo africano il referendum nazionale sul trattato di unità, con la lancia proposta dal colonnello Gheddafi.



Cape Canaveral. La navetta spaziale Discovery, con sette minuti di ritardo sull'orario previsto, si stacca dalla rampa di lancio per iniziare la sua missione (Telefoto United Press)

Il nuovo superbombardiere sarà diverso dal prototipo caduto in California

Il «B 1» precipitato nel deserto non bloccherà il programma Usa

SAN FRANCISCO — L'incidente nel deserto del Mojave, in California, dove è precipitato un prototipo del nuovo bombardiere supersonico americano «B 1», durante il suo 127° volo di prova, non bloccherà il programma di costruzione dei primi 100 aeroplani ordinati dal Pentagono.

Lo hanno detto i responsabili dell'Air Force Usa, i politici amici o nemici del presidente Reagan. Va anche detto che il «B 1» non è l'aereo che entrerà in servizio a disposizione dello Strategic Air Command. Il bombardiere destinato a rimpiazzare gli obsoleti «B-52» porta la sigla «B 1-B», una derivazione diretta del «B 1», ma con molte innovazioni. Per esempio, nel primo tipo, l'equipaggio in caso di guasto viene posto in salvo tutto insieme, per mezzo di bulloni esplosivi si stacca l'intera cabina di pilotaggio dal corpo

dell'aereo. Poi un sistema a razzo addeglia la cabina lontano e in direzione opposta a quella del velivolo; dopo di che si aprono dei grandi paracadute.

E' appunto quanto è successo mercoledì. Il pilota colui (un civile poiché l'aeroplano era in volo di prova per conto dell'azienda costruttrice, la «Rockwell») quando si è accorto che qualcosa non andava ha premuto il pulsante di emergenza staccata: il sistema propulsivo a razzo ha funzionato e i paracadute si sono aperti. Purtroppo la quota alla quale l'aeroplano si trovava (era già da un'ora in volo ed avrebbe dovuto continuare la prova per un'altra ora) era molto bassa. L'impatto con il terreno è stato piuttosto duro, forse perché i paracadute non hanno avuto il tempo di svilupparsi appieno la loro azione frenante.

Questa, probabilmente, è la ragione per la quale Douglas è morto. Gli altri due uomini dell'equipaggio si sono invece salvati.

Nel «B 1-B», il sistema di salvataggio è predisposto non più per l'intera cabina, ma solo per l'equipaggio. In altre parole il sistema dei bulloni esplosivi e dei razzi per l'allontanamento in zona di sicurezza sono situati sotto ogni sedile. Nel «B 1-B» ci sono anche varie modifiche ai sistemi di sostentamento: nonché a tutto l'equipaggiamento elettronico.

Il prototipo di questo apparecchio vola da due la settimana prossima e, a quanto pare, l'incidente non sposterà la data prefissata. Ai «roll-out» dovrebbe essere presente lo stesso presidente Reagan. Com'è nota la storia di questo nuovo tipo di bombardiere è controversa. Gli esponenti si parlano nel 1969, quando il Pentagono riceve

nota la necessità di dover rimpiazzare il vecchio «B-52», che risale agli anni Cinquanta.

Il primo «B 1», volò nel 1974, ma nel '77 il presidente Carter cancellò il programma. Poco dopo la sua elezione, il presidente Reagan riprese in pieno il programma e decise un primo ordinativo di cento velivoli.

Il prototipo precipitato di «B 1» ha una lunghezza di 44 metri, un'apertura alare di 30,8, una velocità supersonica di 1451 miglia orarie, un peso di 395 mila libbre. Può lanciare 14 missili Cruise e portare bombe atomiche; può volare ad appena 60 metri sul suolo. Probabilmente quello che ha causato l'incidente di ieri è stata un'improvvisa a bassa quota troppo brusca alla quale il pilota non ha potuto reagire se non premendo il pulsante di espulsione della cabina.

Giancarlo Masini

(Segue da pagina 4)

Adriano Ilindano ved. Marchese
L'annuncio della figlia Luciana con il marito Antonio Marchese, figlio della famiglia Ilindano, è stato dato con la moglie Adriana Marchese, che ha dato alla luce un maschio e una femmina. La notizia è stata data da Luciana Marchese, che ha dato alla luce un maschio e una femmina. La notizia è stata data da Luciana Marchese, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Grinella Frea in Clinica
La signora Frea è stata ricoverata in clinica per un problema di salute.

Sorera Brunella Ciampelle
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato dalla signora Brunella Ciampelle, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Collegi Eraldo Uscio
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato dal collegio Eraldo Uscio, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Renata Manfredi
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato da Renata Manfredi, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Renata Manfredi
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato da Renata Manfredi, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Renata Manfredi
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato da Renata Manfredi, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Renata Manfredi
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato da Renata Manfredi, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Renata Manfredi
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato da Renata Manfredi, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Renata Manfredi
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato da Renata Manfredi, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Renata Manfredi
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato da Renata Manfredi, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Renata Manfredi
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato da Renata Manfredi, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Renata Manfredi
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato da Renata Manfredi, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Renata Manfredi
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato da Renata Manfredi, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Renata Manfredi
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato da Renata Manfredi, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Renata Manfredi
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato da Renata Manfredi, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Renata Manfredi
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato da Renata Manfredi, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Renata Manfredi
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato da Renata Manfredi, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Renata Manfredi
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato da Renata Manfredi, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Renata Manfredi
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato da Renata Manfredi, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Renata Manfredi
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato da Renata Manfredi, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

Renata Manfredi
L'annuncio della nascita di un maschio e una femmina è stato dato da Renata Manfredi, che ha dato alla luce un maschio e una femmina.

(Continua a pag. 6)

In polemica con la «rigidezza di pensiero» dei cattolici Valdesi: libertà al singolo in tema di contraccezione

Anche su divorzio e omosessualità «nessuna condanna aprioristica» - «L'esperienza va vissuta come un dono di Dio, non ci possono essere tecniche prescritte»

DEL NOSTRO RIVISTE
TORRE PELLICE — Il Rito delle Chiese valdesi-metodiste in chiara polemica con i cattolici si è schierato contro la «rigidezza di pensiero» in materia di sessualità. In materia di sessualità, ma sull'argomento ha deciso di avviare una riflessione all'interno della comunità evangelica. Hanno detto i relatori della commissione incaricata di avviare il dibattito: «Sono in corso mutamenti nella nostra società che ci consigliano di modificare, non occorre, gli schemi del passato su questioni come la coppia, la contraccezione, la procreazione, il piacere, il celibato e l'omosessualità. Tali fenomeni non consentono giudizi o condanne aprioristiche perché lo studio del problema è appena cominciato».

La decisione di rinviare tutto al prossimo Sinodo ha colto di sorpresa coloro che si aspettavano una sorta di «miniparola» valdese-metodista sulla sessualità. Ma questo tipo di risoluzione non è insolita perché «il metodo delle Chiese evangeliche promotori non dopo avere ottenuto dalla base risposte e sentimenti». Tuttavia, durante l'assemblea sinodale, i delegati hanno dovuto parlare a lungo sul problema, ponendosi molti interrogativi. A sussultare è stata la lettera con 448 firme della «Testimonianza evangelica valde».

Elicottero spegne rogo a Portofino

PORTOFINO — Un elicottero della Marina militare ha spegnuto un rogo che si era sviluppato nelle prime ore del pomeriggio di ieri in località Cala dell'Orto, alle spalle di San Fruttuoso. Le fiamme si erano accese in una valle stretta e scoscesa, che non poteva essere raggiunta dai mezzi di terra dei vigili del fuoco e della forestale.

Si è levato in volo un elicottero dei vigili del fuoco di Genova per una prima ricognizione: vista la gravità dell'incendio, è stato richiesto l'intervento dei mezzi della protezione civile.

Dalla base aerea di Luni, in provincia della Spezia, ha decollato alla volta del monte di Portofino un elicottero della Marina militare per la lotta contro il fuoco. Il telefono è stato tagliato da una sorta di «grande scossa», che riempie d'acqua marina, viene rovesciato e si fiamme.

Il lavoro è durato tutto il pomeriggio. In tarda serata il rogo, secondo i vigili del fuoco genovesi, era ormai sotto controllo.

«Incidente» vicino alle Eolie Palermo, aliscafo uccide capodoglio

NOSTRO SERVIZIO
MESSINA — Triste fine di un capodoglio al largo della costa tirrenica: emerso per respirare, è stato ferito mortalmente dalla pala di un aliscafo in servizio fra Palermo e Lampedusa. Nessun problema, invece, né per le scialbe né per i passeggeri che si trovavano a bordo dopo mezzogiorno di sosta in alto mare, necessaria per sostituire un tubo del pistone idraulico dell'elica di destra. L'aliscafo ha ripreso la sua corsa verso le Eolie.

La collisione — inevitabile, visto che il capodoglio, di grosse dimensioni, è emerso improvvisamente a prua — è avvenuta all'incirca a poca distanza da Capo Zafferano, venti minuti dopo la partenza da Palermo. Urto contro il capodoglio, l'aliscafo «Freccia del Tirreno» della Snav (società navigazione alta velocità) di Messina, ha subito un forte contraccolpo che ha fatto sobbalzare i passeggeri e qualche colpo dal panico. In un primo momento non si sono resi conto di quello che era successo.

L'immagine del gigante del mare, tranciato in due parti dall'aliscafo, è rimasta solo per qualche secondo tra i flutti, al suo posto.

«...un movimento conservatore della Chiesa nato nel '78 in polemica con l'elezione al Sinodo (come indipendente nella lista comunista) del pastore Vinali. I firmatari del documento chiedevano infatti di affrontare il problema della sessualità perché «profondamente turbati dai nuovi principi etici che erano in affollata in vista di qualificare certe deviazioni come l'omosessualità e che si risolvevano nella negazione della famiglia cristiana».

Una prima risposta alla lettera è stata data dalla commissione sinodale per lo studio della sessualità che ha preparato un documento di 13 pagine che concludeva affermando: «La tradizione protestante ha sempre considerato i problemi di etica personale e familiare, quindi anche di sessualità, nella dimensione di libertà-responsabilità individuale di ogni credente. Vuol dire che per gli evangelici non vi sono posizioni codificate».

«La sessualità fa parte del contesto della nostra umanità — ha risposto il presidente della commissione, Rita Gray, psicologa di Bergamo —. L'esperienza ha rifiutato liberamente, come un dono di Dio e l'umanità, una persona non può avere tecniche prescritte. Ed ha aggiunto: «Ecco la differenza con i cattolici. Il loro magistero prescrive comportamenti, condannando la contraccezione, l'omosessualità e il divorzio, il nostro magistero non lascia al credente la responsabilità».

Tuttavia, anche per i protestanti parlare di omosessualità è stato difficile. La Bibbia la condanna, come peccato «contro natura», ma nella relazione presentata al Sinodo viene considerata «come un dato di fatto, un modo di esistere, una condizione da riconoscere che ha le proprie potenzialità e le proprie limitazioni». Ha spiegato il psicologo: «La condanna è una espressione del tempo che fu interpretata perché poggiava su una società patriarcale. Indurre oggi l'omosessualità a reprimere la propria natura, significa fare violenza sulla sua persona».

La discussione sulla sessualità ha inevitabilmente portato i delegati ad affrontare il problema della trasformazione della famiglia, della dilatazione dei mezzi anticoncezionali che «hanno anche determinato il distacco della sessualità dal condimento riproduttivo», della coppia senza figli e del nuovo concetto di convivenza che induce il rifiuto matrimoniale.

L'assemblea sinodale, conclude i lavori oggi con un ordine del giorno diverso da

quello previsto. La discussione sul terrore dissociati, la decisione di rinviare alla prossima assemblea il documento sulla sessualità, hanno fatto saltare i programmi e restano ancora da discutere le relazioni sulla pace e sul Terzo Mondo, la proposta di gemellaggio con la Chiesa presbiteriana di New York. Molto attesa per la fine della mattinata una presa di posizione — qualcuno dice «molto polemica» — del Sinodo nei confronti del Concordato fra Stato e cattolici.

Emanuele Monta

Vinta la guerra contro il fuoco

ROMA — Con le favorevoli condizioni atmosferiche e l'impiego massiccio della folla, la guerra contro il fuoco è vinta. La guerra contro il fuoco nei boschi pubblici, l'anno conclusandosi vittoriosa.

Le cifre ufficiali non sono ancora pronte, ma in alcune regioni ogni anno nell'occhio del ciclone degli incendi, i quasi possono essere considerati infiniti. La Regione Sardegna, ad esempio, ha avuto incendi che hanno devastato meno di 6 mila ettari, a fronte dei 116 mila del scorso anno.

In quasi tutte le regioni dunque gli incendi sono regrediti e per numero e per superficie. Se è vero che quest'anno non si è avuto il record di 106 giorni di siccità, continuati e punte di temperature incredibili (36-37 gradi) come lo scorso anno, è altrettanto vero che per questa estate sono stati messi in campo ovunque accorgimenti intelligenti.

A fine di esempio, tra questi provvedimenti va ricordato quello preso con riguardo al decreto del ministro Zamberletti che ha inviato in Sardegna dall'8 luglio al 30 settembre 300 guardie forestali.

Il programma delle manifestazioni collaterali al Meeting è l'esclusiva italiana di The New York Times. L'ultimo balletto di Martha Graham, presentato ieri sera nel grande salone dell'Hotel, con quasi undicimila posti, 25 mila lire quelli con un'orchestra, a quella quelli per cui si è fatta coda per due o più ore, la Martha Graham Dance Company è venuta con altri tre classici del repertorio della coreografia americana: *Brandenburg*, *The Wave*, *Concerto*.

Con *The Wave* di Spring la Graham si esprime nella Sagra della primavera di Brancusi, la partitura per balletto forse più amata dal coreografo di sempre e di tutto il mondo. Ma dopo la «prima» a New York lo scorso marzo, si è affermato che il rito di primavera offre una interpretazione dello spirito di Brancusi come nessun altro. È un «rito» del grande

lamente una profonda mutazione di valori in cui si tollerano e persino si incentivano l'epidemia, l'immortalità, la corruzione, la manipolazione, «astorendo il cuneo alla realtà, il pragmatismo alla solidarietà».

Secondo la Capitaneria di porto proprio i rampi che sono mancati di una punta dorsale potrebbero aver tratto in inganno quanti, nei giorni scorsi, hanno segnalato la presenza di squali.

«Io ho disposto continue scorte e ispezioni — ha detto il comandante — ma hanno visto tutte cose negative».

conoscenza. Salsomaggiore, che negli anni Sessanta aveva già legato il proprio nome al concorso, si è organizzato la manifestazione.

«Riteniamo di aver fatto una scelta giusta — dice Giuliano Sacconi, direttore dell'Amici di Salsomaggiore — perché questa manifestazione è utile alla nostra città per la grossa risonanza pubblicitaria che ne deriva. Oggi, poi, questo concorso non è più solo un fatto di costume che non viene più contestato. Le ragazze degli Anni Ottanta hanno il diritto di mettersi in mostra per cercare di cogliere un'occasione, che può permettere loro di inserirsi anche nel mondo del lavoro. Allestire la manifestazione costerà circa cento milioni. Soldi questi bene — sottolinea Sacconi — anche perché restano in loco» o tutto congegno degli alberghi, dei ristoranti e degli artigiani della zona».

Cetiaceo pescato sulla costa laziale

ROMA — Un «stragrande» lungo sei metri è stato pescato la notte scorsa al largo di Fregene. Si tratta di un cetaceo della famiglia dei delfini, che vive in branchi di circa cento esemplari e non è ritenuto pericoloso per l'uomo.

Secondo la Capitaneria di porto proprio i rampi che sono mancati di una punta dorsale potrebbero aver tratto in inganno quanti, nei giorni scorsi, hanno segnalato la presenza di squali.

«Io ho disposto continue scorte e ispezioni — ha detto il comandante — ma hanno visto tutte cose negative».

conoscenza. Salsomaggiore, che negli anni Sessanta aveva già legato il proprio nome al concorso, si è organizzato la manifestazione.

«Riteniamo di aver fatto una scelta giusta — dice Giuliano Sacconi, direttore dell'Amici di Salsomaggiore — perché questa manifestazione è utile alla nostra città per la grossa risonanza pubblicitaria che ne deriva. Oggi, poi, questo concorso non è più solo un fatto di costume che non viene più contestato. Le ragazze degli Anni Ottanta hanno il diritto di mettersi in mostra per cercare di cogliere un'occasione, che può permettere loro di inserirsi anche nel mondo del lavoro. Allestire la manifestazione costerà circa cento milioni. Soldi questi bene — sottolinea Sacconi — anche perché restano in loco» o tutto congegno degli alberghi, dei ristoranti e degli artigiani della zona».

Un monopattino per la nurse



Heidenheim (Germania Federale). L'ospedale ha provveduto a dotare le nurses del turno di notte di sei monopattini giudicati «essenziosissimi». Questo permetterà loro di risparmiare tempo e fatica.

Scagionato in parte l'inquinamento

Di origine naturale il mercurio presente nel Mediterraneo

Ma per chi mangia pesce il rischio non cambia

SIENA — Buona parte del mercurio presente nel prodotto ittico del Mediterraneo è di origine naturale, non esistono tuttavia condizioni tali da far paventare fenomeni di intossicazione.

Queste indicazioni sono emerse nel corso di un simposio sul ciclo biogeochimico del mercurio nel Mediterraneo, in corso alla Corsica di Pontignano (Siena), promosso da alcune agenzie delle Nazioni Unite e organizzato dal Dipartimento di biologia ambientale dell'Università di Siena, presenti ricercatori di molte nazioni che si affacciano sul Mediterraneo.

Secondo gli studiosi i grossi giacimenti di zinco presenti in alcune aree costiere (dalla Corsica alla Sardegna) sono responsabili degli alti livelli naturali di mercurio nella fauna marina.

A questa componente va poi aggiunta la quantità di mercurio eliminata dall'uomo mediante le attività estrattive, industriali e di combustione di idrocarburi fossili.

E' necessario, secondo gli

specialisti, che le popolazioni che hanno una alimentazione prevalentemente ittica si sottopongano a periodici controlli.

L'attenzione mondiale su questo pericolo venne richiamata, circa trenta anni fa, dalla «malattia di Minamata» (Giappone). L'affezione, provocata dall'inquinazione a base di pesci di mare con una elevata presenza di mercurio, portò alla morte oltre 100 persone, e ne rese invalidi alcune centinaia.

Scoperta una grotta con rarissimi anfibi

FORLÌ — Lo Speleo club forlivese ha scoperto una profonda cavità di origine tettonica sulle pendici del Poggio Cavallo, in comune di Premilcuore, nell'Aso Forlivese. La grotta è ricca di concrezioni alabastro e di anfratti da una colonia di minuscoli geotritoni rarissimi anfibi.

Ambiguità e calcolo anche nella «tolleranza» e nei «modelli di sviluppo»

Il Meeting processa i miti americani e applaude il balletto della Graham

DEL NOSTRO RIVISTE

ROMA — La quotidiana tavola rotonda del Meeting per l'America (tra i popoli) ha avuto come tema: America, pericolo — grande mito. Lo storico John Hays ha affermato che la tolleranza americana ha molti limiti. In campo religioso, ad esempio, sono permesse tutte le fedi, ma nessuna confessione ha l'obbligo implicito di «dogliere gli spigoli» — quegli aspetti, cioè, che possono risultare sgraditi o incomprensibili alla mentalità dominante.

Anche il tema «America, pericolo» — ha detto il presidente del Meeting — è una espressione del tempo che fu interpretata perché poggiava su una società patriarcale. Indurre oggi l'omosessualità a reprimere la propria natura, significa fare violenza sulla sua persona».

La discussione sulla sessualità ha inevitabilmente portato i delegati ad affrontare il problema della trasformazione della famiglia, della dilatazione dei mezzi anticoncezionali che «hanno anche determinato il distacco della sessualità dal condimento riproduttivo», della coppia senza figli e del nuovo concetto di convivenza che induce il rifiuto matrimoniale.

L'assemblea sinodale, conclude i lavori oggi con un ordine del giorno diverso da

quello previsto. La discussione sul terrore dissociati, la decisione di rinviare alla prossima assemblea il documento sulla sessualità, hanno fatto saltare i programmi e restano ancora da discutere le relazioni sulla pace e sul Terzo Mondo, la proposta di gemellaggio con la Chiesa presbiteriana di New York. Molto attesa per la fine della mattinata una presa di posizione — qualcuno dice «molto polemica» — del Sinodo nei confronti del Concordato fra Stato e cattolici.

Emanuele Monta

Vinta la guerra contro il fuoco

ROMA — Con le favorevoli condizioni atmosferiche e l'impiego massiccio della folla, la guerra contro il fuoco è vinta. La guerra contro il fuoco nei boschi pubblici, l'anno conclusandosi vittoriosa.

Le cifre ufficiali non sono ancora pronte, ma in alcune regioni ogni anno nell'occhio del ciclone degli incendi, i quasi possono essere considerati infiniti. La Regione Sardegna, ad esempio, ha avuto incendi che hanno devastato meno di 6 mila ettari, a fronte dei 116 mila del scorso anno.

In quasi tutte le regioni dunque gli incendi sono regrediti e per numero e per superficie. Se è vero che quest'anno non si è avuto il record di 106 giorni di siccità, continuati e punte di temperature incredibili (36-37 gradi) come lo scorso anno, è altrettanto vero che per questa estate sono stati messi in campo ovunque accorgimenti intelligenti.

A fine di esempio, tra questi provvedimenti va ricordato quello preso con riguardo al decreto del ministro Zamberletti che ha inviato in Sardegna dall'8 luglio al 30 settembre 300 guardie forestali.

Il programma delle manifestazioni collaterali al Meeting è l'esclusiva italiana di The New York Times. L'ultimo balletto di Martha Graham, presentato ieri sera nel grande salone dell'Hotel, con quasi undicimila posti, 25 mila lire quelli con un'orchestra, a quella quelli per cui si è fatta coda per due o più ore, la Martha Graham Dance Company è venuta con altri tre classici del repertorio della coreografia americana: *Brandenburg*, *The Wave*, *Concerto*.

Con *The Wave* di Spring la Graham si esprime nella Sagra della primavera di Brancusi, la partitura per balletto forse più amata dal coreografo di sempre e di tutto il mondo. Ma dopo la «prima» a New York lo scorso marzo, si è affermato che il rito di primavera offre una interpretazione dello spirito di Brancusi come nessun altro. È un «rito» del grande

lamente una profonda mutazione di valori in cui si tollerano e persino si incentivano l'epidemia, l'immortalità, la corruzione, la manipolazione, «astorendo il cuneo alla realtà, il pragmatismo alla solidarietà».

Secondo la Capitaneria di porto proprio i rampi che sono mancati di una punta dorsale potrebbero aver tratto in inganno quanti, nei giorni scorsi, hanno segnalato la presenza di squali.

«Io ho disposto continue scorte e ispezioni — ha detto il comandante — ma hanno visto tutte cose negative».

conoscenza. Salsomaggiore, che negli anni Sessanta aveva già legato il proprio nome al concorso, si è organizzato la manifestazione.

«Riteniamo di aver fatto una scelta giusta — dice Giuliano Sacconi, direttore dell'Amici di Salsomaggiore — perché questa manifestazione è utile alla nostra città per la grossa risonanza pubblicitaria che ne deriva. Oggi, poi, questo concorso non è più solo un fatto di costume che non viene più contestato. Le ragazze degli Anni Ottanta hanno il diritto di mettersi in mostra per cercare di cogliere un'occasione, che può permettere loro di inserirsi anche nel mondo del lavoro. Allestire la manifestazione costerà circa cento milioni. Soldi questi bene — sottolinea Sacconi — anche perché restano in loco» o tutto congegno degli alberghi, dei ristoranti e degli artigiani della zona».

conoscenza. Salsomaggiore, che negli anni Sessanta aveva già legato il proprio nome al concorso, si è organizzato la manifestazione.

«Riteniamo di aver fatto una scelta giusta — dice Giuliano Sacconi, direttore dell'Amici di Salsomaggiore — perché questa manifestazione è utile alla nostra città per la grossa risonanza pubblicitaria che ne deriva. Oggi, poi, questo concorso non è più solo un fatto di costume che non viene più contestato. Le ragazze degli Anni Ottanta hanno il diritto di mettersi in mostra per cercare di cogliere un'occasione, che può permettere loro di inserirsi anche nel mondo del lavoro. Allestire la manifestazione costerà circa cento milioni. Soldi questi bene — sottolinea Sacconi — anche perché restano in loco» o tutto congegno degli alberghi, dei ristoranti e degli artigiani della zona».

conoscenza. Salsomaggiore, che negli anni Sessanta aveva già legato il proprio nome al concorso, si è organizzato la manifestazione.

Il programma delle manifestazioni collaterali al Meeting è l'esclusiva italiana di The New York Times. L'ultimo balletto di Martha Graham, presentato ieri sera nel grande salone dell'Hotel, con quasi undicimila posti, 25 mila lire quelli con un'orchestra, a quella quelli per cui si è fatta coda per due o più ore, la Martha Graham Dance Company è venuta con altri tre classici del repertorio della coreografia americana: *Brandenburg*, *The Wave*, *Concerto*.

Con *The Wave* di Spring la Graham si esprime nella Sagra della primavera di Brancusi, la partitura per balletto forse più amata dal coreografo di sempre e di tutto il mondo. Ma dopo la «prima» a New York lo scorso marzo, si è affermato che il rito di primavera offre una interpretazione dello spirito di Brancusi come nessun altro. È un «rito» del grande

lamente una profonda mutazione di valori in cui si tollerano e persino si incentivano l'epidemia, l'immortalità, la corruzione, la manipolazione, «astorendo il cuneo alla realtà, il pragmatismo alla solidarietà».

Secondo la Capitaneria di porto proprio i rampi che sono mancati di una punta dorsale potrebbero aver tratto in inganno quanti, nei giorni scorsi, hanno segnalato la presenza di squali.

«Io ho disposto continue scorte e ispezioni — ha detto il comandante — ma hanno visto tutte cose negative».

conoscenza. Salsomaggiore, che negli anni Sessanta aveva già legato il proprio nome al concorso, si è organizzato la manifestazione.

«Riteniamo di aver fatto una scelta giusta — dice Giuliano Sacconi, direttore dell'Amici di Salsomaggiore — perché questa manifestazione è utile alla nostra città per la grossa risonanza pubblicitaria che ne deriva. Oggi, poi, questo concorso non è più solo un fatto di costume che non viene più contestato. Le ragazze degli Anni Ottanta hanno il diritto di mettersi in mostra per cercare di cogliere un'occasione, che può permettere loro di inserirsi anche nel mondo del lavoro. Allestire la manifestazione costerà circa cento milioni. Soldi questi bene — sottolinea Sacconi — anche perché restano in loco» o tutto congegno degli alberghi, dei ristoranti e degli artigiani della zona».

conoscenza. Salsomaggiore, che negli anni Sessanta aveva già legato il proprio nome al concorso, si è organizzato la manifestazione.

«Riteniamo di aver fatto una scelta giusta — dice Giuliano Sacconi, direttore dell'Amici di Salsomaggiore — perché questa manifestazione è utile alla nostra città per la grossa risonanza pubblicitaria che ne deriva. Oggi, poi, questo concorso non è più solo un fatto di costume che non viene più contestato. Le ragazze degli Anni Ottanta hanno il diritto di mettersi in mostra per cercare di cogliere un'occasione, che può permettere loro di inserirsi anche nel mondo del lavoro. Allestire la manifestazione costerà circa cento milioni. Soldi questi bene — sottolinea Sacconi — anche perché restano in loco» o tutto congegno degli alberghi, dei ristoranti e degli artigiani della zona».

conoscenza. Salsomaggiore, che negli anni Sessanta aveva già legato il proprio nome al concorso, si è organizzato la manifestazione.

Il secondo ha ucciso per scagionare Giovanni Mele?

Il giudice di Firenze «Forse 2 i maniaci»

DEL NOSTRO CORRESPONDENTE

PIRENZE — Le pochissime certezze vengono rimesse in discussione, le ipotesi si moltiplicano e si ingarbugliano. Ad un mese dall'ultimo duplice omicidio del maniaci che colpì le coppie di giovani sposati in auto, le indagini sono ad un punto morto mentre si scatenano le tesi più disparate: tutte più o meno verosimili, ma nessuna troppo convincente.

Ieri è stata la grande giornata del giudice istruttore Mario Rogella. Fu lui il 26 gennaio scorso a emettere gli ordini di cattura per i due omicidi di Giovanni Mele e Piero Mucciarini, accusati di aver partecipato al primo delitto della serie il 21 agosto 1983, vicino al cimitero di Sesto.

Sempre lui, nei giorni scorsi, all'indomani dell'ultimo omicidio (Pia Romiti e Claudio Stefanacci a Ponte a Vicchio), si è messo in aperto contrasto con la procura della Repubblica che aveva dato parere favorevole alla scarcerazione dei due imputati, respingendo questa tesi e condannando le sue accuse in un'ordinanza di 60 pagine.

Ieri ha accettato di spiegare ai giornalisti in un lungo colloquio marito alcune sue su quali elementi basa le sue convinzioni. I punti fondamentali su cui il magistrato ha costruito la sua tesi sono

due: la pistola, contrariamente a quanto si è sempre supposto, è passata di mano (ecco perché parlavamo all'inizio di eretico che vengono rimesse in discussione); Giovanni Mele e Piero Mucciarini erano certamente presenti al primo delitto e uno di loro molto probabilmente sa chi è il maniaci omicida.

La base per queste affermazioni il magistrato ha detto di aver trovata in un attento e minuzioso riesame del processo per il delitto del 1983 che portò alla condanna, con l'accusa di omicidio, Stefano Mele, fratello di Giovanni Mele e marito della donna uccisa, Barbara Locci, mentre era apparsa in auto con il suo amante, Antonio, lo Bianco Stefano Mele, quindi.

Sempre lui, nei giorni scorsi, all'indomani dell'ultimo omicidio (Pia Romiti e Claudio Stefanacci a Ponte a Vicchio), si è messo in aperto contrasto con la procura della Repubblica che aveva dato parere favorevole alla scarcerazione dei due imputati, respingendo questa tesi e condannando le sue accuse in un'ordinanza di 60 pagine.

Ieri ha accettato di spiegare ai giornalisti in un lungo colloquio marito alcune sue su quali elementi basa le sue convinzioni. I punti fondamentali su cui il magistrato ha costruito la sua tesi sono

due: la pistola, contrariamente a quanto si è sempre supposto, è passata di mano (ecco perché parlavamo all'inizio di eretico che vengono rimesse in discussione); Giovanni Mele e Piero Mucciarini erano certamente presenti al primo delitto e uno di loro molto probabilmente sa chi è il maniaci omicida.

La base per queste affermazioni il magistrato ha detto di aver trovata in un attento e minuzioso riesame del processo per il delitto del 1983 che portò alla condanna, con l'accusa di omicidio, Stefano Mele, fratello di Giovanni Mele e marito della donna uccisa, Barbara Locci, mentre era apparsa in auto con il suo amante, Antonio, lo Bianco Stefano Mele, quindi.

Sempre lui, nei giorni scorsi, all'indomani dell'ultimo omicidio (Pia Romiti e Claudio Stefanacci a Ponte a Vicchio), si è messo in aperto contrasto con la procura della Repubblica che aveva dato parere favorevole alla scarcerazione dei due imputati, respingendo questa tesi e condannando le sue accuse in un'ordinanza di 60 pagine.

Ieri ha accettato di spiegare ai giornalisti in un lungo colloquio marito alcune sue su quali elementi basa le sue convinzioni. I punti fondamentali su cui il magistrato ha costruito la sua tesi sono

due: la pistola, contrariamente a quanto si è sempre supposto, è passata di mano (ecco perché parlavamo all'inizio di eretico che vengono rimesse in discussione); Giovanni Mele e Piero Mucciarini erano certamente presenti al primo delitto e uno di loro molto probabilmente sa chi è il maniaci omicida.

Il programma delle manifestazioni collaterali al Meeting è l'esclusiva italiana di The New York Times. L'ultimo balletto di Martha Graham, presentato ieri sera nel grande salone dell'Hotel, con quasi undicimila posti, 25 mila lire quelli con un'orchestra, a quella quelli per cui si è fatta coda per due o più ore, la Martha Graham Dance Company è venuta con altri tre classici del repertorio della coreografia americana: *Brandenburg*, *The Wave*, *Concerto*.

Con *The Wave* di Spring la Graham si esprime nella Sagra della primavera di Brancusi, la partitura per balletto forse più amata dal coreografo di sempre e di tutto il mondo. Ma dopo la «prima» a New York lo scorso marzo, si è affermato che il rito di primavera offre una interpretazione dello spirito di Brancusi come nessun altro. È un «rito» del grande

lamente una profonda mutazione di valori in cui si tollerano e persino si incentivano l'epidemia, l'immortalità, la corruzione, la manipolazione, «astorendo il cuneo alla realtà, il pragmatismo alla solidarietà».

Secondo la Capitaneria di porto proprio i rampi che sono mancati di una punta dorsale potrebbero aver tratto in inganno quanti, nei giorni scorsi, hanno segnalato la presenza di squali.

«Io ho disposto continue scorte e ispezioni — ha detto il comandante — ma hanno visto tutte cose negative».

conoscenza. Salsomaggiore, che negli anni Sessanta aveva già legato il proprio nome al concorso, si è organizzato la manifestazione.

«Riteniamo di aver fatto una scelta giusta — dice Giuliano Sacconi, direttore dell'Amici di Salsomaggiore — perché questa manifestazione è utile alla nostra città per la grossa risonanza pubblicitaria che ne deriva. Oggi, poi, questo concorso non è più solo un fatto di costume che non viene più contestato. Le ragazze degli Anni Ottanta hanno il diritto di mettersi in mostra per cercare di cogliere un'occasione, che può permettere loro di inserirsi anche nel mondo del lavoro. Allestire la manifestazione costerà circa cento milioni. Soldi questi bene — sottolinea Sacconi — anche perché restano in loco» o tutto congegno degli alberghi, dei ristoranti e degli artigiani della zona».

conoscenza. Salsomaggiore, che negli anni Sessanta aveva già legato il proprio nome al concorso, si è organizzato la manifestazione.

«Riteniamo di aver fatto una scelta giusta — dice Giuliano Sacconi, direttore dell'Amici di Salsomaggiore — perché questa manifestazione è utile alla nostra città per la grossa risonanza pubblicitaria che ne deriva. Oggi, poi, questo concorso non è più solo un fatto di costume che non viene più contestato. Le ragazze degli Anni Ottanta hanno il diritto di mettersi in mostra per cercare di cogliere un'occasione, che può permettere loro di inserirsi anche nel mondo del lavoro. Allestire la manifestazione costerà circa cento milioni. Soldi questi bene — sottolinea Sacconi — anche perché restano in loco» o tutto congegno degli alberghi, dei ristoranti e degli artigiani della zona».

conoscenza. Salsomaggiore, che negli anni Sessanta aveva già legato il proprio nome al concorso, si è organizzato la manifestazione.

Il programma delle manifestazioni collaterali al Meeting è l'esclusiva italiana di The New York Times. L'ultimo balletto di Martha Graham, presentato ieri sera nel grande salone dell'Hotel, con quasi undicimila posti, 25 mila lire quelli con un'orchestra, a quella quelli per cui si è fatta coda per due o più ore, la Martha Graham Dance Company è venuta con altri tre classici del repertorio della coreografia americana: *Brandenburg*, *The Wave*, *Concerto*.

Con *The Wave* di Spring la Graham si esprime nella Sagra della primavera di Brancusi, la partitura per balletto forse più amata dal coreografo di sempre e di tutto il mondo. Ma dopo la «prima» a New York lo scorso marzo, si è affermato che il rito di primavera offre una interpretazione dello spirito di Brancusi come nessun altro. È un «rito» del grande

lamente una profonda mutazione di valori in cui si tollerano e persino si incentivano l'epidemia, l'immortalità, la corruzione, la manipolazione, «astorendo il cuneo alla realtà, il pragmatismo alla solidarietà».

Secondo la Capitaneria di porto proprio i rampi che sono mancati di una punta dorsale potrebbero aver tratto in inganno quanti, nei giorni scorsi, hanno segnalato la presenza di squali.

«Io ho disposto continue scorte e ispezioni — ha detto il comandante — ma hanno visto tutte cose negative».

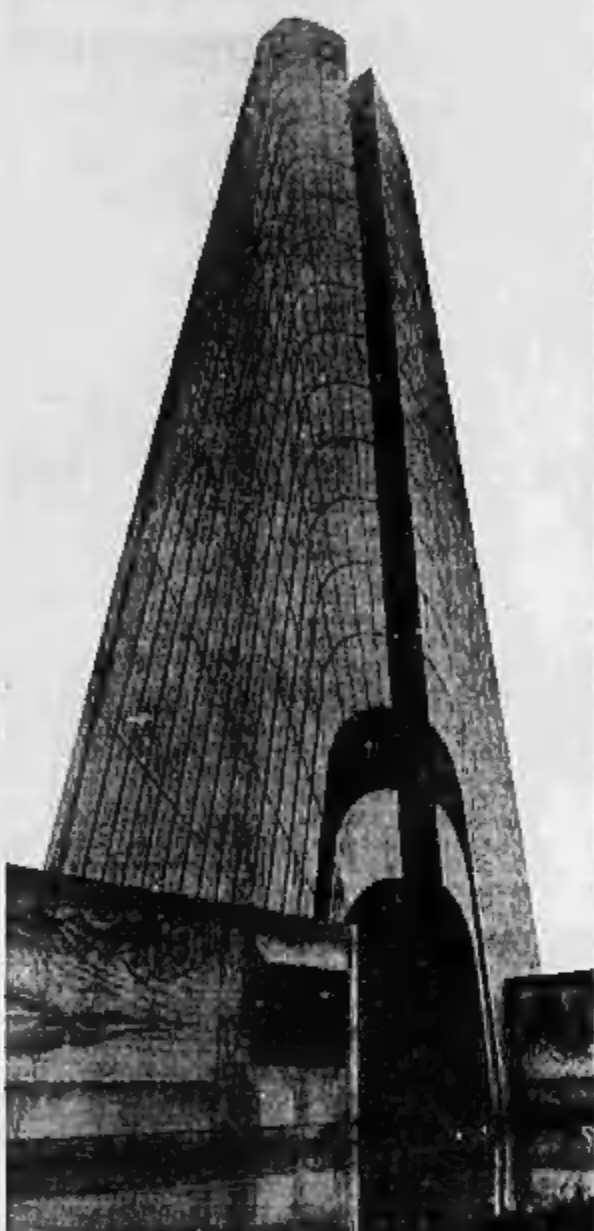
conoscenza. Salsomaggiore, che negli anni Sessanta aveva già legato il proprio nome al concorso, si è organizzato la manifestazione.

«Riteniamo di aver fatto una scelta giusta — dice Giuliano Sacconi, direttore dell'Amici di Salsomaggiore — perché questa manifestazione è utile alla nostra città per la grossa risonanza pubblicitaria che ne deriva. Oggi, poi, questo concorso non è più solo un fatto di costume che non viene più contestato. Le ragazze degli Anni Ottanta hanno il diritto di mettersi in mostra per cercare di cogliere un'occasione, che può permettere loro di inserirsi anche nel mondo del lavoro. Allestire la manifestazione costerà circa cento milioni. Soldi questi bene — sottolinea Sacconi — anche perché restano in loco» o tutto congegno degli alberghi, dei ristoranti e degli artigiani della zona».

conoscenza. Salsomaggiore, che negli anni Sessanta aveva già legato il proprio nome al concorso, si è organizzato la manifestazione.

«Riteniamo di aver fatto una scelta giusta — dice Giuliano Sacconi, direttore dell'Amici di Salsomaggiore — perché questa manifestazione è utile alla nostra città per la grossa risonanza pubblicitaria che ne deriva. Oggi, poi, questo concorso non è più solo un fatto di costume che non viene più contestato. Le ragazze degli Anni Ottanta hanno il diritto di mettersi in mostra per cercare di

Monumento ricorderà le vittime del «Jumbo»



Chonan (Corea del Sud). Questo è il monumento eretto per ricordare le 269 vittime del Jumbo coreano abbattuto dall'Urss vicino alle coste dell'isola di Sachalin. Alto 29 metri, sarà inaugurato sabato alla presenza delle massime autorità coreane (Telefoto)

Già domani il sereno dovrebbe «sfondare», con massime, in alcune città, oltre i trenta gradi

Sorpresa: un settembre di sole

Agosto si allontana, lasciando negli occhi l'eco lontana del fuoni. La situazione meteorologica sull'Europa si predispone ad assumere un assetto conforme al periodo stagionale. Il flusso delle perturbazioni atlantiche scorre veloce sull'Europa centro-settentrionale, mentre nell'area mediterranea assistiamo ad una lenta ma progressiva invasione dell'antici-

clone delle Azzorre. Intale con un periodo di tempo stabile e caldo, con punte di temperatura che in alcuni casi raggiungeranno e supereranno i trenta gradi. E' quanto si auspica in campo agricolo e turistico per salvare il solabile dopo i recenti danni causati dal maltempo. Per ogni sulle estreme regioni meridionali della Penisola sarà presente una residua cir-

colazione di aria instabile che sicuramente darà luogo a locali annuvolamenti e brevi temporali, soprattutto sulla Basilicata, sulla Sila e più occasionalmente sulla Sicilia orientale.

Su tutte le altre regioni aereo invece un cielo prevalentemente sereno, salvo annuvolamenti parziali e temporali sulle zone appenniniche e sul versante orientale delle Alpi. Su queste ultime sarà possibile anche qualche temporale pomeridiano e serale. I venti si presenteranno ovunque deboli da Nord Est, a meno di qualche rinforzo sull'Adriatico meridionale e sulle Isole, dove i mari saranno ancora mossi. I valori massimi della temperatura dovrebbero aumentare di qualche grado al Nord, al Centro e sulla Sardegna mentre al Sud dovrebbero mantenersi pressoché stazionari.

Per domani e dopodomani la «cellula» dell'alta pressione si localizzerà proprio sull'Italia, conferendo una definitiva stabilizzazione delle condizioni atmosferiche. Su tutte le regioni infatti prevale il cielo sereno o poco nuvoloso con venti deboli o correnti di brezza. Le temperature massime saranno proiettate verso i 30 gradi con qualche punta anche superiore, come a Bologna, Firenze e Roma. I mari naturalmente saranno tutti quasi calmi.

Unico neo, un tasso abbastanza elevato di umidità e tale da determinare foschie diffuse e, durante la notte e le prime ore del mattino, anche qualche banco di nebbia nelle valli e lungo i litorali.

Da segnalare infine la possibilità di locali temporali sulle Alpi e Prealpi occidentali tra la notte di domenica e le prime ore di lunedì.

Marcello Loffredi

E Afrodite dice che...

ROMA — Ecco come «Afrodite», il computer meteorologico dell'Aeronautica militare, prevede il tempo di sabato e domenica in 46 località.

Piemonte. Torino: sabato e domenica sereno, 9-10 ore di sole, minima 16, massime 28-29. Novara: sabato e domenica sereno, minima 15, massime 28-29.

Liguria. Genova: sabato e domenica sereno, 9-10 ore di sole, minima 16, massime 27.

Lombardia. Milano: sabato e domenica sereno, 9-10 ore di sole, minima 16, massime 28-29. Brescia: sabato e domenica sereno, minima 16-17, massime 29-30.

Trentino Alto Adige. Bolzano: sabato e domenica poco nuvoloso, 7-8 ore di sole, minima 13-14, massime 30.

Tirol. Trento: sabato e domenica sereno, minima 17, massime 29-30. Vicenza: sabato e domenica sereno, minima 17, massime 29-30.

Trieste. Trieste: sabato e domenica sereno, 9 ore di sole, minima 16-17, massime 28.

Venezia. Venezia: sabato e domenica sereno, 8-9 ore di sole, minima 17, massime 28.

Emilia-Romagna. Bologna: sabato e domenica sereno, 8 ore di sole, minima 17-18, massime 29-31. Rimini: sabato e domenica sereno, mini-

ma 16-17, massime 28-29.

Toscana. Firenze: sabato e domenica sereno, minima 14-16, massime 30-31. Pisa: sabato e domenica sereno.

Umbria. Perugia: sabato e domenica sereno, minima 14-15, massime 28-30.

Marche. Ancona: sabato e domenica sereno, minima 14-16, massime 28-29.

Lazio. Roma Ciampino: sabato e domenica poco nuvoloso, 8-10 ore di sole, minima 18, massime 29-30.

Abruzzo. Pescara: sabato e domenica sereno, 9 ore di sole, minima 18, massime 27-28.

Campania. Napoli: sabato e domenica sereno, minima 17, massime 28-29.

Basilicata. Potenza: sabato e domenica poco nuvoloso, minima 14, massime 22-23.

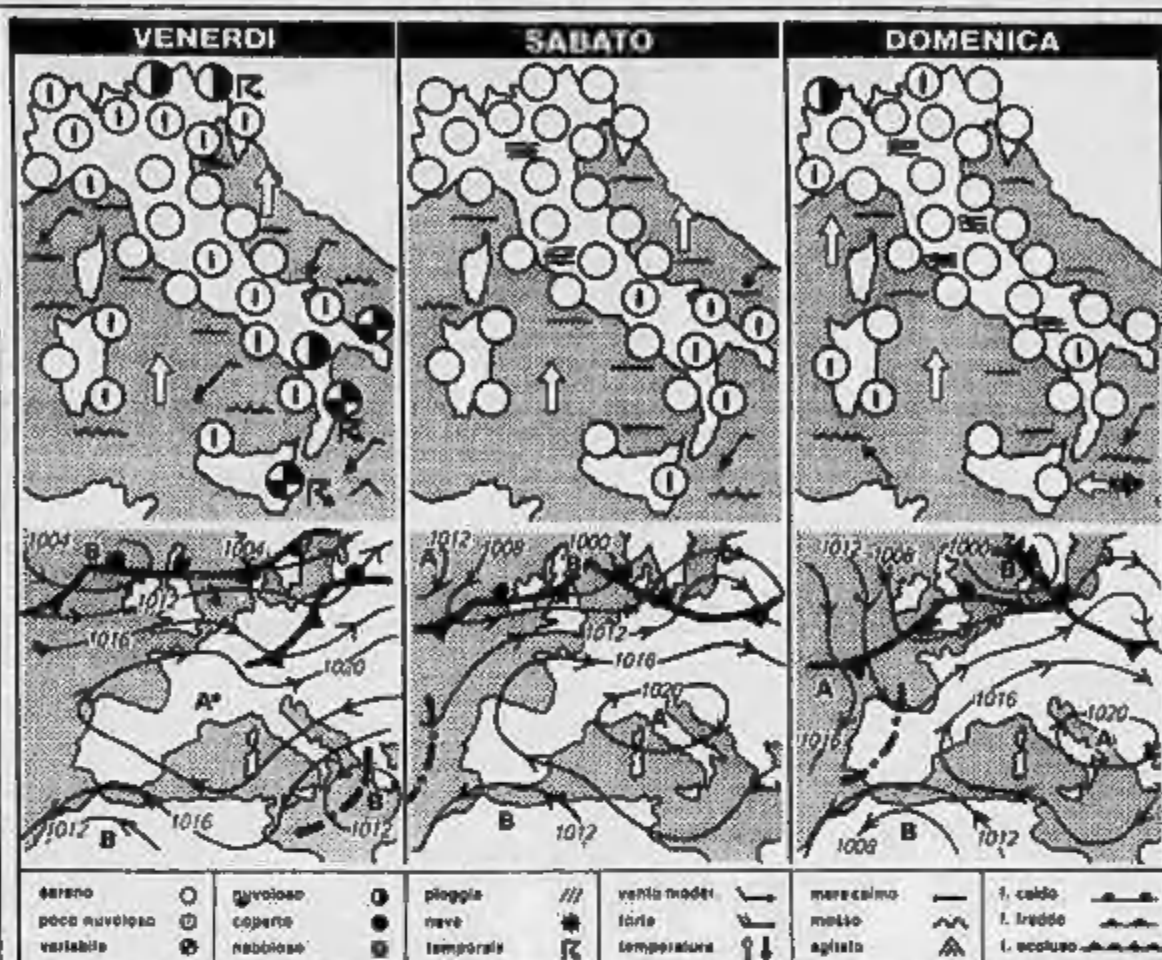
Puglia. Bari: sabato e domenica sereno, minima 18, massime 26-27.

Sicilia. Palermo: sabato e domenica sereno, minima 21, massime 25.

Sardegna. Cagliari: sabato e domenica sereno, 10 ore di sole, minima 17, massime 27-28.

Alghero: sabato e domenica sereno, 10 ore di sole, minima 17, massime 27-28.

(Ansa)



città italiane				città estere			
Venezia	17	28		Amsterdam	18	23	sereno
Trieste	18	27		Atene	19	29	sereno
Venezia	18	26		Bangkok	27	31	sereno
Milano	17	28		Belgrado	12	20	sereno
Torino	14	26		Berlino	19	24	sereno
Cuneo	16	23		Bucarest	10	22	nuvoloso
Genova	21	27		Buenos Aires	9	18	sereno
Bologna	16	26		Calcutta	31	32	sereno
Firenze	14	28		Copenaghen	12	21	nuvoloso
Pisa	14	27		Dallina	16	17	sereno
Ancona	14	24		Frankfurt	19	25	nuvoloso
Perugia	13	26		Ginevra	12	26	sereno
				Helsinki	8	15	nuvoloso
				Johannesburg	12	21	sereno
				Lisbona	21	33	sereno
				Los Angeles	18	23	nuvoloso
				Madrid	19	26	sereno
				Mosca	28	36	nuvoloso
				Montréal	18	28	nuvoloso
				Nuova York	16	21	pioggia
				Parigi	14	21	nuvoloso
				Pechino	17	26	sereno
				Rio de Janeiro	19	29	nuvoloso
				Singapore	33	31	pioggia
				Stoccolma	14	20	nuvoloso
				Venezia	18	21	nuvoloso

Automobilista ucciso da infarto nell'auto bloccata

Nubifragi in Campania una vittima, gravi danni

NAPOLI — Ancora rovinosi temporali in Campania, con allagamenti, danni alle colture e anche una vittima: a Gragnano un automobilista bloccato dal nubifragio d'acqua era alla guida di una decina di chilometri e si era infarto.

Un'ondata di maltempo durata tutto il pomeriggio e la notte di mercoledì ha provocato allagamenti e frane di costoni a Positano. In alcuni punti del paese l'eccessivo flusso di acqua nelle fogne ha fatto saltare i chiusini e lungo le strade in discesa del paese si sono riversati torrenti di acqua e fanghiglia.

Loggicamente migliorata, invece, la situazione meteorologica dell'Irpinia, dove si è abbattuto un temporale che ha causato allagamenti, danni alle colture e black-out. Nel circondario di Avellino, specialmente a Mercogliano ed in altri centri vicini, la sospensione dell'energia elettrica è durata circa un'ora.

Sempre a Mercogliano l'acqua mista a fango ha invaso

via Annunziato Bianco e di qui piazza della Puntolare e viale San Modestino. Altri allagamenti si sono avuti nella zona di Torrette, nonché nella parte bassa di Avellino. I vigili del fuoco hanno dovuto rispondere a circa 100 chiamate, anche per vertigine a cornicioni e stabili pericolanti.

I centri più colpiti dal nubifragio sono stati Mirabella

Siena: «Lione copia il Pallo»

SIENA — «Proprio al Consiglio comunale di inviare alla Farsetta una nota di protesta per il patrocinio dato dal console d'Italia al Pallo di Lione».

Lo ha dichiarato il sindaco di Siena, Vittorio Mazzoni della folla, a proposito della pubblicazione del «pallo» (voluto nel maggio scorso nella città francese), fatta attraverso un manifesto che riportava, senza alcuna didascalia, la foto di un figurante in costume di una contrada di Siena (la Pantera).

Eciano, Grottaferrata, Pago del Vallo di Laura, Arcella, e la zona del Balanese. L'acqua caduta con violenza ed accompagnata da fulmini e raffiche di vento ha causato anche intralci alla circolazione su quasi tutte le arterie della provincia. Gravi i danni ai frutteti.

Violenti temporali anche sull'Agro nocerino-sarnese. La forte pioggia caduta per oltre sei ore ha provocato allagamenti in abitazioni e negozi a Nocera Inferiore, Pagani, San Giorgio, Nocera Superiore, Rocca Piemonte ed Angri. Moltissimi automobilisti sono rimasti bloccati.

A Nocera Inferiore, in località Bara dei Corvi, il torrente Bolotransa ha rotto gli argini. Numerosi gli interventi compiuti dai vigili del fuoco. I maggiori danni si sono avuti nei campi contadini che ospitano i terreni ed i sentieri.

La tempesta ha provocato anche notevoli danni all'agricoltura: pomodori e viti le colture maggiormente colpite.

L'isola di Sacca Sessola (Venezia) cambia volto in 24 ore

Non ci sarà happening erotico ma una fondazione scientifica

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE VENEZIA — Nel giro di 24 ore, l'isola di Sacca Sessola ha cambiato uso e possibile usufruttuario. Dalla forma polemica della provocazione alla realtà concreta di una realtà scientifica ad altissimo livello di una realtà drammaticamente silenziosa: l'ambiente.

Pirella Göttsche, all'epoca dell'happening erotico, lascia il passo ad un convegno sul tema «L'uomo e l'ambiente nel 2000», con la presenza di insigni studiosi, accademici di ogni Paese del mondo, premi Nobel. La posta in gioco, sul tavolo dell'incontro, che si terrà nel maggio del prossimo anno, è quantissima: ambiziosa: a che punto è la ricerca mondiale sui temi dell'ambiente, sui suoi problemi, sociali, terrestri e atmosferici? Che cosa ci riserva il futuro se non ci saranno inversioni di rotta nel rapporto tra l'uomo e l'ambiente? Che cosa ci riserva il futuro se non ci saranno inversioni di rotta nel rapporto tra l'uomo e l'ambiente? Che cosa ci riserva il futuro se non ci saranno inversioni di rotta nel rapporto tra l'uomo e l'ambiente?

mosa in collaborazione dalle università di Venezia e di Santa Barbara in California, tenterà di dare risposta. Ma un convegno è anche un problema finanziario, al quale il ministro dell'Ecologia, Alfredo Biondi ha cercato, per quanto possibile, di dare una soluzione.

Impossibilitato a stanziare fondi direttamente, il ministro Biondi ha proposto uno stanziamento di 150 milioni di lire. Un contributo che, se la Corte dei Conti darà il suo parere favorevole, si affiancherà a quello già preventivato, in linea di massima, dal Comune di Venezia.

L'iniziativa italiana è stata presentata ieri nel corso di un incontro informale dal sen. Augusto Premoli, alla presenza anche dell'ambasciatore statunitense in Italia Maxwell Rabb. Premoli ha ricordato che ci sarebbe la necessità anche di un intervento economico da parte americana, ma ha poi aperto la «visuale» su un settore particolarmente caro alle due università organizzatrici. Da due anni, infatti, esiste

un accordo tra le due entità culturali per la creazione «ex novo» di una fondazione ad alta ricerca scientifica sui problemi dell'ambiente. La sede è sempre quella, quell'isola di Sacca Sessola sorta artificialmente dalle acque nel 1870 e che si estende su 18 ettari. Il lembo di terra è da quattro anni disabitato e inutilizzato, dopo essere stato per circa quarant'anni sede dell'ospedale pneumologico «De Giovanni».

Sull'ordine di alcuni miliardi, tanto per cominciare a vedere qualcosa di concreto. Da parte statunitense, non si esclude l'intervento dei privati, non donazioni. Intanto, in attesa di un via definitivo all'opera, pare che sia già un progetto architettonico-urbanistico per il centro dedicato all'ambiente — laguna, Mediterraneo, atmosfera — con laboratori, impianti di soggiorno per cento insegnanti e 600 studenti, un orto botanico, una sorta di «fattoria» alimentata da energia alternativa, campi da tennis e piscina. Questi ultimi aperti al pubblico.

Gigi Bevilacqua

Città Mercato

Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

TUTTO PER LA SCUOLA

...e fino al 15 settembre

GRANDE CONCORSO "VINCI COMMODORE VIC 20"

SCONTO 20% su dizionari e atlanti

VINCE PER CONVENIENZA

• Orario continuato 9.30/19.30 - Lunedì 14.30/19.30 • Posteggio gratuito per 1000 auto • 2000 corredi spesa • 60 casse di pagamento • Pagamento rateale (PratiTempo)

Cantieri occupati in Calabria e Basilicata

Dopo la chiusura della Cassa per il Mezzogiorno i lavori fermi al porto di Gioia Tauro



Il ministro De Vito

ROMA — La costruzione della chiusura della Cassa del Mezzogiorno continuano a far sentire in molte zone del Sud, a Gioia Tauro, in Calabria, gli effetti del blocco dei cantieri. La decisione di non riaprire la cassa della mancata proroga della Cassa per il Mezzogiorno. Situazione analoga in Basilicata dove sono stati chiusi i cantieri della diga di Acerenza e di Gennaro di Lucania: la decisione di sospendere i lavori delle due dighe è stata presa dall'Ente irrigazione di Puglia e Basilicata che ha dovuto dare l'alta alla ditta incaricata delle opere per mancanza di fondi.

Immediata la reazione degli operai dei due cantieri che hanno occupato la sede dei lavori. Una delegazione di amministratori del comprensorio si recerà a Roma per sollecitare il ministro De Vito a prendere iniziative che garantiscano una minima soluzione. Con la sospensione dell'assegnazione dei due progetti rischia infatti di saltare circa mille posti di lavoro.

A Gioia Tauro, a conclusione dell'assemblea durante la quale è stata decisa l'occupazione dei cantieri portuali, le maestranze hanno emesso un comunicato in cui si sottolinea l'evidente contraddizione tra le ripetute dichiarazioni del ministro per la Cassa del Mezzogiorno, De Vito, che afferma che "tutti i cantieri devono riaprire" e la decisione del Consiglio di mantenere la chiusura dei cantieri del porto di Gioia Tauro. Ciò porta ad una occupazione del clima sindacale e sociale travolgente, evidentemente, i lavoratori al centro di uno scontro di interessi.

L'assemblea e le forze sindacali — conclude il comunicato — fanno rilevare come sul completamento del porto di Gioia Tauro si decidano i destini complessivi di tutta la "vertenza Calabria": la sospensione dei lavori del porto ha come conseguenza che nessun altro insediamento sarà possibile e, in definitiva, l'assottigliamento di ogni ipotesi di sviluppo industriale per la Piana e la Calabria.

In Piazza Affari respinti le dimissioni di Cerutti

MILANO — Il consiglio direttivo della Borsa Valori di Milano, riunitosi sotto la presidenza di Ettore Paganelli, ha deciso di inviare una lettera al consigliere Giancarlo Cerutti, ieri assente, che aveva presentato le dimissioni dal consiglio stesso, invitandolo a ritirarle.

Nel giorno scorso Cerutti aveva inviato una lettera precisando che, in base ai contratti emessi con il presidente e con altri consiglieri, non riteneva opportuno conservare l'incarico nel direttivo della Borsa.

I contratti, secondo quanto riferito da organi di stampa, riguarderebbero i problemi relativi all'istituzione della Borsa Unica Nazionale.

CAROVITA, SI PREPARA UN FRONTE CALDO PER SETTEMBRE?

Per i prezzi polemica più aspra ma qualche rincaro è già partito

Mappe dell'Unione consumatori

Francobolli e olio aumentati da primato

ROMA — E' il francobollo il prodotto che negli ultimi dieci anni ha subito il rincaro maggiore (nove volte rispetto al 1974) tra quelli di più largo consumo, ma anche l'olio di semi di arachide, le matite, il biglietto di aviazione (a Roma), il salame di Milano, la sapone e i detersivi hanno registrato aumenti di rilievo (da cinque a otto volte).

E' quanto si ricava da un'indagine dell'Unione nazionale dei consumatori, nella quale si formulano anche le previsioni degli aumenti che si verificheranno di qui a fine anno.

Ecco una tabella con le variazioni dei prezzi (al consumatore, al netto di per cento) dal dicembre 1974 al dicembre 1983.

	1974	Apr. 1984	Prev. 1984
Pasta (Roma)	280	1770	—
Pasta	280	1400	—
Pasta all'uovo	1000	4000	8%
Carne bovina (5 post)	4000	23.000	—
Carne suina (post)	8000	9000	4%
Salsiccia tipo Milano	2000	18.000	3%
Carne maiale	60	180	—
Pollo	1200	4000	3%
Uovo di semi (arachide)	400	3400	4%
Caffè (macinato, fam.)	2000	12.000	6%
Zucchero	310	1200	—
Arancinata	200	800	30%
Succo di frutta	100	800	10%
Caffè espresso (bar)	130	400	10%
Scatole di uova	15.000	20.000	10%
Saponi	100	700	8%
Matite (pasta di)	250	1400	7%
Matite	40	300	13%
Biglietto di aviazione	70	400	—
Francobollo per lettera	50	450	—
Salame di Milano	100	700	—

Costerà l'11,3% in più il corredo di 1° media

ROMA — La dotazione minima necessaria a uno scolaro che continui quest'anno la scuola media inferiore non costerà meno di 350 mila lire, l'11,3 per cento in più rispetto all'anno scorso. Ad affermarlo è l'Associazione nazionale cooperative consumatori (aderenti alla Lega) che, elaborando i dati della "Coop Italia", ha calcolato voce per voce la spesa minima necessaria per uno scolaro.

	1983	1984
Libri di testo con atlanti e dizionario	213.500	235.000
Grammatica	15.000	15.000
Tutta grammatica	15.000	15.000
Scienze grammatica	15.000	15.000
Lettere	15.000	15.000
Trattato	2.000	2.000
5 quaderni	2.000	2.000
Diario	2.000	2.000
Album disegno	400	400
Primo album	900	900
Secondo album	1.000	1.000
Corso matita	9000	11.000
Gomma in 24	100	100

TOTALE 305.500 345.000

L'Unione Consumatori scrive a Craxi

ROMA — Si accieca la polemica sui prezzi. Giuseppe Orlando, presidente della Confcommercio, da giorni nell'occhio del ciclone delle polemiche, torna all'attacco. «Da due anni — ha detto in un'intervista all'agenzia Italia — il nostro osservatorio prezzi comunica mensilmente le tendenze del mercato, anche non l'obiettivo di contenere le spinte inflazionistiche che vengono dalla produzione. Le tre centrali di studi che lavorano per fornire queste indicazioni alla fine del mese scorso ci hanno comunicato indicazioni di un rischio di aumento dei prezzi. Di conseguenza noi abbiamo espresso preoccupazioni in questo senso, ma di queste preoccupazioni si è voluto fare una chiave di lettura molto falsa».

«Non è il prezzo dei pomodori che fa salire il prezzo della scatola dei pelati», incalza Francesco Colucci, segretario dell'Unione Consumatori di Milano, in polemica con il ministro Allasino, il quale aveva affermato che «non si può dare la colpa al dollaro per il rincaro dei pomodori». «Non è il dollaro che fa salire il prezzo dei pelati», dice Colucci, «ma sono molti altri elementi che incidono sui prezzi: il caro affetto, le tasse, l'aumento delle tariffe, inoltre il contenzioso, il cartello, l'imballaggio incidono molto di più e sono tutti prodotti fatti con materie prime che importiamo dall'estero. Di qui il peso che gli alti livelli del dollaro hanno sui costi dei prodotti finiti».

«In nessun caso, comunque, si dice che gli aumenti dei prezzi si giustificano con l'aumento del costo del lavoro», intervengono i sindacati del settore commerciale. Cgil-Cisl-Uil, sarebbe una tesi «scaricamento attendibile» perché nel settore commerciale il costo del lavoro diminuirà nel '84, nel confronto dell'anno scorso, del 2 per cento in termini reali rispetto al tasso di inflazione. Il settore commerciale, affermano ancora i sindacati, usufruisce quest'anno di una fiscalizzazione degli oneri sociali superiore a quella del '83, per gli uomini si passa dal 2 al 2,38 per cento, per le donne dal 2,60 al 2,85 per cento.

Queste tesi sostengono sempre i sindacati dei lavoratori del commercio, e confermano indirettamente dalla posizione della grande distribuzione, della cooperazione, e della Confindustria — che si sono nettamente differenziate



Il presidente della Confcommercio, Giuseppe Orlando

della posizione allentata della Confcommercio. L'Unione Consumatori, da parte sua, ha scritto a Craxi. Afferma di non condividere «né il pessimismo più o meno interessato delle categorie commerciali né l'ottimismo governativo». Il segretario Vincenzo Dona sostiene nella lettera che «nonostante i continui riferimenti al tasso tendenziale del 10,5 per cento, l'inflazione con la quale i cittadini devono fare i conti permane al 12 per cento annuo, imponendo che per conseguire l'ipotesi di riduzione del 10 per cento nel prossimo quadriennio si registri, anziché un aumento, addirittura una sensibile riduzione dei prezzi». E' un fatto, sottolinea Dona, che alcuni aumenti ci sono già stati (dalla carne di vitello, pollame, caffè, pasta all'uovo, olio d'oliva, pomodori, detersivi, materiale cartario e di cancelleria). Quanto alle tariffe «l'espansione di pubblicizzare gli aumenti in ragione d'anno macchia una realtà più negativa che un aumento del 12 per cento in giugno non corrisponde, negli effetti tangibili e psicologici, a un aumento del 3 per cento annuo. Ma che cosa è l'espansione dimostrata, — prosegue — il rincaro maggior che la minorale severità del governo non è in grado di controllare».

Secondo l'Unione Consumatori i rincari già registrati provocano una diminuzione dei consumi, come dimostra il fatto che un gran numero di famiglie quest'estate ha dovuto rinunciare alle vacanze ed è rimasta in città.

Poche, afferma ancora la lettera di Dona a Craxi, il freno sui prezzi amministrati ha limiti ben precisi, senza un radicale cambiamento

Da domani salgono i massimali Rc-auto

ROMA — Scatta domani l'obbligo di adeguare i massimali di garanzia per la responsabilità civile dei veicoli (auto, moto, autobus, tram, imbarcazioni) secondo le direttive Cee. Di conseguenza l'assicurazione Rc-auto aumenterà in media del 6%. Secondo le valutazioni degli assicuratori i rincari delle polizze andranno, a seconda del tipo di veicolo, da un minimo di 2.500 lire ad un massimo di 47 mila.

Per quanto riguarda in particolare le automobili ad uso privato i minimi annuali passeranno dagli attuali 100 milioni per ogni singolo veicolo a 150 milioni; per ogni persona danneggiata si passa da 75 milioni a 100 milioni mentre per le cose e gli animali da 15 milioni a 30 milioni.

Attualmente circa il 60% degli automobilisti è già assicurato sui nuovi massimali e non dovrà dunque pagare nessuna differenza. Il 30%, invece, dovrà adeguare versando in media il 6% in più. La restante parte degli assicurati, circa il 10%, che si trova in una via di mezzo tra i vecchi e i nuovi massimali, subirà un rincaro del 2% in media.

La cifra media da versare dovrebbe aggirarsi sulle 20.000 lire. Le compagnie, comunque, hanno fatto sapere che non chiederanno subito la differenza.

COMUNE DI SAN MAURO TORINESE

ITALIA - 10099 SAN MAURO T.S.E.

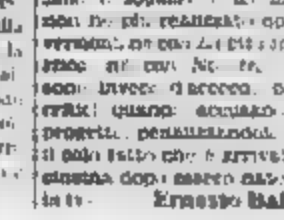
Avviso di licitazione privata

Al sensi Legge 30 marzo 1981, n. 113.

Postulare per la costruzione di un edificio a uso abitativo, in via S. Maria, n. 113/151, 113/152, 113/153, 113/154, 113/155, 113/156, 113/157, 113/158, 113/159, 113/160, 113/161, 113/162, 113/163, 113/164, 113/165, 113/166, 113/167, 113/168, 113/169, 113/170, 113/171, 113/172, 113/173, 113/174, 113/175, 113/176, 113/177, 113/178, 113/179, 113/180, 113/181, 113/182, 113/183, 113/184, 113/185, 113/186, 113/187, 113/188, 113/189, 113/190, 113/191, 113/192, 113/193, 113/194, 113/195, 113/196, 113/197, 113/198, 113/199, 113/200, 113/201, 113/202, 113/203, 113/204, 113/205, 113/206, 113/207, 113/208, 113/209, 113/210, 113/211, 113/212, 113/213, 113/214, 113/215, 113/216, 113/217, 113/218, 113/219, 113/220, 113/221, 113/222, 113/223, 113/224, 113/225, 113/226, 113/227, 113/228, 113/229, 113/230, 113/231, 113/232, 113/233, 113/234, 113/235, 113/236, 113/237, 113/238, 113/239, 113/240, 113/241, 113/242, 113/243, 113/244, 113/245, 113/246, 113/247, 113/248, 113/249, 113/250, 113/251, 113/252, 113/253, 113/254, 113/255, 113/256, 113/257, 113/258, 113/259, 113/260, 113/261, 113/262, 113/263, 113/264, 113/265, 113/266, 113/267, 113/268, 113/269, 113/270, 113/271, 113/272, 113/273, 113/274, 113/275, 113/276, 113/277, 113/278, 113/279, 113/280, 113/281, 113/282, 113/283, 113/284, 113/285, 113/286, 113/287, 113/288, 113/289, 113/290, 113/291, 113/292, 113/293, 113/294, 113/295, 113/296, 113/297, 113/298, 113/299, 113/300, 113/301, 113/302, 113/303, 113/304, 113/305, 113/306, 113/307, 113/308, 113/309, 113/310, 113/311, 113/312, 113/313, 113/314, 113/315, 113/316, 113/317, 113/318, 113/319, 113/320, 113/321, 113/322, 113/323, 113/324, 113/325, 113/326, 113/327, 113/328, 113/329, 113/330, 113/331, 113/332, 113/333, 113/334, 113/335, 113/336, 113/337, 113/338, 113/339, 113/340, 113/341, 113/342, 113/343, 113/344, 113/345, 113/346, 113/347, 113/348, 113/349, 113/350, 113/351, 113/352, 113/353, 113/354, 113/355, 113/356, 113/357, 113/358, 113/359, 113/360, 113/361, 113/362, 113/363, 113/364, 113/365, 113/366, 113/367, 113/368, 113/369, 113/370, 113/371, 113/372, 113/373, 113/374, 113/375, 113/376, 113/377, 113/378, 113/379, 113/380, 113/381, 113/382, 113/383, 113/384, 113/385, 113/386, 113/387, 113/388, 113/389, 113/390, 113/391, 113/392, 113/393, 113/394, 113/395, 113/396, 113/397, 113/398, 113/399, 113/400, 113/401, 113/402, 113/403, 113/404, 113/405, 113/406, 113/407, 113/408, 113/409, 113/410, 113/411, 113/412, 113/413, 113/414, 113/415, 113/416, 113/417, 113/418, 113/419, 113/420, 113/421, 113/422, 113/423, 113/424, 113/425, 113/426, 113/427, 113/428, 113/429, 113/430, 113/431, 113/432, 113/433, 113/434, 113/435, 113/436, 113/437, 113/438, 113/439, 113/440, 113/441, 113/442, 113/443, 113/444, 113/445, 113/446, 113/447, 113/448, 113/449, 113/450, 113/451, 113/452, 113/453, 113/454, 113/455, 113/456, 113/457, 113/458, 113/459, 113/460, 113/461, 113/462, 113/463, 113/464, 113/465, 113/466, 113/467, 113/468, 113/469, 113/470, 113/471, 113/472, 113/473, 113/474, 113/475, 113/476, 113/477, 113/478, 113/479, 113/480, 113/481, 113/482, 113/483, 113/484, 113/485, 113/486, 113/487, 113/488, 113/489, 113/490, 113/491, 113/492, 113/493, 113/494, 113/495, 113/496, 113/497, 113/498, 113/499, 113/500, 113/501, 113/502, 113/503, 113/504, 113/505, 113/506, 113/507, 113/508, 113/509, 113/510, 113/511, 113/512, 113/513, 113/514, 113/515, 113/516, 113/517, 113/518, 113/519, 113/520, 113/521, 113/522, 113/523, 113/524, 113/525, 113/526, 113/527, 113/528, 113/529, 113/530, 113/531, 113/532, 113/533, 113/534, 113/535, 113/536, 113/537, 113/538, 113/539, 113/540, 113/541, 113/542, 113/543, 113/544, 113/545, 113/546, 113/547, 113/548, 113/549, 113/550, 113/551, 113/552, 113/553, 113/554, 113/555, 113/556, 113/557, 113/558, 113/559, 113/560, 113/561, 113/562, 113/563, 113/564, 113/565, 113/566, 113/567, 113/568, 113/569, 113/570, 113/571, 113/572, 113/573, 113/574, 113/575, 113/576, 113/577, 113/578, 113/579, 113/580, 113/581, 113/582, 113/583, 113/584, 113/585, 113/586, 113/587, 113/588, 113/589, 113/590, 113/591, 113/592, 113/593, 113/594, 113/595, 113/596, 113/597, 113/598, 113/599, 113/600, 113/601, 113/602, 113/603, 113/604, 113/605, 113/606, 113/607, 113/608, 113/609, 113/610, 113/611, 113/612, 113/613, 113/614, 113/615, 113/616, 113/617, 113/618, 113/619, 113/620, 113/621, 113/622, 113/623, 113/624, 113/625, 113/626, 113/627, 113/628, 113/629, 113/630, 113/631, 113/632, 113/633, 113/634, 113/635, 113/636, 113/637, 113/638, 113/639, 113/640, 113/641, 113/642, 113/643, 113/644, 113/645, 113/646, 113/647, 113/648, 113/649, 113/650, 113/651, 113/652, 113/653, 113/654, 113/655, 113/656, 113/657, 113/658, 113/659, 113/660, 113/661, 113/662, 113/663, 113/664, 113/665, 113/666, 113/667, 113/668, 113/669, 113/670, 113/671, 113/672, 113/673, 113/674, 113/675, 113/676, 113/677, 113/678, 113/679, 113/680, 113/681, 113/682, 113/683, 113/684, 113/685, 113/686, 113/687, 113/688, 113/689, 113/690, 113/691, 113/692, 113/693, 113/694, 113/695, 113/696, 113/697, 113/698, 113/699, 113/700, 113/701, 113/702, 113/703, 113/704, 113/705, 113/706, 113/707, 113/708, 113/709, 113/710, 113/711, 113/712, 113/713, 113/714, 113/715, 113/716, 113/717, 113/718, 113/719, 113/720, 113/721, 113/722, 113/723, 113/724, 113/725, 113/726, 113/727, 113/728, 113/729, 113/730, 113/731, 113/732, 113/733, 113/734, 113/735, 113/736, 113/737, 113/738, 113/739, 113/740, 113/741, 113/742, 113/743, 113/744, 113/745, 113/746, 113/747, 113/748, 113/749, 113/750, 113/751, 113/752, 113/753, 113/754, 113/755, 113/756, 113/757, 113/758, 113/759, 113/760, 113/761, 113/762, 113/763, 113/764, 113/765, 113/766, 113/767, 113/768, 113/769, 113/770, 113/771, 113/772, 113/773, 113/774, 113/775, 113/776, 113/777, 113/778, 113/779, 113/780, 113/781, 113/782, 113/783, 113/784, 113/785, 113/786, 113/787, 113/788, 113/789, 113/790, 113/791, 113/792, 113/793, 113/794, 113/795, 113/796, 113/797, 113/798, 113/799, 113/800, 113/801, 113/802, 113/803, 113/804, 113/805, 113/806, 113/807, 113/808, 113/809, 113/810, 113/811, 113/812, 113/813, 113/814, 113/815, 113/816, 113/817, 113/818, 113/819, 113/820, 113/821, 113/822, 113/823, 113/824, 113/825, 113/826, 113/827, 113/828, 113/829, 113/830, 113/831, 113/832, 113/833, 113/834, 113/835, 113/836, 113/837, 113/838, 113/839, 113/840, 113/841, 113/842, 113/843, 113/844, 113/845, 113/846, 113/847, 113/848, 113/849, 113/850, 113/851, 113/852, 113/853, 113/854, 113/855, 113/856, 113/857, 113/858, 113/859, 113/860, 113/861, 113/862, 113/863, 113/864, 113/865, 113/866, 113/867, 113/868, 113/869, 113/870, 113/871, 113/872, 113/873, 113/874, 113/875, 113/876, 113/877, 113/878, 113/879, 113/880, 113/881, 113/882, 113/883, 113/884, 113/885, 113/886, 113/887, 113/888, 113/889, 113/890, 113/891, 113/892, 113/893, 113/894, 113/895, 113/896, 113/897, 113/898, 113/899, 113/900, 113/901, 113/902, 113/903, 113/904, 113/905, 113/906, 113/907, 113/908, 113/909, 113/910, 113/911, 113/912, 113/913, 113/914, 113/915, 113/916, 113/917, 113/918, 113/919, 113/920, 113/921, 113/922, 113/923, 113/924, 113/925, 113/926, 113/927, 113/928, 113/929, 113/930, 113/931, 113/932, 113/933, 113/934, 113/935, 113/936, 113/937, 113/938,

OBBLIGAZIONI

TITOLO	TORINO	MILANO	TORINO	TITOLO	TORINO	MILANO	TORINO	TITOLO	TORINO	MILANO	TORINO		
TITOLI DI STATO				OBBLIGAZIONI				OBBLIGAZIONI					
TITOLO								TITOLO					
C.C.T. 1/19/84	100			CCOP 1% 75/80	83 70	83		CCOP 1% 75/80	84 30	84 30	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/11/84	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/12/84	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/1/85	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/2/85	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/3/85	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/4/85	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/5/85	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/6/85	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/7/85	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/8/85	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/9/85	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/10/85	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/11/85	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/12/85	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/1/86	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/2/86	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/3/86	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/4/86	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/5/86	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/6/86	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/7/86	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/8/86	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/9/86	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/10/86	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/11/86	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/12/86	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/1/87	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/2/87	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/3/87	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/4/87	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/5/87	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/6/87	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/7/87	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/8/87	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/9/87	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/10/87	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/11/87	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/12/87	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/1/88	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/2/88	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/3/88	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/4/88	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/5/88	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/6/88	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/7/88	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/8/88	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/9/88	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/10/88	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/11/88	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/12/88	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/1/89	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/2/89	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/3/89	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/4/89	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/5/89	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/6/89	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/7/89	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/8/89	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/9/89	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/10/89	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/11/89	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/12/89	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/1/90	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/2/90	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/3/90	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/4/90	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/5/90	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/6/90	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/7/90	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/8/90	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/9/90	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/10/90	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/11/90	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00
C.C.T. 1/12/90	100 30	100 30		CCOP 1% 75/80	87 10	86 40		CCOP 1% 75/80	87 00	87 00	5. Punt. 0% 75	90 10	90 00



CRONACHE DELLO SPORT

COPPA ITALIA Delusione a Firenze, nuovi entusiasmi a Verona ed una rivelazione nella Sampdoria

Duro per Socrates capire i compagni

L'asso brasiliano spiega la prova con la Casertana: «Non trovavo la posizione in campo, da troppo tempo non giocavo»

FIRENZE — Tanti applausi e qualche perplessità all'uscita. Così i tifosi della Fiorentina hanno accolto la prima partita vera di Socrates (finta una contro Casertana che vinceva, e che è stata raggiunta grazie ad un rigore concesso con troppa facilità al vanto, dall'arbitro locale Pirandello).

Il brasiliano si è senza dubbio prodigato ma non è mai entrato nello schema e nel movimento della squadra. In più, il numero 10, che lo ha reso famoso in Brasile, colpiva di tanto qualche linea, di tanto qualche difensore, di tanto qualche portiere. Il giorno dopo il campionato brasiliano?

«Come? Farete le prove? Forse abbiamo giocato un po' troppo strettamente, ammazza sul centro. Con la Casertana c'era una punta».



Socrates cerca l'attacco

Briegel, l'obbedienza agli ordini di Bagnoli

Il tedesco si è inserito con facilità tra i gialloblù - L'allenatore ha un solo cruccio, la diversità di lingua per ora li divide

VERONA — Vorrei solo parlarvi di un'idea. E' questa l'unico desiderio che ho. E' questo il solo pensiero che mi viene in mente quando ho a che fare con Hans Briegel. Ma il fatto che non sembra determinarsi a fare il capitano del nostro calcio, non è un problema. E' un problema di lingua. E' un problema di cultura.



Per Briegel tanti crucci

Quel che può invece stupire è la facilità con la quale Briegel si è inserito in sintonia con qualsiasi compagno. Al Verona, che non aveva più un capitano, Briegel ha preso il posto di quello che era stato. E' un fatto che non può essere interpretato solo come un'obbedienza agli ordini di Bagnoli.

Viali può «rubare» la maglia a Mancini

Il giovane attaccante protagonista nella partita-spettacolo del Liguria contro la Cavese - «Anche la panchina però mi sta bene»

GENOVA — Non capita spesso che una partita finisca 3 a 1, anche se di fronte ai due club di calcio, uno dei quali addirittura dopo 60 secondi di gioco.



Viali conferma le sue doti

Se pure il boss stato biondo di una conferenza, è visto. L'altra sera, quando Viali ha fatto il suo debutto, ha fatto il suo debutto. Ha fatto il suo debutto. Ha fatto il suo debutto.

Il perdono di Ferrari a Surjak

I quel del Tarantino non solo quello che ha fatto il Tarantino, ma quello che ha fatto il Tarantino. E' un fatto che il Tarantino ha fatto il Tarantino.

Venduto Valenza al Real e per la Surjak. E' un fatto che il Surjak ha fatto il Surjak. E' un fatto che il Surjak ha fatto il Surjak.

Bordeaux ora teme i suoi big

Il Bordeaux campione di Francia si prepara a una partita che sarà una partita. E' un fatto che il Bordeaux ha fatto il Bordeaux.

L'allenatore Aimé Jacquet già si preoccupa. E' un fatto che il Jacquet ha fatto il Jacquet. E' un fatto che il Jacquet ha fatto il Jacquet.

Giocatore, dirigente: Mazzola dopo trent'anni lascia l'Inter

E' stato lo stesso «messicano» vice campione del mondo ad annunciare dopo l'incontro con il presidente Pellegrini che gli aveva offerto un ruolo di consulente nel consiglio di amministrazione

ATLANTICO — Tra Mazzola e l'Inter c'è una storia. Dopo trent'anni, Mazzola lascia la sua società. Quella che ha fatto di lui un uomo di successo. Quella che ha fatto di lui un uomo di successo.

Mazzola, 37 anni, ha fatto il suo addio. E' un fatto che il Mazzola ha fatto il Mazzola. E' un fatto che il Mazzola ha fatto il Mazzola.

Torino, per Zac solo una pausa

TORINO — Il Torino, all'indomani della partita di Venezia, vive un momento di riflessione. Si propone di affrontare la partita con la stessa mentalità che ha affrontato la partita di Venezia.

Il discorso è quello di sempre. E' un fatto che il Torino ha fatto il Torino. E' un fatto che il Torino ha fatto il Torino.

L'Empoli regge fra le grandi ma pensa solo a restare in B

Guerini: «Per qualificarsi in Coppa basta un punto, non faremo drammi»

EMPOLI — Da un lato i giocatori, dall'altro i tifosi. E' un fatto che l'Empoli ha fatto l'Empoli. E' un fatto che l'Empoli ha fatto l'Empoli.

Coppa: 2 in testa

La speciale classifica di rendimento fra le 46 squadre che partecipano alla Coppa Italia (tre le squadre che hanno fatto il record di 10 punti).

Il Torino, con 10 punti, è in testa. E' un fatto che il Torino ha fatto il Torino. E' un fatto che il Torino ha fatto il Torino.

GOLDEN GALA Tanti campioni dell'Est e dell'Ovest stasera a Roma disputano una piccola Olimpiade dell'amicizia



Evelyn Ashford, la statunitense campionessa olimpica e primatista mondiale 100 metri

Aletica, all'Olimpico una notte di stelle

Attesa soprattutto nell'asta (c'è Bubka) e nell'alto femminile, Bykova-Andonova - Cova, Andrei, Doria, Mennea fra i protagonisti

ROMA — Il Golden Gala è un'occasione unica. E' un'occasione unica. E' un'occasione unica. E' un'occasione unica.

Programma-orario

19.30	- Martelli e nota
19.45	- Note musicali
19.55	- Note musicali
20.05	- Note musicali
20.15	- Note musicali
20.25	- Note musicali
20.35	- Note musicali
20.45	- Note musicali
20.55	- Note musicali
21.05	- Note musicali
21.15	- Note musicali
21.25	- Note musicali
21.35	- Note musicali
21.45	- Note musicali
21.55	- Note musicali
22.05	- Note musicali
22.15	- Note musicali
22.25	- Note musicali
22.35	- Note musicali
22.45	- Note musicali
22.55	- Note musicali
23.05	- Note musicali
23.15	- Note musicali
23.25	- Note musicali
23.35	- Note musicali
23.45	- Note musicali
23.55	- Note musicali
24.05	- Note musicali
24.15	- Note musicali
24.25	- Note musicali
24.35	- Note musicali
24.45	- Note musicali
24.55	- Note musicali
25.05	- Note musicali
25.15	- Note musicali
25.25	- Note musicali
25.35	- Note musicali
25.45	- Note musicali
25.55	- Note musicali
26.05	- Note musicali
26.15	- Note musicali
26.25	- Note musicali
26.35	- Note musicali
26.45	- Note musicali
26.55	- Note musicali
27.05	- Note musicali
27.15	- Note musicali
27.25	- Note musicali
27.35	- Note musicali
27.45	- Note musicali
27.55	- Note musicali
28.05	- Note musicali
28.15	- Note musicali
28.25	- Note musicali
28.35	- Note musicali
28.45	- Note musicali
28.55	- Note musicali
29.05	- Note musicali
29.15	- Note musicali
29.25	- Note musicali
29.35	- Note musicali
29.45	- Note musicali
29.55	- Note musicali
30.05	- Note musicali
30.15	- Note musicali
30.25	- Note musicali
30.35	- Note musicali
30.45	- Note musicali
30.55	- Note musicali
31.05	- Note musicali
31.15	- Note musicali
31.25	- Note musicali
31.35	- Note musicali
31.45	- Note musicali
31.55	- Note musicali
32.05	- Note musicali
32.15	- Note musicali
32.25	- Note musicali
32.35	- Note musicali
32.45	- Note musicali
32.55	- Note musicali
33.05	- Note musicali
33.15	- Note musicali
33.25	- Note musicali
33.35	- Note musicali
33.45	- Note musicali
33.55	- Note musicali
34.05	- Note musicali
34.15	- Note musicali
34.25	- Note musicali
34.35	- Note musicali
34.45	- Note musicali
34.55	- Note musicali
35.05	- Note musicali
35.15	- Note musicali
35.25	- Note musicali
35.35	- Note musicali
35.45	- Note musicali
35.55	- Note musicali
36.05	- Note musicali
36.15	- Note musicali
36.25	- Note musicali
36.35	- Note musicali
36.45	- Note musicali
36.55	- Note musicali
37.05	- Note musicali
37.15	- Note musicali
37.25	- Note musicali
37.35	- Note musicali
37.45	- Note musicali
37.55	- Note musicali
38.05	- Note musicali
38.15	- Note musicali
38.25	- Note musicali
38.35	- Note musicali
38.45	- Note musicali
38.55	- Note musicali
39.05	- Note musicali
39.15	- Note musicali
39.25	- Note musicali
39.35	- Note musicali
39.45	- Note musicali
39.55	- Note musicali
40.05	- Note musicali
40.15	- Note musicali
40.25	- Note musicali
40.35	- Note musicali
40.45	- Note musicali
40.55	- Note musicali
41.05	- Note musicali
41.15	- Note musicali
41.25	- Note musicali
41.35	- Note musicali
41.45	- Note musicali
41.55	- Note musicali
42.05	- Note musicali
42.15	- Note musicali
42.25	- Note musicali
42.35	- Note musicali
42.45	- Note musicali
42.55	- Note musicali
43.05	- Note musicali
43.15	- Note musicali
43.25	- Note musicali
43.35	- Note musicali
43.45	- Note musicali
43.55	- Note musicali
44.05	- Note musicali
44.15	- Note musicali
44.25	- Note musicali
44.35	- Note musicali
44.45	- Note musicali
44.55	- Note musicali
45.05	- Note musicali
45.15	- Note musicali
45.25	- Note musicali
45.35	- Note musicali
45.45	- Note musicali
45.55	- Note musicali
46.05	- Note musicali
46.15	- Note musicali
46.25	- Note musicali
46.35	- Note musicali
46.45	- Note musicali
46.55	- Note musicali
47.05	- Note musicali
47.15	- Note musicali
47.25	- Note musicali
47.35	- Note musicali
47.45	- Note musicali
47.55	- Note musicali
48.05	- Note musicali
48.15	- Note musicali
48.25	- Note musicali
48.35	- Note musicali
48.45	- Note musicali
48.55	- Note musicali
49.05	- Note musicali
49.15	- Note musicali
49.25	- Note musicali
49.35	- Note musicali
49.45	- Note musicali
49.55	- Note musicali
50.05	- Note musicali
50.15	- Note musicali
50.25	- Note musicali
50.35	- Note musicali
50.45	- Note musicali
50.55	- Note musicali
51.05	- Note musicali
51.15	- Note musicali
51.25	- Note musicali
51.35	- Note musicali
51.45	- Note musicali
51.55	- Note musicali
52.05	- Note musicali
52.15	- Note musicali
52.25	- Note musicali
52.35	- Note musicali
52.45	- Note musicali
52.55	- Note musicali
53.05	- Note musicali
53.15	- Note musicali
53.25	- Note musicali
53.35	- Note musicali
53.45	- Note musicali
53.55	- Note musicali
54.05	- Note musicali
54.15	- Note musicali
54.25	- Note musicali
54.35	- Note musicali
54.45	- Note musicali
54.55	- Note musicali
55.05	- Note musicali
55.15	- Note musicali
55.25	- Note musicali
55.35	- Note musicali
55.45	- Note musicali
55.55	- Note musicali
56.05	- Note musicali
56.15	- Note musicali
56.25	- Note musicali
56.35	- Note musicali
56.45	- Note musicali
56.55	- Note musicali
57.05	- Note musicali
57.15	- Note musicali
57.25	- Note musicali
57.35	- Note musicali
57.45	- Note musicali
57.55	- Note musicali
58.05	- Note musicali
58.15	- Note musicali
58.25	- Note musicali
58.35	- Note musicali
58.45	- Note musicali
58.55	- Note musicali
59.05	- Note musicali
59.15	- Note musicali
59.25	- Note musicali
59.35	- Note musicali
59.45	- Note musicali
59.55	- Note musicali
60.05	- Note musicali
60.15	- Note musicali
60.25	- Note musicali
60.35	- Note musicali
60.45	- Note musicali
60.55	- Note musicali
61.05	- Note musicali
61.15	- Note musicali
61.25	- Note musicali
61.35	- Note musicali
61.45	- Note musicali
61.55	- Note musicali
62.05	- Note musicali
62.15	- Note musicali
62.25	- Note musicali
62.35	- Note musicali
62.45	- Note musicali
62.55	- Note musicali
63.05	- Note musicali
63.15	- Note musicali
63.25	- Note musicali
63.35	- Note musicali
63.45	- Note musicali
63.55	- Note musicali
64.05	- Note musicali
64.15	- Note musicali
64.25	- Note musicali
64.35	- Note musicali
64.45	- Note musicali
64.55	- Note musicali
65.05	- Note musicali
65.15	- Note musicali
65.25	- Note musicali
65.35	- Note musicali
65.45	- Note musicali
65.55	- Note musicali
66.05	- Note musicali
66.15	- Note musicali
66.25	- Note musicali
66.35	- Note musicali
66.45	- Note musicali
66.55	- Note musicali
67.05	- Note musicali
67.15	- Note musicali
67.25	- Note musicali
67.35	- Note musicali
67.45	- Note musicali
67.55	- Note musicali
68.05	- Note musicali
68.15	- Note musicali
68.25	- Note musicali
68.35	- Note musicali
68.45	- Note musicali
68.55	- Note musicali
69.05	- Note musicali
69.15	- Note musicali
69.25	- Note musicali
69.35	- Note musicali
69.45	- Note musicali
69.55	- Note musicali
70.05	- Note musicali
70.15	- Note musicali
70.25	- Note musicali
70.35	- Note musicali
70.45	- Note musicali
70.55	- Note musicali
71.05	- Note musicali
71.15	- Note musicali
71.25	- Note musicali
71.35	- Note musicali
71.45	- Note musicali
71.55	- Note musicali
72.05	- Note musicali
72.15	- Note musicali
72.25	- Note musicali
72.35	- Note musicali
72.45	- Note musicali
72.55	- Note musicali
73.05	- Note musicali
73.15	- Note musicali
73.25	- Note musicali
73.35	- Note musicali
73.45	- Note musicali
73.55	- Note musicali
74.05	- Note musicali
74.15	- Note musicali
74.25	- Note musicali
74.35	- Note musicali
74.45	- Note musicali
74.55	- Note musicali
75.05	- Note musicali
75.15	- Note musicali
75.25	- Note musicali
75.35	- Note musicali
75.45	- Note musicali
75.55	- Note musicali
76.05	- Note musicali
76.15	- Note musicali
76.25	- Note musicali
76.35	- Note musicali
76.45	- Note musicali
76.55	- Note musicali
77.05	- Note musicali
77.15	- Note musicali
77.25	- Note musicali
77.35	- Note musicali
77.45	- Note musicali
77.55	- Note musicali
78.05	- Note musicali
78.15	- Note musicali
78.25	- Note musicali
78.35	- Note musicali
78.45	- Note musicali
78.55	- Note musicali
79.05	- Note musicali
79.15	- Note musicali
79.25	- Note musicali
79.35	- Note musicali
79.45	- Note musicali
79.55	- Note musicali
80.05	- Note musicali
80.15	- Note musicali
80.25	- Note musicali
80.35	- Note musicali
80.45	- Note musicali
80.55	- Note musicali
81.05	- Note musicali
81.15	- Note musicali
81.25	- Note musicali
81.35	- Note musicali
81.45	- Note musicali
81.55	- Note musicali
82.05	- Note musicali
82.15	- Note musicali
82.25	- Note musicali
82.35	- Note musicali
82.45	- Note musicali
82.55	- Note musicali
83.05	- Note musicali
83.15	- Note musicali
83.25	- Note musicali
83.35	- Note musicali
83.45	- Note musicali
83.55	- Note musicali
84.05	- Note musicali
84.15	- Note musicali
84.25	- Note musicali
84.35	- Note musicali
84.45	- Note musicali
84.55	- Note musicali
85.05	- Note musicali
85.15	- Note musicali
85.25	- Note musicali
85.35	- Note musicali
85.45	- Note musicali
85.55	- Note musicali
86.05	- Note musicali
86.15	- Note musicali
86.25	- Note musicali
86.35	- Note musicali
86.45	- Note musicali
86.55	- Note musicali
87.05	- Note musicali
87.15	- Note musicali
87.25	- Note musicali
87.35	- Note musicali
87.45	- Note musicali
87.55	- Note musicali
88.05	- Note musicali
88.15	- Note musicali
88.25	- Note musicali
88.35	- Note musicali
88.45	- Note musicali
88.55	- Note musicali
89.05	- Note musicali
89.15	- Note musicali
89.25	- Note musicali
89.35	- Note musicali
89.45	- Note musicali
89.55	- Note musicali
90.05	- Note musicali
90.15	- Note musicali
90.25	- Note musicali
90.35	- Note musicali
90.45	- Note musicali
90.55	- Note musicali
91.05	- Note musicali
91.15	- Note musicali
91.25	- Note musicali
91.35	- Note musicali
91.45	- Note musicali
91.55	- Note musicali
92.05	- Note musicali
92.15	- Note musicali
92.25	- Note musicali
92.35	- Note musicali
92.45	- Note musicali
92.55	- Note musicali
93.05	- Note musicali
93.15	- Note musicali
93.25	- Note musicali
93.35	- Note musicali
93.45	- Note musicali
93.55	- Note musicali
94.05	- Note musicali
94.15	- Note musicali
94.25	- Note musicali
94.35	- Note musicali
94.45	- Note musicali

A Barcellona scoppia una polemica fra i due leader italiani

Pista: Dotti è d'argento

rammarico in quanto in fase di accensione non ha voluto usare le sueor tentacoli. I due hanno consentito poi di vedere nella finale per la Coppa L'oro è andato all'americano Rebecca Twigg, che ha subito anche il miglior tempo assoluto di ogni epoca con i 45"2. Al secondo posto la francese Jeannine Longu.

Il proposito migliore - performances - assoluto è stata quella ottenuta nei quarti di finale dell'incontro professionisti del danese Orlund, il quale ha posto il primato stabilito da Francesco Moser alla distanza del cinquemila metri. Città del Messico. Il miglior record è di 45'45"4 che ha fatto il 1'73 il precedente.

Entrati in semifinale in questa specialità due belgi Van Den Broecke e Vandenberghe, oltre all'inglese Doyle. I due parrebbero

l'usc di qualificazione
ment più conclusivi do-
che ha il miglior tempo
gli esclusi e Orsini gli è
alte spalle.

Romani, ultima gior-
ultimi titoli, fra i quali
della velocità, professò
dove l'Italia ha ottimam-
spaziato in semifinale e
vin Dazzan. L'italiano si
fronte in semifinale il fr-
se Calvard, mentre nel
incontro il tedesco Gier-
vovsek si fare i conti di-
tamente con il fuo-
giapponese Nakano. Il
sette anni consecutivi vi-
tolo mondiale in questa
classe. L'altro italiano,
poncelli, si è piazzato se-
nella finale di consolazio-

Carlo Va-

BRE

IARE



è un'auto na-
■ anche
re. Oltre 167
000 in 12,5 se-
più di 20 km
90 all'ora nel-
1300 ■.

...spazio S di P. Ocasio Autostrada

PELO-

Opel Corsa è un'auto na-
■ per piacere, ■ anche
per sorprendere. Oltre 167
km/h, da 0 a 100 in 12,5 se-
condi, 70 CV, più di 20 km
con un litro ■ 90 all'ora nel-
la versione ■ 1300 ■.



 **GMAC**, finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni.
Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri.  Servizio Opel in tutta Italia.

OPEL

Quando saranno in servizio i primi dei novemila nuovi poliziotti?



Poliziotti e un posto di blocco

La dc ammonisce il psi Vento di crisi dalla Sardegna

Bodrato a Forlani: non vogliamo rompere a Roma, ma non dipende noi

ROMA — Claudio Martelli aveva cominciato dicendo che il psi non può trasmettere alla sua maggioranza di governo, ma non ha fatto a tempo a dire che i socialisti non hanno confermato che la formazione di una giunta di sinistra è stata la soluzione. Il psi ha l'impressione che i socialisti non abbiano fatto il loro dovere. E' un'illusione, dice Martelli, che i socialisti non abbiano fatto il loro dovere. E' un'illusione, dice Martelli, che i socialisti non abbiano fatto il loro dovere.

Alberto Rapisarda
Da domani «ripurazione» per 700 mila studenti

ROMA — Circa 700 mila studenti che domani cominceranno gli studi universitari, saranno sottoposti a una «ripurazione» che durerà due giorni. La ripurazione sarà fatta da una commissione di esperti che valuterà le condizioni di studio e di vita degli studenti. La ripurazione sarà fatta da una commissione di esperti che valuterà le condizioni di studio e di vita degli studenti.

Il Consorzio all'affannosa ricerca di fondi per gli stipendi di agosto
Genova, porto sempre fermo «Bloccheremo anche gli aerei»

GENOVA — Da oggi si è aperta la campagna di raccolta fondi per gli stipendi di agosto. Il Consorzio di Genova, che ha a disposizione un porto sempre fermo, ha deciso di bloccare anche gli aerei. Il Consorzio di Genova, che ha a disposizione un porto sempre fermo, ha deciso di bloccare anche gli aerei.

L'Iraq libera prigionieri di guerra iraniani

Per la prima volta dall'inizio del conflitto, l'Iraq ha rilasciato un numero significativo di prigionieri di guerra iraniani. L'Iraq ha rilasciato un numero significativo di prigionieri di guerra iraniani.

Il superbombardiere precipitato

Un superbombardiere si è precipitato in mare, causando la morte di tre persone. Il superbombardiere si è precipitato in mare, causando la morte di tre persone.

L'incontro con gli amministratori delle grandi città Sfratti, il piano che Craxi presenterà oggi ai sindaci

Proroga tecnica di 2-4 mesi e supermulte a chi non denuncia le vuote e non le mette a disposizione - I Comuni saranno garanti degli affitti - Le riserve di Novelli

ROMA — Craxi mette le carte in tavola per gli sfratti. Il piano che Craxi presenterà oggi ai sindaci, prevede una proroga tecnica di 2-4 mesi e supermulte a chi non denuncia le vuote e non le mette a disposizione. I Comuni saranno garanti degli affitti. Le riserve di Novelli.

Dopo due anni (o tre) non consentite deroghe di sorta per ovviare alle carenze del piano. Il piano che Craxi presenterà oggi ai sindaci, prevede una proroga tecnica di 2-4 mesi e supermulte a chi non denuncia le vuote e non le mette a disposizione. I Comuni saranno garanti degli affitti. Le riserve di Novelli.

Milano, i giudici dicono agli autori «Restano in carcere tre «ergastolani»

Restano in carcere tre «ergastolani» che sono stati condannati a ergastolo. Restano in carcere tre «ergastolani» che sono stati condannati a ergastolo.

Salvador Dali in un incendio

Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte. Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte.

Questo rischio di scatenare un nuovo bagno di sangue, che potrebbe avere una vasta area di influenza, è stato evitato. Questo rischio di scatenare un nuovo bagno di sangue, che potrebbe avere una vasta area di influenza, è stato evitato.

La difesa ha fatto sapere che il processo sarà condotto in modo equo e imparziale. La difesa ha fatto sapere che il processo sarà condotto in modo equo e imparziale.

Restano in carcere tre «ergastolani»

Restano in carcere tre «ergastolani» che sono stati condannati a ergastolo. Restano in carcere tre «ergastolani» che sono stati condannati a ergastolo.

Salvador Dali in un incendio

Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte. Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte.

Quattro anni fa gli accordi traditi Inverno a Danzica

(Jaruzelski non avanza ma Solidarnosc sembra in declino)



Danzica. Lech Walasa tra gli operai dei cantieri navali nei momenti alti di Solidarnosc

Quattro anni fa i polacchi avevano creduto che il mondo potesse cambiare. La grande speranza si era diffusa in un'atmosfera di ottimismo. Quattro anni fa i polacchi avevano creduto che il mondo potesse cambiare. La grande speranza si era diffusa in un'atmosfera di ottimismo.

Restano in carcere tre «ergastolani»

Restano in carcere tre «ergastolani» che sono stati condannati a ergastolo. Restano in carcere tre «ergastolani» che sono stati condannati a ergastolo.

Salvador Dali in un incendio

Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte. Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte.

La difesa ha fatto sapere che il processo sarà condotto in modo equo e imparziale. La difesa ha fatto sapere che il processo sarà condotto in modo equo e imparziale.

Restano in carcere tre «ergastolani»

Restano in carcere tre «ergastolani» che sono stati condannati a ergastolo. Restano in carcere tre «ergastolani» che sono stati condannati a ergastolo.

Salvador Dali in un incendio

Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte. Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte.

Nella capitale della capitale il ministro incoraggia i giudici

Amaro consulto con Scalfaro

Il ministro della Giustizia ha consultato il presidente della Corte Costituzionale. Il ministro della Giustizia ha consultato il presidente della Corte Costituzionale.

Salvador Dali in un incendio

Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte. Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte.

Salvador Dali in un incendio

Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte. Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte.

Salvador Dali in un incendio

Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte. Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte.

Salvador Dali in un incendio

Salvador Dali in un incendio

Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte. Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte.

Salvador Dali in un incendio

Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte. Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte.

Salvador Dali in un incendio

Salvador Dali in un incendio

Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte. Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte.

Salvador Dali in un incendio

Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte. Salvador Dali è stato coinvolto in un incendio che ha causato la distruzione di alcune opere d'arte.

Salvador Dali in un incendio

**Terzo On-
da.** Una sua teoria, il padre
francescano **Roberto** Boff,
ha stato convocato
in Vaticano il 7 settembre
prossimo per fornire spiega-
zioni.

Vaticano ha formalmente condannato la teologia della liberalizzazione, dell'apertura totalitaria, e occulta di «totalitarismo» in gerarchia cattolica, nel primo testo sull'argomento pubblicato integralmente in esclusiva dal quotidiano britannico «O New».

Con il titolo «Istruzioni su alcuni aspetti della teologia della liberalizzazione» il testo di 1400 parole parla in data del 4 agosto. In un primo tempo la sua pubblicazione era prevista per il 1 settembre da parte del Vaticano.

L'antitrasparenza di una «condanna totalitaria» — come il presidente di Marsa — conduce la teologia della liberalizzazione ad accettare posizioni insostenibili con la visione cristiana dell'uomo», dice fra Fabris il documento.

La gelosia della «chiesa dei poveri» basata sull'analisi marxista «la teologia della liberalizzazione» è particolarmente

■ ■ ■ ■ ■ Terzo ■ ■ ■ ■ ■

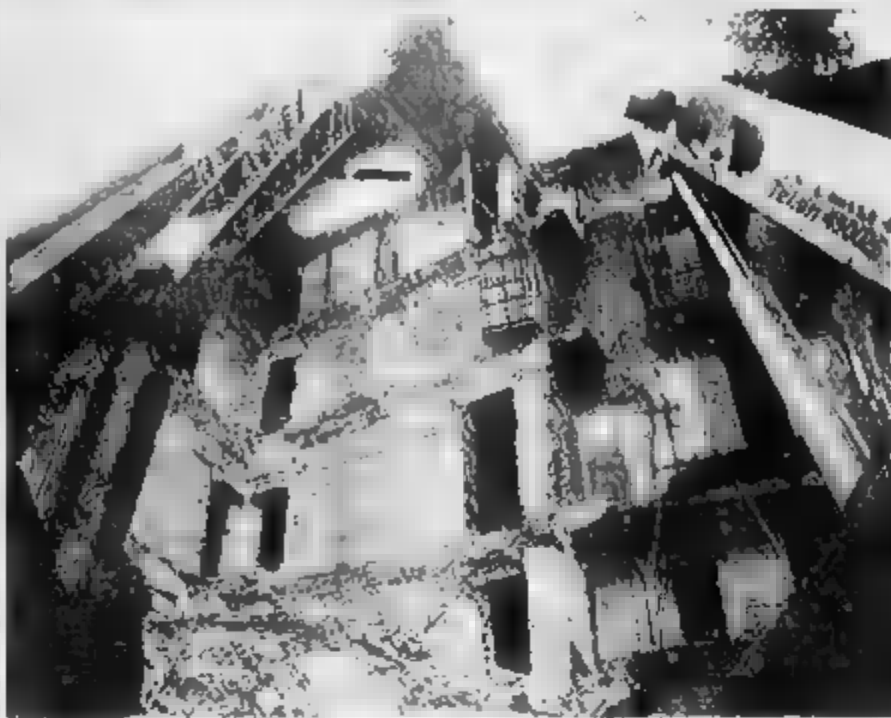
Una ■ ■ ■ ■ ■ suoi fratelli, il padre Francesco ■ ■ ■ ■ ■ Hoff, ■ ■ ■ ■ ■ è stato convocato in Vaticano il 7 settembre prossimo per fornire spiegazioni.

Crolli in città: critiche e proposte del Collegio costruttori

Il coraggio di abbattere

Questa la tesi di fondo del presidente De Giori il quale chiede tra l'altro di dar vita a una commissione mista d'intervento (con capitali pubblici e privati) per consentire interventi rapidi ed efficaci - «Paura della novità, eccessive cautele nel rivedere norme vincolistiche, mancanza di una seria indagine esplorativa»

«Per il recupero del centro storico sarebbe necessario che la politica urbanistica ed edilizia non si limitasse a rivedere le norme vincolistiche, ma che si occupasse di dare una serie di impulsi e di una serie di strumenti di intervento che consentano di intervenire in modo efficace e rapido».



Un'immagine di un cantiere di recupero urbano in un'area del centro storico di Torino.

Il suggerimento del presidente De Giori è che il Collegio costruttori, che ha appena presentato il suo rapporto al Comune di Torino, si occupi di dare una serie di impulsi e di una serie di strumenti di intervento che consentano di intervenire in modo efficace e rapido.

De Giori denuncia che nella politica amministrativa, urbanistica, edilizia, non c'è una serie di impulsi e di una serie di strumenti di intervento che consentano di intervenire in modo efficace e rapido.

Il Collegio costruttori ha appena presentato il suo rapporto al Comune di Torino, che ha appena presentato il suo rapporto al Comune di Torino, che ha appena presentato il suo rapporto al Comune di Torino.

Il Collegio costruttori ha appena presentato il suo rapporto al Comune di Torino, che ha appena presentato il suo rapporto al Comune di Torino, che ha appena presentato il suo rapporto al Comune di Torino.

«Non perché il presidente del Collegio costruttori ha appena presentato il suo rapporto al Comune di Torino, che ha appena presentato il suo rapporto al Comune di Torino, che ha appena presentato il suo rapporto al Comune di Torino».

«Non perché il presidente del Collegio costruttori ha appena presentato il suo rapporto al Comune di Torino, che ha appena presentato il suo rapporto al Comune di Torino, che ha appena presentato il suo rapporto al Comune di Torino».

«Non perché il presidente del Collegio costruttori ha appena presentato il suo rapporto al Comune di Torino, che ha appena presentato il suo rapporto al Comune di Torino, che ha appena presentato il suo rapporto al Comune di Torino».

Analisi e confronti con i prezzi praticati nelle altre città

E' d'oro una corsa in taxi (ma la colpa è della crisi)

Cinquemila lire da Porta Susa a Porta Nuova, trentamila da Torino a Casale - Gli autisti però replicano: «Tutto aumenta e le chiamate diminuiscono del 50%»

A confronto i prezzi di sei città

	Alta parana	A. chianini	Al. di	Al. di	Al. di
TORINO	5000	15000	2000	1500	1500
MILANO	1000	15000	2000	1500	1500
BOLOGNA	1000	15000	2000	1500	1500
ROMA	1000	15000	2000	1500	1500
NAPOLI	1000	15000	2000	1500	1500
PALERMO	1000	15000	2000	1500	1500

Ad usare meno i taxi, la causa è la crisi, dicono gli autisti. Ma la colpa è della crisi, dicono gli autisti. Ma la colpa è della crisi, dicono gli autisti.

«La crisi è la causa della diminuzione delle chiamate, ma la colpa è della crisi, dicono gli autisti. Ma la colpa è della crisi, dicono gli autisti.

«La crisi è la causa della diminuzione delle chiamate, ma la colpa è della crisi, dicono gli autisti. Ma la colpa è della crisi, dicono gli autisti.

Apriamo un dibattito politico sul degrado di Torino

Per il partito socialista tante occasioni perdute

Conclusa l'istruttoria per il tragico episodio dell'aprile '81

Giovane morì nella piscina Quattro persone a giudizio

Dopo la tragedia al S. Anna

Morta di parto Procura indaga

Silvano Alessio: «Si è spinta la città verso una specie di glaciazione dalla quale adesso non è facile liberarsi»

Tre bagnini e un istruttore - La vittima, 17 anni, venne colta da maleore nella vasca di corso Sebastopol, ma nessuno se ne accorse - Gli accusati di omicidio colposo: «Non spettava a noi sorvegliare»

La donna, 32 anni, il marito che ha presentato un esposto, soffriva di allergia da farmaci

«Torino è una città che si è spinta verso una specie di glaciazione dalla quale adesso non è facile liberarsi».

«Torino è una città che si è spinta verso una specie di glaciazione dalla quale adesso non è facile liberarsi».

«Torino è una città che si è spinta verso una specie di glaciazione dalla quale adesso non è facile liberarsi».

«Torino è una città che si è spinta verso una specie di glaciazione dalla quale adesso non è facile liberarsi».

«Ranagresba», vanto di un quartiere

La quarta edizione: «Inaugura domani a Lucanto Vallette con parata e non stop musicale» - Per nuovi giorni film originali, spettacoli e animazione con la partecipazione di 44 gruppi, due stranieri

«Ranagresba» è un vanto di un quartiere, un vanto di un quartiere, un vanto di un quartiere.

Trovata uccisa in valigia

Il corpo di una donna uccisa è stato trovato in una valigia abbandonata nel campo di San Giuliano e Gioveletto è stato sepolto con una cerimonia.

«Ranagresba» è un vanto di un quartiere, un vanto di un quartiere, un vanto di un quartiere.

Parte chi i genitori di Torino

Una parte di sangue, i cari genitori

«Parte chi i genitori di Torino».

Specchio dei templi

Quando buci a una porta nella città incantata, non ti sarà aperto - Stipendio, ritenute, lezioni private - Metro alla mano, la corsa è stretta - Pulizia con l'impegno tutti - Più 1132%

«Specchio dei templi».

FORMULA 1

Il pilota italiano è fiducioso per il futuro

Alboreto crede nella Ferrari
«Vorrei vincere a Monza»

Dopo le precisazioni del costruttore di Maranello, meno tensione nella squadra di F. 1. Il milanese pensa che il recupero della competitività sarà più rapido. Analisi della situazione e programmi futuri. Oggi in pista Arnoux con una monoposto diversa



Monza. Alboreto al box a colloquio con Tontini, responsabile delle prove in pista della Ferrari

MONZA - L'impegno di Formula 1 praticato da Michele Alboreto sembra avere già dato buoni risultati, almeno nel piano degli umori. Valtà più abbassati, qualche sorriso, ieri nel primo giorno di prove libere in vista del GP d'Italia alla Ferrari. Anche il pilota, numero 14, sembra più rilassato. «Sembravo avere capito», allusione ad un'illusione di Alboreto, che ha guidato la 125 C4 (tradizionale con passo allungato) che ci sarà la vettura modificata, arriverà oggi insieme ad Arnoux. I test sono stati divisi da Antonio Tontini, l'ingegner Alboreto è nel suo ufficio a lavorare per il futuro immediato e lontano.

Anche noi - ha voluto precisare Alboreto, sempre disponibile - siamo più impegnati in pista per il prossimo campionato. E' vero che ci sono ancora tre gare da disputare, che terremo nelle ultime occasioni che ci restano di rimediare al bilancio stagionale non troppo brillante, ma vogliamo soprattutto guardare lontano. Queste prove servono per capire la macchina, scovare i problemi più o meno non si possa fare durante l'imperio italiano. Alboreto ha guidato la 125 C4 (tradizionale con passo allungato) che ci sarà la vettura modificata, arriverà oggi insieme ad Arnoux. I test sono stati divisi da Antonio Tontini, l'ingegner Alboreto è nel suo ufficio a lavorare per il futuro immediato e lontano.

Anche il 125 C4 (tradizionale con passo allungato) che ci sarà la vettura modificata, arriverà oggi insieme ad Arnoux. I test sono stati divisi da Antonio Tontini, l'ingegner Alboreto è nel suo ufficio a lavorare per il futuro immediato e lontano.

partito in pole position. A Zolder ha vinto con estrema facilità. La mia Ferrari andava praticamente da sola. Avevo potuto ottenere un ottimo risultato anche a Montecarlo se non avessi voluto sfidare nelle qualificazioni un errore determinante. Ho battuto il record del circuito e ho ottenuto la pole position. A Zolder ha vinto con estrema facilità. La mia Ferrari andava praticamente da sola. Avevo potuto ottenere un ottimo risultato anche a Montecarlo se non avessi voluto sfidare nelle qualificazioni un errore determinante. Ho battuto il record del circuito e ho ottenuto la pole position.

7-4, 6-3; Mayotte-Palin 4-4, 3-4, 4-1. Singolare femminile: primo turno: Nardellova Antonopoli 6-4, 6-2; Khriyev-Rovos 6-4, 6-1; Tashviev-Thompson 1-5, 6-4; Collins-Hobbs 6-4, 6-2; Potter-Hobbs 6-4, 6-5, 7-6; Spencer-Moulton 4-6, 6-4, 7-6; Sukova-Hovell 6-3, 7-6; Kohde-Neuen 7-6, 6-3.

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

La controllante

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

Mosca meglio che i Giochi dice l'Urss

CICLISMO

A Barcellona scoppia una polemica fra i due leader italiani

Argentin capitano bis
o avversario di Moser?

DAL NOSTRO MONDO
BARCELONA - Accade tutto quello che doveva accadere, anche l'imprevisto festoso nello sport: una programmazione dell'imprevisto, una organizzazione del caso, nella troppo lunga vigilia assunta del campionato mondiale ciclistico professionistico su strada in programma qui domenica, sul circuito del Montjuich. Negli anni non olimpici ci sono le gare tridate della strada per dilettanti e donne a riempire tante giornate e a dare poco spazio alle polemiche, alle stupideggianti del ciclismo parlato. Qui a Barcellona soltanto poche gare mondiali su pista quasi tutte quelle per dilettanti sono già state disputate a Los Angeles e altre a Los Angeles della prova maratona.

«ero l'obiettivo della polemica interna italiana: Moser, ieri mattina, è stato atteso dagli altri assenti, escluso - si capisce - Macfarlane che è suo pregio, per l'allenamento collettivo; Moser, in ritardo casuale, ha dovuto partire per conto suo. In termini normali si sarebbe detto: Moser si allena secondo i suoi particolari, logici che faccia tutto da solo; ieri si è detto: la squadra assente non riconosce Moser come capitano, ha sospeso, respinto, perché più o meno tutti hanno constatato che Francesco è un massiccio della forma. C'è pure Argentin che si allena in modo proprio, vuole il leader, sia pure con turbolenze e anche con inaffidabilità. Dice: «Moser è e rimane il faro». Però lo dice inquadrandolo Moser più o meno contestando il ciclismo tutto che nella situazione della vigilia. Dice anche: «io sono pronto ad as-

sumere tutte le responsabilità, ad essere il terminale di tutta la nostra tattica (Argentin) a parlare molto bene; a d.r., però preciso che ad un certo punto sono le gambe a fare la corsa, non le chiavi».

Ieri i nostri, un grappone lì, il tandem Moser-Macfarlane, hanno pedalato per 100 chilometri, andando pure sul circuito che è sempre trafficato, anche con asfalto, all'opera per rimediare a certe erose da calura. Affianco l'idea che forse era meglio stare un altro po' in Italia, visto che il circuito si pedala soltanto come ciclisti, sfidando pericolosamente fra le auto. Tra l'altro, Moser e Conini non hanno risposto bene: dalle stanche, occupate da esterne, sono arrivati rumorosi assenti. Martini, il commissario tecnico, difende comunque l'opportunità dell'allenamento: «Qui c'è caldo e vento, non conosciamo prima, non assomigliamo almeno un po', potrebbe pericoloso».

«Ieri i nostri, un grappone lì, il tandem Moser-Macfarlane, hanno pedalato per 100 chilometri, andando pure sul circuito che è sempre trafficato, anche con asfalto, all'opera per rimediare a certe erose da calura. Affianco l'idea che forse era meglio stare un altro po' in Italia, visto che il circuito si pedala soltanto come ciclisti, sfidando pericolosamente fra le auto. Tra l'altro, Moser e Conini non hanno risposto bene: dalle stanche, occupate da esterne, sono arrivati rumorosi assenti. Martini, il commissario tecnico, difende comunque l'opportunità dell'allenamento: «Qui c'è caldo e vento, non conosciamo prima, non assomigliamo almeno un po', potrebbe pericoloso».

OGGI

SALÌ

Atletica - Ore 31,40: da 1000 a 10000 metri.

Basket - Ore 22: da 1000 a 10000 metri.

Todi, torneo 10000 metri.

Vela - Ore 14: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Calcio - Coppa Italia: da 1000 a 10000 metri.

Pisto: bronzo
dalla Galbiati.

BARCELONA - Un'altra ondata di euforia è stata sollevata nel calcio italiano dalla vittoria di bronzo della nazionale di calcio. La vittoria è stata raggiunta dalla nazionale di calcio italiana, che ha sconfitto la nazionale di calcio spagnola per 2 a 1. La vittoria è stata raggiunta dalla nazionale di calcio italiana, che ha sconfitto la nazionale di calcio spagnola per 2 a 1.

Questo avvenimento mercoledì sera, l'ultima medaglia di bronzo al calcio italiano, è stata raggiunta dalla nazionale di calcio italiana, che ha sconfitto la nazionale di calcio spagnola per 2 a 1. La vittoria è stata raggiunta dalla nazionale di calcio italiana, che ha sconfitto la nazionale di calcio spagnola per 2 a 1.

Nella finale della prova individuale a punti per professionisti l'azzurro Flor Angelo Bioncello ha sfiorato a sua volta la medaglia di bronzo collocandosi al terzo posto con 38 punti su 40. Il merito non è stato vinto dallo svizzero Freuler, una nostra vecchia conoscenza. Il quarto posto è stato vinto dal polacco Januszewski.

Intanto i margini dei grandi avvenimenti si annunciano alla conclusione della polemica vicenda. Guillermo Timoner, il mezzotendista spagnolo che ha delittuosamente annoverato bandiera a metà della sua batteria di recupero si è infatti ritirato, ed è raggiunto gli epistolati. Timoner ha oggi 58 anni e un fisico, tutto

matto, intatto, non sufficientemente elastico per rispondere fino in fondo alle tremende sollecitazioni imposte da una gara di mezzotendista. Anche «dietro i motori», perché appunto impone al ciclista di raggiungere sulla scala di una motocicletta velocità che sfiorano anche gli 80 all'ora.

Liberico in gioventù vinse per sei volte il titolo mondiale di quella difficile specialità e quest'anno, colto da un rapido romanesco, ha deciso di andare contro la storia e la logica della Timoner. Timoner si è accorto di possedere tutta sommaria un fisico ancora elastico, si è sottoposto alle visite mediche di rito e si è riuscito a strappare il certificato di idoneità per correre. Tutto questo 19 anni dopo il suo ultimo titolo, quindi praticamente l'addio alla pista. Purtroppo per lui la sua ha preso le debite distanze dalla sua ambizione e l'ha sostituito dopo la sua prova di qualificazione, non superata, ad affrontare un recupero che l'ha messo a monte di fronte a leggende del ciclismo. Tra gli azzurri, a dire la verità, non c'era uno spirito decisamente umanitario e comprensivo nei suoi confronti. Anzi, quando i giovani campioni di oggi si sono trovati fianco a fianco con questo nonnetto alcuni si sono ritenuti offesi nella loro dignità. «Io non so nemmeno cosa in pare» ha detto Bruno Vicino, campione mondo in 1964 - se credeva dovuto correre contro di lui. Un campionato del mondo può prestarsi a simili inutili esperienze romantiche.

Carlo Valeri

Gli US Open di tennis a New York
Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

NEW YORK

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Occhio castigato da Vitas Gerulaitis

Il piccolo centro di Alluvioni Cambiò che appartenne al Principato di Pavia Grava rinasce fra Tanaro e Po

Paese agricolo ■ confluenza dei due fiumi, ha visto insediarsi, soprattutto all'inizio degli Anni 70, nuove attività produttive - Esportati in tutto il mondo i caschi per motociclisti - La parentesi napoleonica



La chiesa di Grava e il suo piazzale, punto di incontro dopo ogni cerimonia religiosa

GRAVA — Questo piccolo centro della pianura tra Alessandria e Tortona, in bassa Valle Scrivia, rappresenta la parte più grande del Comune di Alluvioni Cambiò, da cui dipende amministrativamente. È un centro essenzialmente agricolo, con coltivazioni di tipo tradizionale, a cui nel corso degli anni si è affiancata una cultura orticola molto apprezzata.

Al viaggiatore che attraversa Grava dopo aver avuto modo di osservare la splendida prospettiva medioevale di Pivera, il paese, non sembra molto antico. Se si fa eccezione per il settecentesco Palazzo Bellingeri, l'antico edificio parrocchiale costruito verso la fine dello stesso secolo e il Palazzo Antico, di proprietà della famiglia Marchesi, benedizionale tra le case della borgata Mezzanella, paragona settecentesco — sta per crollare, sarebbe opportuno un qualche intervento —, le altre costruzioni non sembrano risalire a prima dell'Ottocento.

Trecento anni, invece, fanno risalire i primi insediamenti nella zona ad un'epoca ancora più antica, in una mappa del 1560, conservata al Museo del Cappuccini di Torino, Grava appare già come un fiorente borgo appartenente al Principato di Pavia, un vincolo che viene ricordato chiaramente nella denominazione di una delle vie del paese, la Pavese. Dopo essere passato sotto la giurisdizione del Comune di Bassignana ed essere stato coinvolto, come ospedale da campo, nelle guerre napoleoniche — non siamo molto distanti dalla piana di Marengo dove venne combattuta la battaglia — nel 1809 Grava costituì assieme al centro di Alluvioni il Comune di Alluvioni Cambiò.

Il periodo di massimo sviluppo Grava l'ebbe nella prima metà del diciannovesimo secolo, quando vi abitavano un migliaio di persone; successivamente molti gravesi

emigrarono, specialmente in Argentina, oppure si trasferirono in cerca di lavoro verso le città. Oggi gli abitanti sono prevalentemente circa 1.500.

Centro, abbiamo detto, prevalentemente agricolo. E l'agricoltura è infatti sempre stata l'attività predominante, accanto ad un'attività artigianale con laboratori per la lavorazione del legno. Da segnalare il laboratorio della famiglia Arzani, aperto nell'Ottocento per la produzione di botili, carri e attrezzi agricoli. È stato tramandato di padre in figlio, poi si è sviluppato ed è oggi divenuto il mobilificio Arzani, con una qualificata produzione.

Agricoltura, abbiamo detto. Ma anche a Grava resta il problema dell'abbandono dei campi da parte dei giovani che, nel secondo dopoguerra, hanno cominciato a lasciare il lavoro dei campi per trovare occupazione nei laboratori di Valenza o nelle segherie di Oleggio e di Orlandi Valderrama.

Negli Anni Settanta, invece, si è avuta una certa trasformazione nell'economia, e ora allora la Jumbo Helmet (produzione di caschi di Luciano Parisi, con esportazioni in tutto il mondo, mentre sono stati aperti un laboratorio per la lavorazione del ferro, di Marcello Bussani, e due imprese edili, dei fratelli Mazza e di Barone-Mestrieri).

«Tutto questo fervore di attività economiche dimostra una rinascita del paese. E come se Grava stesse ribellendo una seconda giovinezza», dicono gli amministratori comunali. Nuove attività, ma l'agricoltura, l'orticoltura in particolare, non viene certo dimenticata e continua a rappresentare una voce importante nell'economia gravese. Tenuto presente che in questa area pianeggiante della provincia di Alessandria, quasi alla confluenza dei fiumi Tanaro e Po, per la fertilità dei terreni, oltreché per l'operosità e la capacità degli operatori agricoli, i prodotti della terra sono veramente di pregio. L.M.

Ciclisti in gara (per tre Coppe)

A Isola S. Antonio (4 settembre), Alzano (il 25) e il 9 ottobre a Molino dei Torti

GRAVA — Interessata anche Grava al quarto Trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia» per dilettanti di prima e seconda serie che è iniziato la scorsa 24 luglio e che si concluderà il 9 ottobre. Tra le novità per l'edizione del Trofeo, vi è infatti il cinquecentesimo Circuito gravese «Coppa Giusti» che è stato disputato con successo il 7 agosto scorso. Già disputato anche le prove di Bassignana, Gale, Quinzano, Alluvioni Cambiò e Castellazzo Scrivia.

Le ultime tre gare sono in programma a Isola S. Antonio il 4 settembre (52° Circuito Isola), «Coppa Eglio Basso» al 25 settembre (64° Circuito Alzano) e «Coppa Giusti» e a Molino dei Torti il 9 ottobre (53° Circuito Molino).

Il Trofeo viene organizzato dalle amministrazioni comunali del paese le cui corse ciclistiche sono inserite tra le varie prove, una dimostrazione di cuore, con la collaborazione e la cooperazione, si può arrivare a traguardi importanti, come può esserlo, nel campo dello sport, una manifestazione ciclistica di questo tipo, che vede la collaborazione della società «Pietro Fossati» di Novi Ligure.

Altri traguardi la collaborazione tra Comuni può garantire, in questo senso si sta molto lavorando per la costruzione di un mercato ortofrutta intercomunale che dovrebbe garantire a questo importante settore dell'economia agricola della bassa Valle Scrivia un rilancio, un potenziamento indubbio.

Un coordinamento, una collaborazione che ci auguriamo vengano estesi anche alla incentivazione turistica, perché sport e turismo possano rappresentare nuove frontiere per la bassa Valle Scrivia, senza trascurare, ma non che senza rinviare, la riforma dell'assetto regionale. Al Trofeo, Sport e Turismo libero. Andrea Mignoni

Festa per tutte le età con la «Sagra del salamino» Con gli asini divertente Palio

All'inizio di settembre si rinnova la tradizione popolare - Il 2, il 7, l'8 e il 9: quattro giorni in piena allegria - Un simpatico invito rivolto agli anziani

GRAVA — Torna la «Sagra del salamino», un appuntamento ormai tradizionale che da alcuni anni si ripete ad ogni principio di settembre, prima dell'inizio delle interminabili giornate di nebbia che contraddistinguono l'autunno e l'inverno di questa zona pianeggiante della bassa Valle Scrivia. Una sagra che sta occupando un ruolo sempre più importante nel calendario delle manifestazioni turistiche e popolari, con un programma qualifica-

to e ricco di appuntamenti. «È un modo per far conoscere, attraverso la gastronomia, il folklore, la cultura e lo sport, la nostra zona, di cui ognuno di noi va piuttosto orgoglioso», dicono alla Borsa di Grava, che organizza la «Sagra del salamino». E proprio per questo la gente, sempre attiva e laboriosa, si impegna a fondo anche per organizzare la festa, per dare l'immagine migliore del paese.

Asini e salamini: una festa

per vivere e per rivivere. Questo lo slogan della «Sagra del salamino», giunta quest'anno all'ottava edizione e che si svolgerà nei giorni 2, 7, 8 e 9 settembre. Inizierà quindi per gioco, per rivalutare il dopoguerra, col pretesto di fare una bella «abbuffata» di salamini, confezionati «all'antica», la manifestazione e diventerà, con il passare degli anni, un'importante occasione per stare insieme, farsi conoscere.

Dicono alla Borsa: «Sono in molti, moltissimi, a venire in mezzo a noi per questa tre giorni di «salaminità» e tutti alla fine si dicono più che soddisfatti perché trascorrono alcuni rari e inaspettati momenti di convivialità. E poi non sono soltanto i salamini — anche il «Palio degli asini» che, lungi dal voler imitare quello di Siena, garantisce divertimento a tutti».

È un palio dove vincono tutti, gli asini, gli asinieri e gli spettatori e che ha, dicono gli organizzatori, una morale, come nelle favole: «L'arso è bravo e buono, quando ruota, altrettanto avviene per l'uomo, basta soltanto un poco di buona volontà».

L'aspetto gastronomico della sagra, rappresentato dai salamini, ottimi e di produzione locale, sta molto a cuore agli organizzatori, che da settimane sono al lavoro per preparare la manifestazione nei minimi dettagli, senza trascurare nulla al caso ed all'improvvisazione. I salamini saranno serviti

con gli agnelli confezionati dalle donne di Grava e le grigliate di carni miste, accompagnate, come tutti gli altri piatti, dai magnifici vini del Monferrato. Una gastronomia all'insegna della genuinità e delle ricette locali. L.M.

Le manifestazioni corollario della sagra di Grava

GRAVA — In estate si rinnova il desiderio di allegria, compagne feste, divertimenti e buona cucina. E per questo che a Grava si ripartisce da alcuni anni la «Sagra del salamino». La gente affluisce numerosa da tutta la provincia per partecipare a questo momento di spensieratezza gustando gli squaliti salamini locali e le altre specialità. Quest'anno inoltre contribuirà ad arricchire queste giornate una prova valida per il campionato italiano di Kart, agli organizzatori e a tutti gli amici che collaborano alla buona riuscita delle manifestazioni, tutto il mio caloroso ringraziamento.

Così si legge, fra l'altro, nel manifesto con cui il sindaco Luigi Mascaretti annuncia la simpatica manifestazione. «E la sagra, leader nel comprensorio

Una prova italiana per il kart

della Bassa Valle Scrivia e Tanaro», dice Mario Arzani, presidente della Sams che, in collaborazione con Provincia, Comuni e altri Enti, organizza la gara di karting, prova di campionato italiano per tutte le classi.

È in programma nel pomeriggio del 2 settembre, mentre il pomeriggio 3 sarà dedicato al pilotaggio «Palio degli asini». Mario Arzani aggiunge: «La sagra non si esaurisce però con la giornata sportiva e con il Palio».

Il 7 al 9 settembre si rinnoveranno infatti gli ormai tradizionali appan-

tamenti che hanno caratterizzato le passate edizioni. In primo luogo il ristorante, sempre aperto, dove, spendendo poco, si potranno gustare prodotti tipici e la particolare cucina e celebrare salamini. Ci sarà vino di ottima qualità e musica per tutti i gusti.

Nel salone della Sams si terrà inoltre una interessante rassegna. Espone: mobilificio Arzani (mobili moderni); Holzchimica di Alessandria (mobili, curati da parati, prodotti chimici per la verniciatura); Evondra Zamboni (forniture decorative); «Tutto» di Sale (oggetti per il lavoro e la casa); Goldini di Sale (elettronica e hi-fi); Pira (Lolli) (borsette e pelletterie); Massimo Basso di Alessandria (materiali edilizi); «La Gardenia» di Alessandria (fiori). E.C.

Si informa la rispettabile clientela che la Ditta **BOLDONI** ha trasferito la propria sede in

VIA MARCONI 11 - GALE - TEL. 0131 584.787

Esposizione:
via XXV Aprile 4 - PIOVERA - Tel. 0131 588.115

troverete una vasta gamma di mobili, elettrodomestici, componenti d'arredamento, Tv color, Hi-Fi delle migliori marche

Concessionario ZOPPAS

ESPOSITORE PER LA SAGRA DEL SALAMINO

A GRAVA, il mobilificio ARZANI
Telefono (0131) 84.786

si è completamente rinnovato per offrire il meglio dell'arredamento moderno e in stile (cucine, salotti, camere letto, soggiorni, ingressi, lampadari ecc.).

IL MOBILIFICIO ARZANI NON REGALA, MA VENDE A PREZZI CON PROFESSIONALITÀ E GARANZIA

ESPOSITORE PER LA SAGRA DEL SALAMINO

SERVIZI
(vendita e applicazione)
• Mobili
• Carli da parati
• Pitture interne ed esterne
• Suppli
• Coperture in ferro
• Articoli per belle arti

ITALCHIMICA
Vernici
Via S. Dalmazzo, 9 - ALESSANDRIA - Tel. 65713

ESPOSITORE ALLA SAGRA DEL SALAMINO

La Montaldo dei Pallavicino, con una novità, si appresta a celebrare il «Palio dei Rioni»



Montaldo. Il tamburino del Palio, in costume: è un personaggio tipico della festa

Da quella fontana zampillerà il vino

MONTALDO BORMIDA — Il «Palio dei Rioni» che si correrà domenica 2 settembre non ha, come altre analoghe manifestazioni, particolari ascendenze storiche da vantare, ma è destinato al successo. A questa sfida che si ripete ogni anno (attuale è l'ottava edizione) parteciperà, e si diverte, un intero paese.

Il Montaldo il Palio lo ha reinventato fondendo antico e moderno ma non ha inventato anche dipendenze storiche illustri perché esistono anche se sono poco note. Dopo l'epoca, la storia del borgo si intreccia con quella del castello, anzi del forte posto a difesa della strada di comunicazione fra Genova e l'entroterra.

Per questo la piazzola montaldese interessa e fu conquistata di volta in volta da genovesi, nicciandini, marchesi del Monferrato. Nei testi storici si legge che nel 1488 Donato U' del Monferrato infeudò Montaldo al tri-

sobbole Federico Della Valle; da questa famiglia venne poi ceduto al Conte d'Orsara Sebastiano Ferrari quindi a Barnaba Centurione le cui armi nel Seicento, per passare a Gerolamo Spinola e Giancarlo Pallavicino.

Il Pallavicino, signore di Carpeneto, trascorse alquanto il maniero montaldese tanto che alla fine del '800 la chiesa parrocchiale del paese fu edi-

ficata proprio grazie al materiale proveniente dal dirocato castello. Oggi del forte-castello di Montaldo resta solo il Matio mentre la stessa chiesa è del tutto assente. Se si occupa con passione da anni il sindaco Giuseppe Rinaldi che è riuscito, ad esempio, a far realizzare da un artigiano locale, Francesco Derrutti, le croci in ferro battuto sul modello

antico mentre i fossati interrati sono diventati una strada e lo spiazzo per lo sferisterio.

Proprio allo sferisterio si affronteranno il 2 settembre i cinque rioni che cercano il successo — Torretta, Belva, San Rocco, Gaggia e Omino — i cui abitanti vestiranno magliette con i colori e gli stemmi della propria contrada. Lo scorso anno a vincere il palio fu il rione San Rocco che era riuscito ad ottenere il maggior numero di punti nei vari giochi, e sul trampoli a quella con i carrelli.

La contrada dell'Omino si era invece aggiudicata il premio speciale per i carri. Grande delusione nella contrada della Belva che aveva vinto tutte le precedenti edizioni del Palio ad eccezione di una, appannaggio del rione Torretta. L'unica contrada che ancora non ha conosciuto lo squallido sapore della vittoria, è la Gaggia: ci si scontra in questa ottava edizione?

Montaldo Bormida dunque sta per tuffarsi nel Medioevo antico i costumi che danze e cavalieri indosseranno per la sfilata storica, antichi i giochi con una spruzzata di moderno (una fino a un punto) rappresentato dalla corsa sui carrelli — ruote costituite da ciuchetti a sfera, il tradizionale divertimento dei nostri nonni.

I giochi continueranno a darsi battaglia sabato sera ma il clou della manifestazione è domenica e quest'anno sarà una nota nuova, non certo disprezzabile. In piazza Giovanni XXIII, che è la piazza principale di questo antico paese, avverrà un minuetto simile a quello delle nozze di Cana: la fontana comunale farà zampillare ottimo vino, il vino della Cantina «Tre Castelli» frutto dei vigneti di Montaldo.

Il Palio è un momento molto importante per il piccolo centro agricolo, dove non succede mai nulla. Emma Camagna

Di corsa sui trampoli

MONTALDO — Numerose manifestazioni saranno da corollario all'ottava edizione del Palio dei Rioni montaldesi, che ogni anno accende la rivalità e lo spirito agonistico non solo degli abitanti ma anche dei numerosi villeggianti che usano per questa o quella contrada.

Si comincia venerdì 21 agosto con una serata danzante allestita dall'orchestra «I Cardinali», poi, sabato, alle 20.30, clou del programma con l'attesa sfida tra i rioni, durante la quale verrà anche proposta al pubblico la storia antica dell'«ora».

La sfida proseguirà domenica pomeriggio con la tradizionale corsa dei carrelli su ciuchetti a sfera, che dovranno percorrere il tragitto fra la Chiesa e la Cantina Tre Castelli, e la spettacolare corsa in salita sui trampoli. Alle 22 va riproposta la collina in costume per le vie del borgo, quindi la premiazione del «Palio».

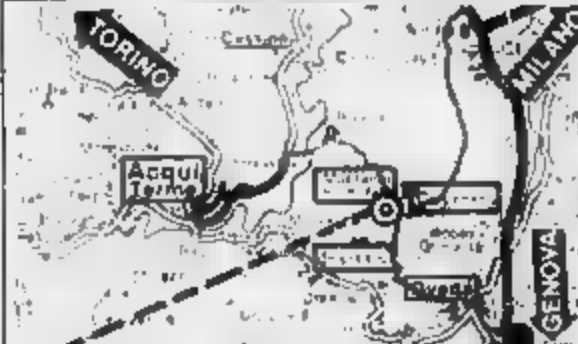
Montaldo Bormida dunque sta per tuffarsi nel Medioevo antico i costumi che danze e cavalieri indosseranno per la sfilata storica, antichi i giochi con una spruzzata di moderno (una fino a un punto) rappresentato dalla corsa sui carrelli — ruote costituite da ciuchetti a sfera, il tradizionale divertimento dei nostri nonni.

I giochi continueranno a darsi battaglia sabato sera ma il clou della manifestazione è domenica e quest'anno sarà una nota nuova, non certo disprezzabile. In piazza Giovanni XXIII, che è la piazza principale di questo antico paese, avverrà un minuetto simile a quello delle nozze di Cana: la fontana comunale farà zampillare ottimo vino, il vino della Cantina «Tre Castelli» frutto dei vigneti di Montaldo.

Il Palio è un momento molto importante per il piccolo centro agricolo, dove non succede mai nulla. Emma Camagna



Per chi cerca le cose genuine... per chi ama le cose naturali... per chi apprezza le qualità eccezionali di Vini e Grappa «A CASTELLI» un senso di sole



CANTINA Tre Castelli s.c.a.r.l.
Via A. De Gasperi - Telefono (0143) 85368
MONTALDO BORMIDA
PIEMONTE (Italia)
BOTTEGA DEL VINO
Ristorante "Terrazza Tre Castelli"
Tel (0143) 85368

Sarà finalmente risolto il problema dell'acqua che si acuisce nella stagione estiva

Nuove fonti disseteranno i turisti

Il finanziamento della Regione consentirà di sfruttare i pozzi di Chappo e Monteggio - Lavori saranno portati a termine tra il serbatoio di Madonna della Villa e Bracco Orso - Un centro che manifesta ambizioni turistiche - Si è pensato anche allo sport

MONTALDO BORMIDA — Con i prossimi mesi verrà finalmente risolto un antico problema, quello dell'acqua potabile, che si acuisce in estate per la presenza in paese di numerosi turisti. Sono infatti previsti lavori sull'intero rete dell'acquedotto, tali da garantire in futuro il fabbisogno di acqua.

Dire il sindaco Giuseppe Rinaldi: «Siamo riusciti ad ottenere un finanziamento di 400 milioni dalla Regione che ci permetterà di eseguire importanti opere, quali un nuovo pozzo in località Chappo, un nuovo serbatoio in regione

diaccia, una condotta idrica tra il serbatoio di Madonna della Villa e quello di Bracco Orso».

Inoltre una migliore fornitura idrica è assicurata dall'entrata in funzione, tramite il consorzio acquedotto Val Madonna, di un nuovo pozzo in zona Monteggio, nuovo condotto tra Cernusco ed il serbatoio generale di S. Stefano e tra Carpeneto e Madonna della Villa, che fornirà acqua al serbatoio di Bracco Orso.

Una dimostrazione in più di come l'amministrazione comunale abbia a cuore i problemi della popolazione: strategia vincente che ha fatto sì che è bastato meno di un decennio perché il paese riuscisse a raggiungere un ambizioso traguardo: quello di scollarsi da dove un'ecologia prevalentemente agricola lo per trasformarsi in un centro turistico, ricettivo, completo certamente il vino buono prodotto dalla Cantina sociale e le delizie di un ristorante che è già punto di riferimento per i buongustai oltre che per le attrattive paesaggistiche, ma anche per una oculata politica urbanistica e sociale.

Opere pubbliche, servizi cellulari ed impianti sportivi hanno reso il soggiorno nel centro montaldese gradevole e dinamico. Merito del rilancio di Montaldo Bormida va anche alla Pro loco, ideatrice e organizzatrice del «Palio dei Rioni» che svolge una intensa attività culturale e di promozione sportiva, sviluppata grazie alla capillarità ed all'entusiasmo del nuovo presidente Luigi Costanzo, attenti diversi quali il calcio, il tennis, il tamburello, le bocce e le attività ricreative per il tempo libero.

Recente a Montaldo si sono visti in buoni rapporti amministrativi con quali Adriano Pannato e la Bonfiglioli e sempre in tema sportivo è ripresa l'antica tradizione del gioco del «tamburello». L'antica sferisterio, malgrado da due anni, è stato rimesso a nuovo: rinnovato l'impianto di illuminazione nuova rete metallica a maglie piccole che sostituisce l'alto muro di battuta della palla e che garantisce comunque un buon risultato.

Il ritorno all'attività agonistica, l'ambiziosità è stato superlato dal «Torneo dei brocchi» e per fine stagione è in programma, interessante novità, un torneo di tamburello femminile.

All'alternanza di Montaldo come centro turistico ha contribuito senza dubbio una attenta politica amministrativa. Dopo la realizzazione del passato, quest'anno è stato avviato l'ampio progetto di illuminazione pubblica nel centro storico Gaggia, Selva e Bosco Grosso, il miglioramento della rete idrica, opere di conservazione e migliorie al pozzo nuovo pozzo Cirina pozzo storico e della fontana di piazza Giovanni XXIII la ristrutturazione del Palazzo comunale ed infine l'ampio progetto di cinema.

A cena tra i colli di Montaldo, Carpeneto e Trisobbio

La «Terrazza Tre Castelli» ora servirà anche New York

Gli americani annunciano una visita per trattare con la famosa Cantina

MONTALDO — Se una volta questa era terra di castelli turriti e di bastioni per difendere i paesi dagli attacchi dei saraceni che sbarcavano nella valle, l'isola coperta dagli ottelli neri del padrone del monastero, oggi a Montaldo Bormida c'è una grossa torre. Non è però a guardia del paese, significa difesa della qualità del vino che viene dagli splendidi vigneti di queste colline.

È la torre della Cantina sociale «Tre Castelli» — non poteva chiamarsi diversamente — sulla quale a metà da qualche tempo ricava anche una meravigliosa terrazza panoramica che ospita un ristorante dove, potete farvi cenare, il vino servito sarà sempre il più genuino e di qualità.

La Cantina sociale conta 380 soci ed il nome «Tre Castelli» deriva dagli altrettanti manieri che dominano i paesi di Montaldo, Carpeneto e Trisobbio dalle cui vigne arriva l'uva pregiata. Presidente è Francesco Ferraro, piemontese tra l'altro della «Terrazza» che ospita il ristorante.

Le uve che vengono lavorate sono dolci (col 15-20 mila quintali, a seconda delle annate) le moscato (300 quintali), in attesa di poter ottenere la dca di moscato d'Asti, il colore 1600 quintali che viene vinificato an-

che come spumante, ottime in infine il Barbera (col 15 mila quintali).

Una produzione pregiata, che garantisce un veritiero di qualità, anche si spesso non è facile vendere. Perché — afferma il presidente della cantina, Francesco Ferraro — c'è troppa difficoltà in commercio che l'uva, dolcetto non ha mai saputo cosa sia, nella sorprendente maggioranza dei casi sono vini dell'Italia centrale. Poi troppi troppi troppi sofisticazioni, ecco perché diciamo che se si vuole vino genuino occorre rivolgersi alle Cantine sociali.

La «Tre Castelli», tra l'altro, è in trattativa con una grossa ditta di New York a cui esperti hanno annunciato una visita potrebbe essere l'inizio di una collaborazione commerciale interessante.

Abbiamo detto del ristorante sulla «Terrazza Tre Castelli», ricordiamo che per i giorni del «Palio» le chiesi Giovanni, Balbi molto preparato e altrettanto estroso, garantisce la possibilità di trovare sempre la specialità della cucina. Per gli antiquari abbiamo, tra l'altro, settantine alle erbe per primi non possono mancare il mosto al dolce o per i malati o i tagliarelli. «Tre Castelli».

olivetti

Concessionaria esclusiva
Ditta **LUCIANO SCAZZOLA**
Vendita nuovo e usato - Pernote di qualsiasi marca
Totege - Arredamenti completi - ufficio
Registration cassa - Fotocopiatrici - Duplicatori

SERVIZIO TECNICO
ASSISTENZA CLIENTI

Riparazioni
Manutenzioni
15011 ACQUI TERME
C.so Saggi 72
Telefono (0144) 2695



F.lli DELFINO

Concessionaria
AUTOCARRO e MOTOCARRO
BREMACH DIESEL
MOTO CAGIVA - H.D. - BETA
Via D. Geronzi 11 - Tel. 0131/342.006 - 15100 ALESSANDRIA

AUTONOLEGGIO MONTALDO

di ORIO LOMBARDELLI s.n.c.
CASCINA BARETTA, 46 - Tel. 0143 878.088
15010 MONTALDO BORMIDA
— Servizio gite sociali, culturali e scolastiche con autopullman
— Turismo e servizio taxi



OROLOGI DA TORRE
CAMPANE
AUTOMATISMI E ACCESSORI
PER CAMPANE

CAPANNI PIEMONTE

del dr. ing. Enrico Capanni
15011 ACQUI TERME (Alessandria)
Via Giordano Bruno, 11
Tel. (0144) 53.936

OROLOGERIA-ORFICERIA

COPPO

Via Dante, 69 - Tel. 0131/42.927
15100 ALESSANDRIA

Concessionario orologi

PATEK PHILIPPE
PIAGET
BAUME & MERCIER
JAEGER-LECOULTRE
LUDWIG NARDIN
HUBLOT
OMEGA
TISSOT
CRISTIAN DIOR
PORSCHE DESIGN
MOMO DESIGN
CITIZEN

Alfa Lum
SERRAMENTI
CONTROINFESSI
CHIUSURE
IN ALLUMINIO
CON ZANZARIERA
INCORPORATA



COPERTURE FLESSIBILI
COLORATE
IN TEGOLA CANADESE
ED IMPERMEABILIZZANTI



MGT

DAVIO
Geom.
MASSIMO
ESPOSIZIONE
Via D. Bocchi 43
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131/65408 - 443076

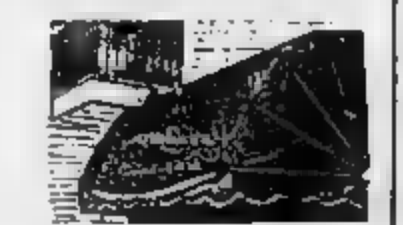
Una serie
di
proposte
Intelligenti
per
la vostra
CASA

DIMES

SCALE a CHIOCCIOLA
SCALE a GIORNO
LEGNO
ED IN ACCIAIO



TENDE DA SOLE
ED OSCURANTI
FORNITE ANCHE
CON MOTORIZZAZIONE



MURI MALSANI - UMIDITÀ - MUFFE

Combatti queste miasmi con il sistema brevettato dell'ITALCHIMICA
Contro la malattia umidità

italchimica
restauri

italchimica Restauro ti offre quasi:
— Deumidificazione miasmi umidi
— Ricupero di locali umidi o sommersi da acque
— Coibentazione di locali
— Trattamenti antimuffe
— Prodotti e applicazioni speciali con siliconi
— Restauro, consolidamento di strutture in cemento degradato
— Capponi esterni brevettati (con garanzia)

PRODOTTO
Cognome _____ Nome _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____ Tel. _____
Completa, invia e riceverai il
ITALCHIMICA RESTAURO
Via S. Damiano, 6 - 15100 Alessandria - Via Venezia, 17 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 66.712 - 66.713 - 66.715

Orta, settembre musicale

I concerti sull'isola

Si terranno in casa Tallone, in ricordo del costruttore di pianoforti

ORTA — Casa Tallone sull'isola si riaprirà agli ospiti appassionati di musica classica (sempre moltissimi, più di quanti la sala dei concerti ne possa ospitare) per il primo dei cinque appuntamenti del «Settembre musicale di San Giulio». La manifestazione, giunta quest'anno alla 27ª edizione, è patrocinata dall'azienda autonoma del Lago di Orta. I concerti si tengono ogni domenica, hanno inizio alle ore 10,30 e sono a ingresso libero. L'iniziativa che sta dagli inizi del secolo, è stata da anni 50, dovuta al maestro Cesare Augusto Tallone, il celebre pianista e compositore di pianoforti da gran concerto milanese, scomparso nel febbraio di due anni fa.

Profondamente legato al Lago di Orta, e in particolare all'isola dove aveva gli studi felici dell'infanzia e dove soggiornava per lunghi periodi nella stupenda dimora che fu del conte Vincenzo Perini. L'ultimo, nell'entusiasmo della morte, aveva raccomandato ai familiari e ai collaboratori fedeli che i concerti del «Settembre musicale» non fossero interrotti. In riconoscimento dell'apporto che il maestro Tallone ha dato alla vita culturale di Orta, la municipalità gli dedica la piazzetta centrale dell'isola di fronte al seminario.

La cerimonia dello scoprimento della lapide che la istituisce avverrà in occasione del secondo concerto, quello del 9 settembre.

Al concerto di San Giulio, rivolti a far conoscere le migliori scuole da cui dipende il primato musicale d'Europa, parteciperanno artisti affermati e giovani promesse già via via.

Un appuntamento da non perdere dunque che offre la possibilità di avvicinarsi alle più espressioni di linguaggio musicale anche a chi se ne sta lontano soprattutto per mancanza di occasioni.

Ma tornano. Sono tornati nei giorni scorsi a Callabina quelli di Chambray, altri francesi (ben 110) a Torazza per la festa della Madonna, una trentina gli abitanti di Rossio, di Masserano, di Busnengo, di Carimbo, di Villa del Bosco.

Tornano, si riposano, si continuano, ripartono. La vicenda dura da parecchio perché l'anno incominciato presto, questi biellesi, ad andare in giro per il mondo. Ha pubblicato i documenti di questi primi viaggi migratori in un libro intitolato «La pieve di Biella, insediamento di storia biellese».

Non andavano in giro per il mondo a vendere lane o a costruire ponti questi biellesi vagabondi andavano a pregare e a scegliere voti. Nei luoghi sacri di Gerusalemme e della Palestina, in Spagna, a Compostella, sul sepolcro di San Giacomo apostolo, a Roma sulle tombe di Pietro e Paolo e nelle cattedre dei martiri, a Venezia per le reliquie di San Marco, in Francia, in Svizzera, o più vicino (ma nel tempo si riflettevano) al Santuario di Vercelle di Mondovì.

Il primo biellese ad andare in giro per il mondo fu Andrea di San Giulio, un abate.

Alcune delle immagini più belle della vita quotidiana.

Un duello, comunque, quello tra lo sfidante cosentino e il plurititolato biellese, che da solo basta a dare risalto alla prova dei bolli della pista sterrata.

Ma l'interesse per la prova di Maggiora è alimentato anche da altri motivi. Undici le nazioni iscritte: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Germania Occidentale, Italia, Olanda, Spagna, Svizzera e Ungheria. Due le classi in gara: oltre ai prototipi, disputeranno la loro prova le «elaborate», le «classe derivate» e le «classe di serie».

Un eventuale nuovo successo di Uher sugli impianti locali, ridurrebbe il distacco in classifica, annullando addirittura se il tedesco riuscisse almeno a piazzarsi.

Ogni anno in estate si rinnova la tradizione

I biellesi giramondo tornano alle radici

Arrivano Sud America, dall'Australia, Canada e dalla Patagonia

BIELLA — I biellesi — lo sapeva perfino Colombo — amano girare il mondo. Sud America, Sud America, Australia, Canada e Patagonia. Tornano a intervalli. A volte malinconici chi non c'è più, le case nuove, le strade nuove, i volti nuovi che appaiono i ricordi, il tempo che passa, i tempi che cambiano.

Ma tornano. Sono tornati nei giorni scorsi a Callabina quelli di Chambray, altri francesi (ben 110) a Torazza per la festa della Madonna, una trentina gli abitanti di Rossio, di Masserano, di Busnengo, di Carimbo, di Villa del Bosco.

Tornano, si riposano, si continuano, ripartono. La vicenda dura da parecchio perché l'anno incominciato presto, questi biellesi, ad andare in giro per il mondo. Ha pubblicato i documenti di questi primi viaggi migratori in un libro intitolato «La pieve di Biella, insediamento di storia biellese».

Non andavano in giro per il mondo a vendere lane o a costruire ponti questi biellesi vagabondi andavano a pregare e a scegliere voti. Nei luoghi sacri di Gerusalemme e della Palestina, in Spagna, a Compostella, sul sepolcro di San Giacomo apostolo, a Roma sulle tombe di Pietro e Paolo e nelle cattedre dei martiri, a Venezia per le reliquie di San Marco, in Francia, in Svizzera, o più vicino (ma nel tempo si riflettevano) al Santuario di Vercelle di Mondovì.

Il primo biellese ad andare in giro per il mondo fu Andrea di San Giulio, un abate.

Alcune delle immagini più belle della vita quotidiana.

Un duello, comunque, quello tra lo sfidante cosentino e il plurititolato biellese, che da solo basta a dare risalto alla prova dei bolli della pista sterrata.

Ma l'interesse per la prova di Maggiora è alimentato anche da altri motivi. Undici le nazioni iscritte: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Germania Occidentale, Italia, Olanda, Spagna, Svizzera e Ungheria. Due le classi in gara: oltre ai prototipi, disputeranno la loro prova le «elaborate», le «classe derivate» e le «classe di serie».

Un eventuale nuovo successo di Uher sugli impianti locali, ridurrebbe il distacco in classifica, annullando addirittura se il tedesco riuscisse almeno a piazzarsi.

biellesi, il fuoco di Sant'Antonio appunto. Ma da secoli di miracoli e susseguenti organizzazioni di nuovi pellegrinaggi i biellesi non erano cessati a farsi avanti. Il pellegrinaggio del convento di Piazze (Tancrède nel 1563) doveva intervenire il vescovo per impedire un pellegrinaggio (questa volta di biellesi) e per raccomandare ai biellesi di andare in pellegrinaggio.

Nel 1509 fu la volta del Santuario di Loretto, grazie anche alla spinta devozionale proposta dalla sua sacralità biellese. Il Santuario di Orta a Loretto andava a San Giacomo di San Giulio, Bartolomeo Tencio di Mosso e altri spunti altri i nomi non si sono mai tramandati da allora.

Ma il pellegrinaggio di Masserano, invece, avendo fatto voto di andare, lasciò, nel 1548, tutti i suoi averi a Giacomo Pozzo di Biella perché si andasse al posto suo.

Sanno nel 1548 e la gente preferisce andare più tardi. Può però spuntare in grandi pellegrinaggi organizzati a cui partecipa a volte l'intero paese. Non vanno molto lontano. Vanno al Santuario di Vercelle di Mondovì.

Già allora si ipotizzavano a casa dei «pellegrini». A testimonianza di questo, si dicevano e si consultavano i bambini per la lunga assenza (al Santuario per le preghiere) e questo si diceva a te (pellegrino). Nel 1590 quelli di Borgo d'Ale portarono a casa da Roma dei santissimi fischietti di terracotta di un'undicienne di sapori di pace e facendosi «mandare» dagli adulti (e da loro stessi) — come spiega un latino che anche i biellesi sapranno tradurre senza vocabolario — portarono con sé alcuni di terra cotta finta, e si spulciarono (sottobanco).

Una degli ultimi pellegrinaggi in terra lontana fu del 1700 di un certo Giovanni Mondella che nel 1716 fu in Spagna, nel solo Santuario di Compostella.

Poi venne l'800. E i biellesi cominciarono a partire per vendere stoffe a (fabbricare) panni Sud America, Australia, Patagonia.

Pier F. Gasparetto

Roberto Scavino e Franco Loro. Grande attesa, inoltre, per Angelo Valfredini, di Briona, il 131 Abarth.

Nelle «elaborate», dove domina il tedesco Peter Derber, una Porsche. Interesse anche del campione Apostoli e del torinese Pomicino, quest'ultimo volante di una Porsche.

Francesco Allegria

Centri vicinissimi in due province: Asti e Cuneo

Canelli e Santo Stefano Belbo feste moscato in concorrenza

Da stasera distinte manifestazioni per celebrare il prodotto più prestigioso della zona

CANELLI — Potrebbe sembrare una sorta di nuova «guerra del moscato» combattuta questa volta però sotto le insegne dei campanelli. Canelli e Santo Stefano Belbo, località distanti pochi chilometri l'una dall'altra, ma appartenenti a province diverse (Cuneo la prima, Asti la seconda) ospiteranno infatti da oggi al 2 settembre una festa dedicata al loro prodotto principe, cioè il moscato e il suo derivato «l'Asil apumante».

Si tratta di due iniziative diverse per come sono nate e per i programmi che offrono, ma il fatto che si svolgano contemporaneamente in un momento in cui si parla di unificazione delle associazioni dei produttori, può far sorgere il legittimo dubbio che campionabili o questioni di prestigio siano ancora ben radicate.

La manifestazione di Santo Stefano Belbo si svolge da quattro anni, organizzata dall'Associazione «Amici del Moscato», dal Comune con il patrocinio della Regione. Le prime due sere saranno dedicate ad aspetti folcloristici e culturali (musica popolare e un recital su Pavesi). Poi domenica la sagra folcloristica e sfilata di carri, preceduta in mattinata da un dibattito sull'importanza della normativa per il moscato.

A Canelli invece il circolo ricreativo della borgata «Villanueva» ha ripreso la festa del moscato, trovando quest'anno un alleato in più, la rinomata associazione «Produttori moscato di pregio» e il patrocinio della Regione.

La manifestazione si articola in due tempi: la prima



La casa natale di Cesare Pavese, ora trasformata in museo ed enoteca dell'Asil Apumante

parte, appunto da domani al 2 settembre, ha più il sapore della festa paesana, con grigliata in piazza, ballo in maschera e un concerto d'organo. La seconda si terrà dal 21 al 23 settembre.

Afferma Giovanni Bosco, uno dei responsabili dell'Associazione «Amici del Moscato»: «Biellesio». In realtà nei mesi scorsi aveva cercato di contatti per

realizzare una manifestazione unica con Canelli ma a quanto pare la realtà biellese è fatta di tante associazioni e concorrenti tra loro e non è stato possibile realizzare una festa in concorrenza con la nostra, anche se non ci dispiace perché crediamo che vada fatta e cantando l'immagine del prodotto che vogliamo promuovere.

Spiega Ottavio Lotti, presidente dell'Associazione produttori canellesi: «Si sono dovuti muovere i circoli perché finalmente a Canelli si facesse qualcosa per il moscato. La nostra festa ha una storia ben precisa, ripartita alla ribalta delle tradizioni, volutamente vuole alla produzione di moscato e il cui prestigio è stato infittito dall'infrazione di altre località. Non è un discorso campionabile ma prettamente di difesa della qualità moscato quali sono i prodotti di Canelli».

Dunque nessuna concorrenza tra le due manifestazioni.

Risponde Bosco: «Qui si fa una festa perché abbiamo trovato una Camera di Commercio e un Comune interessati. La festa di Canelli ci va bene, non comprendiamo i motivi certe manifestazioni come la corsa delle botti che nulla hanno a che fare con la promozione vinicola».

Conclude Lotti: «Crediamo che ogni Comune possa fare la sua festa e problemi sono altri e riguardano l'effettiva difesa e valorizzazione».

Fulvio Lavina

g.f.

Nell'Albese censimento delle piante secolari

Adottiamo un albero

Saranno distribuiti centinaia di moduli - Iniziativa Italia Nostra

ALBA — Ha preso nell'Albese un'interessante iniziativa: il censimento delle piante secolari, degli alberi di particolare valore ambientale delle Langhe, sinistra Tanaro albese e Roero. L'iniziativa è di Italia Nostra in collaborazione con l'Assessorato Ecologico del Comune di Alba. Le guardie ecologiche operanti in quasi tutti i paesi, le amministrazioni comunali, biblioteche civiche, P.m. loco, scuole, studiosi ed altri organismi interessati alla tutela dell'ambiente.

Centinaia di moduli con il titolo «Adottiamo un albero» vengono distribuiti in questi giorni per essere compilati. Saranno infatti il nome dell'albero, la specie, la località precisa in cui si trova, se in un giardino, in un parco, un campo, un bosco, in città o lungo un fiume, l'età reale o presunta, stato di conservazione, indicazioni sulla destinazione (forastile, ornamentale, da frutto).

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

Gli richieste indicazioni sull'importanza storica, culturale e scientifica, sull'altezza e circonferenza. Se è in pericolo di sovraccarico, eventuali proposte per la salvaguardia. I moduli dovranno essere compilati e inviati entro il 31 dicembre prossimo ad Italia Nostra di Alba che ha sede in corso Michele Coppiolo 40.

INDIA - PERSIA - TURCHIA - RUSSIA - PAKISTAN

... i luoghi, le curiosità, tutta la lavorazione dei tappeti annodati a mano: in una

SEQUENZA DI IMMAGINI E OGGETTI della vita quotidiana

in mostra SABATO 1° settembre

Per questa occasione viene promossa una campagna per la

VENDITA A CONDIZIONI SPECIALISSIME DI TAPPETI ORIENTALI ANNODATI IN QUESTI PAESI



Villa Katiuscia

Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - 015 501.526APERTURA TUTTI I GIORNI
FESTIVI COMPRESI

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGHI RFE-
DELTA - ESTO ASSICURATOCorso V.le Emanuele, 107
Teléfono 511.024 - 530.822questa sera si corre
alle Bettelle di Varese

Fabbricato di Arnad abbattuto dalle ruspe E la casa scomparve quasi per una magia

Era stata abitata ■ due fratelli misantropi - Ora nessuna traccia

ARNAD - Proprio sul ciglio della strada, a circa 10 chilometri da Aosta, si trova un fabbricato di Arnad, un tempo noto come casa di due fratelli misantropi. L'edificio era stato abbattuto dalle ruspe, quasi per una magia. Era stata abitata da due fratelli misantropi. Ora nessuna traccia.

Successo del 1° trofeo di tsan Al St-Christophe il «Danilo Prato»

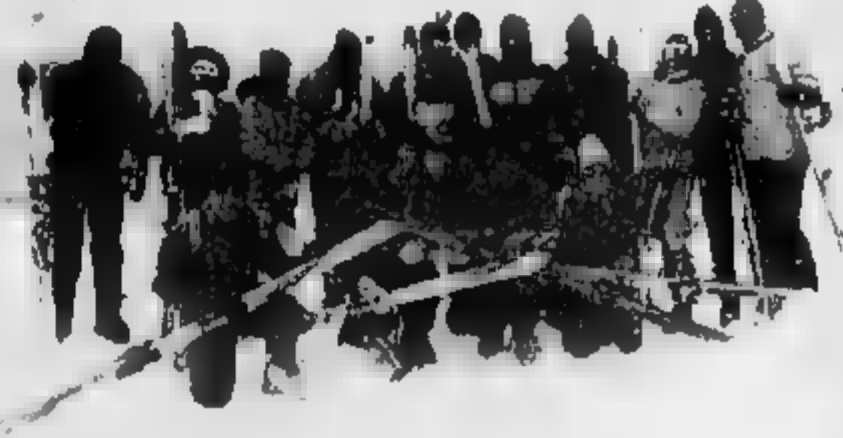
Hanno vinto tutte e quattro le partite

Il Saint-Christophe ha vinto il primo trofeo Danilo Prato di tsan, il torneo di tiro a bersaglio. Hanno vinto tutte e quattro le partite.

Si conclude domani il corso della Scuola militare di Aosta Sci al colle del Gigante sulle tracce degli alpini

Alla settimana bianca hanno partecipato ragazzi ■ tutta Italia - Esperienza positiva

COUDRAYEUR - Il corso della Scuola militare di Aosta si conclude domani. Sci al colle del Gigante sulle tracce degli alpini.



Coudrayeur. Una foto dell'addestramento di sci sul ghiacciaio del Colle del Gigante.

Pareggio (1-1) al Puchoz nella partita amichevole di mercoledì sera Il Sant'Orso blocca i rossoneri vivaci, ma ancora poco incisivi

La squadra di Bianchini in vantaggio con Menabrea - Buona prova di Pinavelli e Ferraris

AOSTA - Prima del pareggio al Puchoz nella partita amichevole di mercoledì sera, la squadra di Bianchini ha avuto una buona prova.



Giulio Menabrea

La squadra di Bianchini ha avuto una buona prova, con Menabrea in vantaggio.

Difficile avvio della squadra Secca sconfitta per il Fenis-Nus

Quattro gol di Vinovo - Preparazione

MONTJOVET - Nella partita di preparazione, la squadra ha subito una secca sconfitta per 4-0.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa

Allenamenti severi per la squadra di football Primo incontro fuori casa per i «Blackreds» di Aosta

Il campionato di serie B comincerà il 15 settembre - Molta attesa



Aosta - Un'immagine dei Blackreds, la squadra di football americana che giocherà in serie B.

AOSTA - E' in piena evoluzione sul terreno del rugby il campionato di football americano.

La squadra (2° categoria) ha iniziato la preparazione St-Pierre-calcio, società che ha fiducia nei giovani

Allenamenti uniti con l'Under - Il settore giovanile affidato a Christille

SAINT-PIERRE - Da circa una settimana anche il St-Pierre ha iniziato la preparazione.



Andrea Zenua

Christille è presidente da Bruno Cognigni.

Quindi dalle 22.30 alle 23.30 i giocatori seguono le lezioni tecniche.



Roberto Casella

Christille è presidente da Bruno Cognigni.

ACQUISTA TUTTI I GIORNI STAMPA SERA TROVERAI I NUMERI PER GIOCARRE AL BINGO

Province

Domani si apre la rassegna dell'artigianato A Saluzzo in mostra l'arte dei «maestri»

Per un mese sarà rappresentata la sintesi del lavoro prodotto nelle 300 botteghe del legno e ferro. Un settore dedicato all'arredamento

SALUZZO — Ultimi ritocchi nel palazzo dell'arte nel cui salotto, durante tutto il mese di settembre, sarà presentata la quarantesima edizione della rassegna nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento, che verrà inaugurata ufficialmente domenica. Una rassegna che gode di una fama meritata e che rappresenta la sintesi del lavoro prodotto in un anno nelle 300 botteghe del legno e del ferro che qui operano, oltre ad una galleria di pezzi di antiquariato proposti dagli operatori che hanno la loro sede in città.

Quest'anno, inoltre, la mostra presenta un ampio settore dedicato al modo specifico di realizzare la casa o dei luoghi di rappresentanza, di ambienti che comunque si vogliono «firmare» con intelligenza e buon gusto. Artigiani e antiquari propongono così arredamenti caratterizzati dalla presenza di pezzi antichi e di manufatti artigianali: alcuni incorniciati da «buccherie» che meglio esaltano la personalità dell'ambiente.

Spiega l'architetto Franco Casalelli, direttore artistico della rassegna: «Si è voluto in sostanza offrire al pubblico, ai cultori, un esempio pratico, razionale e funzionale di come si può caratterizzare la propria abitazione, il proprio ufficio, con mobili e arredi di buon livello, non banalizzati da una produzione industriale di massa ma con l'apporto personalizzato della lavorazione artigianale».

Aggiunge Germano Coccolino, presidente dell'Associazione artigiani: «C'è un patrimonio di esperienza, di cultura, nella nostra bottega che ci consente di misurarci con il più arduo dei mestieri: quello di progettare e realizzare in un'opera d'arte, un impegno professionale, un impegno, un'occasione, che hanno fatto conoscere Saluzzo e il suo settore artigianale ben al di là dei confini regionali e nazionali».

Alberto Orsini

La sagra dell'urlo si farà in extremis

MONFORTE — La «sagra dell'urlo» che era già stata sospesa per quest'anno si terrà, invece, domenica 2 settembre. La ha deciso in extremis il comitato organizzativo. Spiega il presidente degli ideatori: «Ci hanno fatto cambiare idea le numerose richieste, le sollecitazioni, in particolare, un'istituzione televisiva americana, A.B.C., che ha già dato incarico a una équipe in giro per l'Europa, di venire a riprendere la manifestazione. In un'istituzione che ha organizzato anche quest'anno il festival di Montreux, ci ha chiesto di partecipare anche alla edizione '84. Da parte nostra avevamo già deciso di sospendere per difficoltà economiche».

La «sagra dell'urlo» libero si terrà dunque, domenica pomeriggio alle 16 in piazza XX settembre (la piazza del pallone classico). Anche quest'anno tutti potranno partecipare senza limiti di età per strappare il titolo ai due campioni in carica, vincitori dell'edizione '83: l'agrigentino Luigi Kapelino, 60 anni, di Montreux, per la categoria adulti, e la studentessa Mariangela Martinengo, 18 anni, di Albisola, per i giovani. Ai concorrenti che entreranno nell'arena dell'urlo è stato richiesto di avere un buon ritmo nel gridare: «Si dicono a Montforte — con i tempi che corrono, i motivi non mancano certamente».

Nata nel 1877, unica nel suo genere, la sagra ha fatto molto parlare e si è imposta tra le manifestazioni più originali d'Italia. Nell'ambito dell'organizzazione, Giuseppe Cavallero, 70 anni, vincitore nel '77, Domenico Giuliano, di Bra (73), Rita Contorno, di Montforte (79) e Carlo Rapalino, 92 anni, di Montforte, vincitore nel '83 e padre del campione in carica, Luigi Kapelino.

Fu ucciso un pensionato a Cuneo

Aiutò l'amico nell'omicidio?

La ragazza è amica di Giuseppe Crocetta — Il difensore ne chiede gli arresti domiciliari — Nuove indagini

CUNEO — Arrestata alla fine di aprile per favoreggiamento, Ester Giordano, residente a Caraglio 17 anni il 16 settembre, è stata ora raggiunta da un ordine di cattura per concorso in rapina e in omicidio. La ragazza sarebbe stata infatti vista sull'auto con la quale gli assassini hanno raggiunto l'abitazione del pensionato. Nel frattempo Ester Giordano dovrebbe ottenere gli arresti domiciliari. Il pm della procura in una lunga memoria spiega che il prolungamento della carcerazione preventiva non farebbe che peggiorare la personalità della imputata della ragazza mentre la permittenza in carcere del condono delle strutture pubbliche le sarebbe di notevole giovamento.

L'inchiesta per il delitto di Nizza è duplice: a Cuneo per Giuseppe Crocetta, maggiorente, a Torino per i due imputati. Anche i pm saranno separati: Giuseppe Crocetta, difeso dall'avvocato Gianni Verrelli, continua intanto a negare qualsiasi partecipazione al crimine.

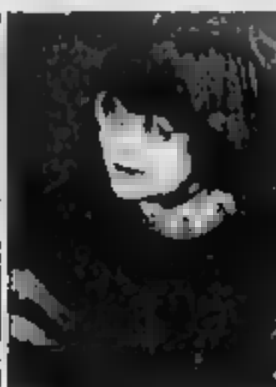
Il pm della procura di Cuneo, Giuseppe Crocetta, 22 anni, pure residente a Caraglio, è stato arrestato il 16 settembre per favoreggiamento. Il pm della procura di Torino, Giuseppe Crocetta, 22 anni, pure residente a Caraglio, è stato arrestato il 16 settembre per favoreggiamento. Il pm della procura di Torino, Giuseppe Crocetta, 22 anni, pure residente a Caraglio, è stato arrestato il 16 settembre per favoreggiamento.

In bicicletta con il fratello era stata travolta da un moto

Dopo una settimana di agonia morta una bambina di Cervere

Un'altra giovane vittima in Val Varaita: ragazzo di Vigone fuori strada con l'auto

CERVERE — Una bambina, Simona Rinaldi, 5 anni, abitante in via Passano 1, è morta nella tarda serata di mercoledì all'ospedale Santa Croce di Cuneo in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto nel corso della frazione Calcheto, sulla provinciale 101.



Simona Rinaldi

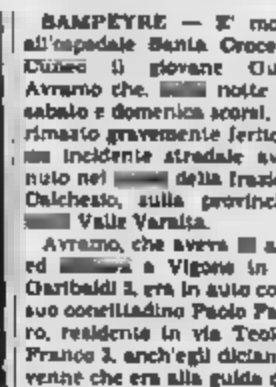
La bambina, insieme al fratello Danilo, 12 anni, stava facendo un giro in bicicletta. All'improvviso, da una strada laterale, si era immersa nella strada principale senza averne la possibilità di vedere la moto che stava sorpassando.

La piccola Simona era cadde pesantemente a terra. Bussò la testa, e si alzò da terra con la prima ferita all'ospedale di Bra dove i sanitari, vista la gravità delle condizioni, avevano deciso di trasferirla a Cuneo dove la bambina è morta dopo una settimana di agonia.

Praticamente illeso, invece, il fratello, mentre Roberto Corino si è ricoverato all'ospedale di Navigliano con prognosi di 30 giorni.

Simona Rinaldi era venuta a Cervere con la famiglia, il padre Vito Rinaldi, 34 anni, meccanico, la madre Rita Tromba, 32 anni, sarta, e il fratello Danilo, 12 anni, studente. La famiglia era in vacanza a Cervere da una settimana. La bambina era stata travolta da una moto che stava sorpassando.

La famiglia è stata avvertita dalla polizia di Cuneo che era in viale dell'auto. Paolo Favaro



Roberto Corino

Il giovane che era stato travolto da una moto, è stato ricoverato all'ospedale di Navigliano con prognosi di 30 giorni.

La famiglia è stata avvertita dalla polizia di Cuneo che era in viale dell'auto. Paolo Favaro

che hanno avviato la polizia stradale di Saluzzo ed il pm della procura di Cuneo. Il giovane Guido Avramo che, la notte tra sabato e domenica scorsa, era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto nel corso della frazione Calcheto, sulla provinciale 101.

Avramo, che aveva 21 anni ed era di Vigone in via Garibaldi 1, era in auto con il suo concittadino Paolo Favaro, residente in via Teologo Franco 1, anch'egli diciannovenne che era alla guida dell'auto. I due giovani, intorno alla mezzanotte, stavano sorpassando da Casteldelfino diretto a Cervere.

Il giovane che era stato travolto da una moto, è stato ricoverato all'ospedale di Navigliano con prognosi di 30 giorni.

Una proposta del vicepresidente della banca

Per restaurare Santo Stefano interverrà la Cassa di Cuneo?

MONDOVI — La chiesa di Santo Stefano potrebbe essere restaurata dal Comune di Cuneo. La Cassa di Cuneo, che ha in carico la chiesa, ha proposto al sindaco di Cuneo, Giuseppe Crocetta, di acquistare la chiesa e di restaurarla.

La Cassa di Cuneo, che ha in carico la chiesa, ha proposto al sindaco di Cuneo, Giuseppe Crocetta, di acquistare la chiesa e di restaurarla.

La Cassa di Cuneo, che ha in carico la chiesa, ha proposto al sindaco di Cuneo, Giuseppe Crocetta, di acquistare la chiesa e di restaurarla.

La Cassa di Cuneo, che ha in carico la chiesa, ha proposto al sindaco di Cuneo, Giuseppe Crocetta, di acquistare la chiesa e di restaurarla.

La Cassa di Cuneo, che ha in carico la chiesa, ha proposto al sindaco di Cuneo, Giuseppe Crocetta, di acquistare la chiesa e di restaurarla.

Promozione in ritiro con le squadre giovanili Sommariva, arriva un «bomber»

SOMMARIVA BOCCA — I neozampieri della Sommariva hanno iniziato la preparazione per la stagione 1984-85. La partita di domenica 12 settembre, che si è giocata a Sesto Marelli, ha visto la Sommariva battere la squadra di Sesto Marelli per 2-1.

La Sommariva ha guidato la classifica con 10 punti. La partita di domenica 12 settembre, che si è giocata a Sesto Marelli, ha visto la Sommariva battere la squadra di Sesto Marelli per 2-1.

La Sommariva ha guidato la classifica con 10 punti. La partita di domenica 12 settembre, che si è giocata a Sesto Marelli, ha visto la Sommariva battere la squadra di Sesto Marelli per 2-1.

La Sommariva ha guidato la classifica con 10 punti. La partita di domenica 12 settembre, che si è giocata a Sesto Marelli, ha visto la Sommariva battere la squadra di Sesto Marelli per 2-1.

La Sommariva ha guidato la classifica con 10 punti. La partita di domenica 12 settembre, che si è giocata a Sesto Marelli, ha visto la Sommariva battere la squadra di Sesto Marelli per 2-1.

La Sommariva ha guidato la classifica con 10 punti. La partita di domenica 12 settembre, che si è giocata a Sesto Marelli, ha visto la Sommariva battere la squadra di Sesto Marelli per 2-1.

La Sommariva ha guidato la classifica con 10 punti. La partita di domenica 12 settembre, che si è giocata a Sesto Marelli, ha visto la Sommariva battere la squadra di Sesto Marelli per 2-1.

La Sommariva ha guidato la classifica con 10 punti. La partita di domenica 12 settembre, che si è giocata a Sesto Marelli, ha visto la Sommariva battere la squadra di Sesto Marelli per 2-1.

La Sommariva ha guidato la classifica con 10 punti. La partita di domenica 12 settembre, che si è giocata a Sesto Marelli, ha visto la Sommariva battere la squadra di Sesto Marelli per 2-1.

La Sommariva ha guidato la classifica con 10 punti. La partita di domenica 12 settembre, che si è giocata a Sesto Marelli, ha visto la Sommariva battere la squadra di Sesto Marelli per 2-1.

La Sommariva ha guidato la classifica con 10 punti. La partita di domenica 12 settembre, che si è giocata a Sesto Marelli, ha visto la Sommariva battere la squadra di Sesto Marelli per 2-1.

La Sommariva ha guidato la classifica con 10 punti. La partita di domenica 12 settembre, che si è giocata a Sesto Marelli, ha visto la Sommariva battere la squadra di Sesto Marelli per 2-1.

E domenica si corre 12° «Chaminada»

CASALEMAGNO — Ultime preparazioni nell'allenamento della 12° «Chaminada», la classica marcia alpina che si corre domenica sulle strade della Valle Grana. La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana.

La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana. La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana.

La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana. La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana.

La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana. La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana.

La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana. La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana.

La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana. La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana.

La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana. La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana.

La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana. La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana.

La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana. La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana.

La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana. La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana.

La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana. La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana.

La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana. La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana.

La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana. La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana.

La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana. La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana.

La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana. La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana.

La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana. La gara sarà vinta da un atleta della Valle Grana.

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciarli in 24 ore - mutui su tutto
Rate concordate per chi è a posto
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011-515.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 11 - tel. 0171-55.247
BAYONA - V.le Po 10 - tel. 0171-22.712

linea MICHELIN MXV
VIA M. COPPINO, 11 - CUNEO

Madone
VIA M. COPPINO, 11 - CUNEO
Per tutto il mese di settembre
OMAGGIO
una borsa sportiva per l'acquisto di n. 4 coperture nuove.

QUESTA SERA
LUCE
SALA AL VENERDI
SABATO - DOMENICA
PER I GIOVANI
MUSICA
AL LISCIO
I RITRATTI

QUESTA SERA
LUCE
SALA AL VENERDI
SABATO - DOMENICA
PER I GIOVANI
MUSICA
AL LISCIO
I RITRATTI

QUESTA SERA
LUCE
SALA AL VENERDI
SABATO - DOMENICA
PER I GIOVANI
MUSICA
AL LISCIO
I RITRATTI

QUESTA SERA
LUCE
SALA AL VENERDI
SABATO - DOMENICA
PER I GIOVANI
MUSICA
AL LISCIO
I RITRATTI

QUESTA SERA
LUCE
SALA AL VENERDI
SABATO - DOMENICA
PER I GIOVANI
MUSICA
AL LISCIO
I RITRATTI

QUESTA SERA
LUCE
SALA AL VENERDI
SABATO - DOMENICA
PER I GIOVANI
MUSICA
AL LISCIO
I RITRATTI

QUESTA SERA
LUCE
SALA AL VENERDI
SABATO - DOMENICA
PER I GIOVANI
MUSICA
AL LISCIO
I RITRATTI

QUESTA SERA
LUCE
SALA AL VENERDI
SABATO - DOMENICA
PER I GIOVANI
MUSICA
AL LISCIO
I RITRATTI

QUESTA SERA
LUCE
SALA AL VENERDI
SABATO - DOMENICA
PER I GIOVANI
MUSICA
AL LISCIO
I RITRATTI

QUESTA SERA
LUCE
SALA AL VENERDI
SABATO - DOMENICA
PER I GIOVANI
MUSICA
AL LISCIO
I RITRATTI

QUESTA SERA
LUCE
SALA AL VENERDI
SABATO - DOMENICA
PER I GIOVANI
MUSICA
AL LISCIO
I RITRATTI

QUESTA SERA
LUCE
SALA AL VENERDI
SABATO - DOMENICA
PER I GIOVANI
MUSICA
AL LISCIO
I RITRATTI

Prendono il via le manifestazioni per la «Festa del vino Barolo nella terra»



Dopo un buon pranzo e una bevuta di barolo, è piacevole passeggiare nel centro storico di La Morra

Quel tesoro rosso nasce a La Morra

Sarà presentata la produzione 1980, la prima denominazione d'origine controllata e garantita - Mostre di cartoline e di incisioni

LA MORRA — Prima di trinitare le fatiche della vendemmia, è tradizione in molti paesi delle Langhe concedersi qualche giorno di pausa, di riposo, qualche occasione di divertimento. Tra i tanti appuntamenti di questo periodo, uno dei più tradizionali è la «Festa del vino Barolo nella sua terra» di La Morra, giunta quest'anno alla diciannovesima edizione.

E' dedicata al prestigioso barolo, uno dei quattro vini italiani finora riconosciuti a Docg (denominazione d'origine controllata e garantita), cioè di particolare pregio qualitativo. Il «tesoro rosso» riconosciuto in materia vinicola.

La Morra si trova a cuore della zona di produzione di questo vino catesa in undici comuni, con una produzione annua totale che, nel 1983, è stata di 7.476.553 bottiglie. Potranno entrare in commercio dal 1987, cioè dopo i tre anni di invecchiamento richiesti in botti di rovere.

Festa del «Barolo», dunque, da domani al 9 settembre, a La Morra ma anche per la gente che lavora per coltivare la vite, per produrlo.

Giovanni Basso, presidente della Pro Loco, sottolinea: «Nell'organizzazione e festeggiamenti abbiamo tenuto conto delle varie esigenze, cercando di accontentare un po' tutti. Una festa per chi viene a visitare La Morra, ma anche per chi è di qui. Per questo il programma si presenta vario e ricco di iniziative diverse».

Si inizia domani con un torneo di pallone elastico, gare a bocce nel pomeriggio e un incontro-dibattito in municipio (ore 17) su «Problemi e prospettive del periodo locali di informazione», organizzato da «Nuovolanca», la pubblicazione bimestrale a cura della Pro Loco di Barolo, La Morra, Monforte e Novello.

«Nuovolanca» festeggerà sabato sera i tre anni di vita con canti e danze sotto l'ala con la partecipazione del gruppo spontaneo di Magliana Allieri.

Ancora domani sera si riunirà la Compagnia del Vignaiolo presso la cantina comunale. Saranno accolti i nuovi postulanti.

Per essere ammessi nella confraternita enogastronomica dovranno superare le previste prove di «potatura, innesto e degustazione». Durante la riunione sarà presentato il barolo dell'annata 1980, la prima a Docg in vendita da quest'anno. L'inaugurazione ufficiale

della rassegna avrà luogo domenica mattina, mentre nel pomeriggio si avrà il momento più significativo di tutta la festa, con la consegna del «Premio al vignaiolo del mondo», ispirato e legato al «Monumento al Vignaiolo» di La Morra. Il riconoscimento viene assegnato, ogni due anni, ad un viticoltore italiano o straniero (il premio è suddiviso in due sezioni, nazionale e internazionale) particolarmente meritevole, per evidenziarne ed esaltarne il lavoro. La scelta quest'anno è caduta su un vignaiolo di Biadene, il signor Luigi Basso, di Biadene, uno dei cinque viticoltori esistenti in tutta l'Olanda.

Spiega Massimo Martinelli, uno dei promotori: «Circa cento figure in costume rappresentano il ciclo stagionale della vite e del vino, personaggi mitologici e simbolici come Bacco, Noè, Dioniso, Sileno, le Baccanti inespugnabili al tempo nella riga e nella cantina, daranno vita ad una grande sfilata per le vie del paese. Il corteo raggiungerà il piazzale del monumento al Vignaiolo (piazza Castello), dove sarà consegnato il premio».

Faranno da cornice gli sbandieratori «J. Ansa di per» di Asti, con i simboli delle aralde del vino del Piemonte e le bande musicali di Cherasco e La Morra.

Domani si apriranno varie mostre. Tra le altre si spicca una di vecchie fotografie nella cantina comunale. Arrivano da una curata collezione di immagini degli anni 1939-49 scelti tra le fotografie più significative scattate da un prete, don Alessandro Basso, all'epoca cappellano della frazione Annunziata di La Morra. Don Basso, che ha 84 anni e vive a Canto, fotoreporter per hobby, ci ha lasciato una documentazione fotografica eccezionale.

Nella cantina comunale saranno pure esposte delle incisioni ispirate al paese di Langhe dell'incisore Ottavio Cavasposi. Nel locale dell'oratorio saranno allestite mostre dei vini dei produttori locali, di modellismo enogastronomico a cura dell'Associazione marinai in congedo di Bra e una Mostra mercato con prodotti vari a favore dell'Unicef. Si potranno inoltre visitare mostre dei pittori Carlo Farina (oratorio), Claudia Ferraresi (Ca di anni), Ferruccio Borgogni (Vini bar).

Il programma di domenica prevede una grande grigliata sotto l'ala (ore 10) e danze. Tra gli appuntamenti della settimana, martedì (ore 21), di mostre nella chiesa di San Rocco. Al pianoforte Jolanda Pavet e Giuseppe Nova (ingresso libero).

A La Morra hanno scoperto e premiano uno dei pochi vignaioli dei Paesi Bassi C'è un vigneto sulle dighe d'Olanda

LA MORRA — La fantasia e lo spirito d'iniziativa della gente di Langhe hanno fatto ormai storia nel mondo. «Cucina e i vini di queste colline. Il langhese si addormenta con un progetto in testa», dice un famoso albergo di queste parti. «Dovrebbe ricordare i signori su un pezzo di carta, perché il mattino quando si sveglia è già fatto preso da un'altra idea».

C'è forse il gusto della battuta in questa affermazione; ma è certo che in una provincia che ama fare le cose con prudenza, ragionando sopra le Langhe sono un po' come un vulcano in continua attività o almeno dal comportamento imprevedibile.

Non dovrebbe stupire quindi che dei «langhetti» della Morra hanno trovato le colline perfino in Olanda, dove per guadagnare qualche euro sul fronte del mare bisogna nelle sulle dighe o sugli argini dei canali.

Il fatto è che i soci della «Compagnia del vignaiolo», su questo collinette, a Maasticht, cittadina a Sud dell'Olanda, hanno scoperto anche vigna che produce un vino silenzioso. Sono cinque agricoltori, i soli in tutto il Paese, che oltre alle tradizionali coltivazioni curano pochi ettari di vigna base: 5 mila bottiglie complessivamente di un vino bianco, secco, che ricorda quelli del Reno.

Tra i cinque inaspettati viticoltori, gli olandesi, non hanno scelto uno, Hugo Hulst, e a lui domandano: «Perché non condivideremo il premio al vignaiolo del mondo».

Una scelta, perché, quando i promotori dell'iniziativa, il vino ha frontiere e se è un tema confrontato e soprattutto perché lo spirito del premio è quello di «fraternizzare con quanti hanno come simbolo il lavoro la vite e quale simbolo di amicizia il vino».

Due anni fa il premio è stato assegnato e giunto alla sua seconda edizione. Il riconoscimento era andato ad un agricoltore di Ronzagliore, nelle Cinque Terre: quest'anno per la sezione internazionale tocca ad un olandese.

C'è quindi coerenza nella scelta della «Compagnia» langhe e un preciso messaggio di incoraggiamento a due zone che, per ragioni diverse, producono poco vino e in condizioni disagiate.

Hugo Hulst, sulla quarantina, sposato e padre di due figli, manda avanti un'azienda agricola che produce ortaggi, fiori e frutta; la vigna però per lui è più che un diversivo, è una vera passione. E' media 5-6 mila bottiglie per vendemmia che il viticoltore di Maasticht non ha nemmeno il tempo di mettere sul mercato: gli amici e gli intenditori glieli vanno a prendere nella sua altrettanto silenziosa cantina.

«Tiene il vino come il salame di maiale», dice Massimo Martinelli, animatore degli «amici» della Morra. «I fiori e i pellicani come i nostri, non un filo d'erba, non una foglia in più. Il vino del signor Hulst è gradevole, ottimo per antipasti e determinati».

«E' un vino, ma soprattutto è coraggioso e commovente l'idea di coltivare un ettaro a vigna di terra a rigo in un Paese dove tutti coltivano lupini, fanno formaggi e ricolcolano e lo gente beve birra».

Proprio solo birra? No, anche vino, specie quello buono, come il nostro ad esempio, precisa Martinelli. «Vogliamo che il signor Hulst torni a casa con un ricordo della nostra ospitalità, di queste colline e dei nostri vini. E' un biglietto da visita che presentiamo a nome di tutti i viticoltori delle Langhe agli amici di Maasticht dove fra l'altro ci sono i neppari da vino più antichi d'Olanda. E speriamo che il ricordo di sarà».

Il viticoltore olandese sarà presente con la moglie, ospite della «Compagnia» della Morra, per ricevere la larga che dice: «A Hugo Hulst, vignaiolo di Maasticht in Olanda, quale sincero omaggio per un'insolita attività nel Paese tradizionale dei lupini, in ideale e rispettoso riconoscimento per il lavoro della vite e del vino».

Con la «Festa del Barolo nella sua terra» la Langhe apre ufficialmente la sua grande stagione, la più attesa di questa collina eterna dove tutto sembra più vivo e vero che altrove, dove l'uomo è ancora parte integrante della natura.

Inizia la lunga stagione della speranza e dei frutti che durerà fino a novembre e presto dalle case e dalle trattorie uscirà l'intenso profumo del tartufo, magico dono di una terra che non ha paura.

Bruno Marchiaro



Hugo Hulst, il vignaiolo olandese che riceverà l'ambito premio

VIN MAR
• Degustazione vini
• Paninoteca
• Birra
LA MORRA
Via Roma 46 - Tel. 509.104

TINTORIA LAVASECCO
di Fomari Maria
Lavaggio accurato di tutti gli indumenti, pelli, lena
LA MORRA, via XX Settembre 7
Tel. 509.101

RAIUNTO s.r.l.
Loc. Gallinotto 127
Tel. 0173 50.878

BAR BURLOTTO
Specialità granatine
ALESSANDRIA SILVIO
Tel. 0173 50.124

Vinicola Piemontese
via del Lughetto 1, tel. 0173 50.117 - 12064 La Morra
Vigneti in La Morra Cesequo e Barolo - Cantine in La Morra

G.lli Ferrero
Vini Tipici Piemontesi
Fraz. Annunziata - LA MORRA

Azienda vitivinicola
ANGIO VEGGIO FIGLI
Produzione di: Barolo - Dolcetto e Barbera d'Alba
Nebbiolo delle Langhe
B. la Collina 53 - Fr. Annunziata
LA MORRA - Tel. 0173 50.974

Stroppiana Oreste e Figli
Produzione Vini: Barolo - Dolcetto e Barbera d'Alba
Nebbiolo delle Langhe
LA MORRA Rivista - S. Giacomo - Tel.

AZIENDA VITIVINICOLA
GIOVANNI ACCOMASSO & Figlio
di LORENZO ACCOMASSO
• BAROLO
• DOLCETTO D'ALBA
• BARBERA
• NEBBIOLO
Fraz. ANNUNZIATA LA MORRA - Italia

Azienda vitivinicola
BEL COLLE
di Palmino e Carlo Pontiglione
di Giuseppe Priola & C.
Verduno - Tel. (0172) 459.196
I migliori vini Doc delle Langhe, dal Dolcetto al Barolo

passato stop
PASO 10
ELETTRICI - LA MORRA
LA MORRA - via Umberto I - Tel. 0173 509.114

LUIGI BOVO & C. s.r.l.
Corso Torino - Tel. 0173 43.122 - 362.701
Sistemi di scrittura
Sistemi contabili
Calcolo
Mobili per ufficio
Fotoproduttori
Registratori cassa
Caseforti
TECNICA E RIPARAZIONI

PRO LOCO LA MORRA
XXIX Festa del vino
Barolo nella sua terra
Domenica 1 settembre
ore 10 - ore 12 a Loc. e Serradenari
ore 12 - ore 14 a Loc. e Serradenari
ore 14 - ore 16 a Loc. e Serradenari
ore 16 - ore 18 a Loc. e Serradenari
ore 18 - ore 20 a Loc. e Serradenari
ore 20 - ore 22 a Loc. e Serradenari
ore 22 - ore 24 a Loc. e Serradenari
ore 24 - ore 26 a Loc. e Serradenari
ore 26 - ore 28 a Loc. e Serradenari
ore 28 - ore 30 a Loc. e Serradenari
ore 30 - ore 32 a Loc. e Serradenari
ore 32 - ore 34 a Loc. e Serradenari
ore 34 - ore 36 a Loc. e Serradenari
ore 36 - ore 38 a Loc. e Serradenari
ore 38 - ore 40 a Loc. e Serradenari
ore 40 - ore 42 a Loc. e Serradenari
ore 42 - ore 44 a Loc. e Serradenari
ore 44 - ore 46 a Loc. e Serradenari
ore 46 - ore 48 a Loc. e Serradenari
ore 48 - ore 50 a Loc. e Serradenari
ore 50 - ore 52 a Loc. e Serradenari
ore 52 - ore 54 a Loc. e Serradenari
ore 54 - ore 56 a Loc. e Serradenari
ore 56 - ore 58 a Loc. e Serradenari
ore 58 - ore 60 a Loc. e Serradenari
ore 60 - ore 62 a Loc. e Serradenari
ore 62 - ore 64 a Loc. e Serradenari
ore 64 - ore 66 a Loc. e Serradenari
ore 66 - ore 68 a Loc. e Serradenari
ore 68 - ore 70 a Loc. e Serradenari
ore 70 - ore 72 a Loc. e Serradenari
ore 72 - ore 74 a Loc. e Serradenari
ore 74 - ore 76 a Loc. e Serradenari
ore 76 - ore 78 a Loc. e Serradenari
ore 78 - ore 80 a Loc. e Serradenari
ore 80 - ore 82 a Loc. e Serradenari
ore 82 - ore 84 a Loc. e Serradenari
ore 84 - ore 86 a Loc. e Serradenari
ore 86 - ore 88 a Loc. e Serradenari
ore 88 - ore 90 a Loc. e Serradenari
ore 90 - ore 92 a Loc. e Serradenari
ore 92 - ore 94 a Loc. e Serradenari
ore 94 - ore 96 a Loc. e Serradenari
ore 96 - ore 98 a Loc. e Serradenari
ore 98 - ore 100 a Loc. e Serradenari

Produzione - Invecchiamento
Imbottigliamento vini tipici delle Langhe
MARRONE
Cantina a vigneti in:
ALBA, fr. Como n. 70
LA MORRA, fr. Annunziata 13

IMPRESA EDILE F.lli DENEGRI s.n.c.
Costruzioni civili, industriali, agricole, restauri
LA MORRA - Tel. 50.876 - Via XX Settembre 21

TERMO COIBENT
di Alessandria P.I. L. 1178
Riscaldamento e isolamento
Pulizia caldaie
LA MORRA
via Roma 30, tel. 0173 50.101 - 50.105

OSTERIA VEGGIO
cucina casalinga
vini tipici
LA MORRA
Frazione Annunziata
Tel. 0173 50.717

Locanda Bar Trattoria
LA MORRA
via Roma 30
tel. 0173 50.809 - 50.310

ITALIA
50 coperti
gelato produzione propria
misto
...grandi vini di Langhe
EDIL BRAIDese
Costruzioni edili
di F.lli F.lli
LA MORRA - Reg. Serradenari, 14B - Tel. 0173

Accogliamoci per Signora
GRAZIA
leggi alle m...
curativi Ka...
LA MORRA, v. XX Settembre 3
Tel. 509.107

Linea Rossa e Linea Verde
Vini vivaci
MASCARELLO Michele
Figli s.n.c.
Loc. Gallinotto - La Morra - Tel. 0173/50103 (2 linee)

AZIENDA AGRICOLA "MARTINAT"
ALESSANDRIA
LUIGI & FIGLI
S. Maria - LA MORRA
Tel. 0173/50.213

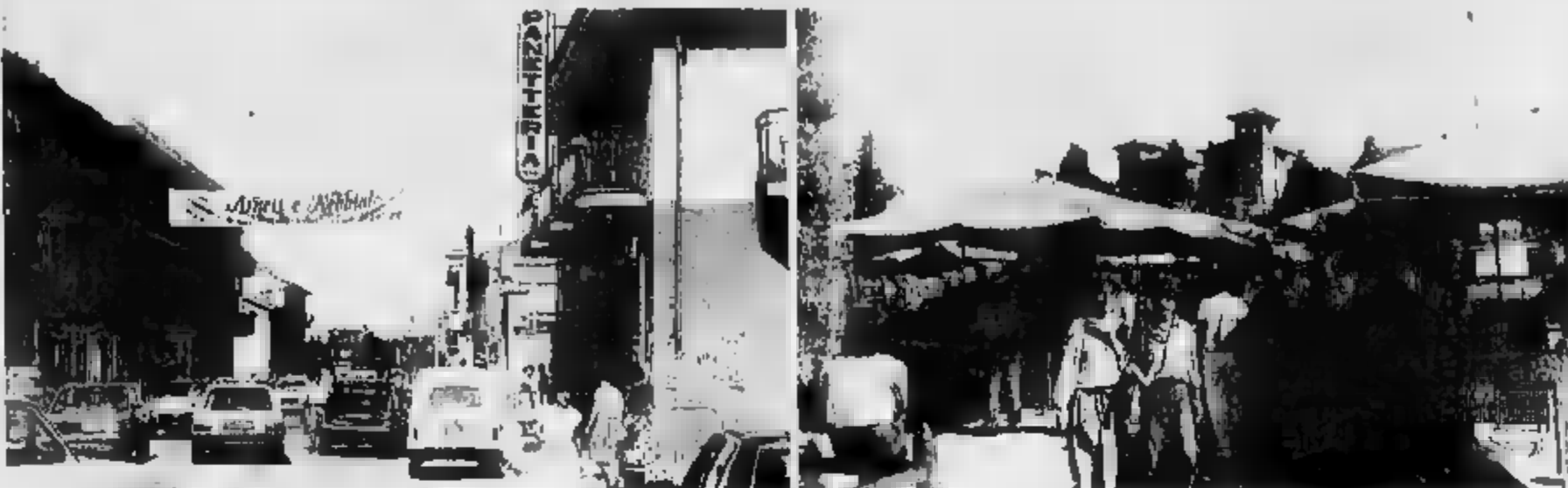
Voerzio
Cantina di Giovanni Voerzio
del Fratelli e Roberto Vignaioli
FAVORITA del ROERI
FREISA di LA MORRA
DOLCETTO D'ALBA
BARBERA D'ALBA BAROLO
Vigneti Cascina Cialot della Luna
LA MORRA - Str. Loreto - TEL. (0173) 50.242 -

PRODUZIONE PROPRIA
BARBERA - DOLCETTO
NEBBIOLO - BAROLO
Azienda Agricola
Grasso Silvio
Fraz. Annunziata 112
0173 50.322 - LA MORRA

Cucina Nuova - Esiste Bottiglie
Altare Elio
Viticoltore
BAROLO • DOLCETTO • BARBERA
LA MORRA - Fr. Annunziata - Tel. (0173) 50.835

Da domenica al 11 settembre un ricco programma di festeggiamenti La Sagra di Montà ha 20 anni

Due gli scopi della manifestazione: far conoscere i prodotti tipici del paese, soprattutto il «vino sincero», e offrire momenti di svago agli abitanti del paese e agli ospiti - Concerti ■ bande, giochi tra le famiglie, canti e danze popolari



Montà. Gli striscioni di benvenuto annunciano la possibilità di acquistare i vini genuini e sinceri del Roero: l'Arneis e il Nebbiolo. A destra, l'antichissimo mercato settimanale

MONTÀ — Torna la Sagra del vino sincero, che giunge così al trentesimo anniversario. Organizzata dalla Pro Loco, dal Comitato festeggiamenti e dall'amministrazione comunale, si terrà da domenica al 11 settembre con un programma intenso di spettacoli, giochi popolari, concerti, mostre e gare sportive.

Due sono gli scopi che si propongono: far conoscere i prodotti tipici del paese, soprattutto il «vino sincero», e offrire momenti di svago agli abitanti del paese e agli ospiti. La Sagra di Montà ha 20 anni, ma le occasioni nell'arco dell'anno per assistere a spettacoli e giochi sono molte. In questi giorni, infatti, si sta già svolgendo la manifestazione.

Montà è un paese di 1.500 abitanti, situato a 1.200 metri di quota, nel cuore del Roero. La Sagra del vino sincero è una manifestazione che si svolge ogni anno, dal 1964, con il patrocinio della Provincia di Cuneo.

Dopo l'inaugurazione, che si terrà domenica 1° settembre, si svolgerà il mercato settimanale, che si terrà tutti i venerdì. Il mercato è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La Sagra del vino sincero è una manifestazione che si svolge ogni anno, dal 1964, con il patrocinio della Provincia di Cuneo. La Sagra è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La Sagra del vino sincero è una manifestazione che si svolge ogni anno, dal 1964, con il patrocinio della Provincia di Cuneo. La Sagra è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

Nella piazza San Michele, un'area di 1.500 metri quadrati, si svolgerà la Sagra del vino sincero. La Sagra è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La Sagra del vino sincero è una manifestazione che si svolge ogni anno, dal 1964, con il patrocinio della Provincia di Cuneo. La Sagra è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La Sagra del vino sincero è una manifestazione che si svolge ogni anno, dal 1964, con il patrocinio della Provincia di Cuneo. La Sagra è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La Sagra del vino sincero è una manifestazione che si svolge ogni anno, dal 1964, con il patrocinio della Provincia di Cuneo. La Sagra è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

Nella piazza San Michele, un'area di 1.500 metri quadrati, si svolgerà la Sagra del vino sincero. La Sagra è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La Sagra del vino sincero è una manifestazione che si svolge ogni anno, dal 1964, con il patrocinio della Provincia di Cuneo. La Sagra è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La Sagra del vino sincero è una manifestazione che si svolge ogni anno, dal 1964, con il patrocinio della Provincia di Cuneo. La Sagra è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La Sagra del vino sincero è una manifestazione che si svolge ogni anno, dal 1964, con il patrocinio della Provincia di Cuneo. La Sagra è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

Nella piazza San Michele, un'area di 1.500 metri quadrati, si svolgerà la Sagra del vino sincero. La Sagra è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La Sagra del vino sincero è una manifestazione che si svolge ogni anno, dal 1964, con il patrocinio della Provincia di Cuneo. La Sagra è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La Sagra del vino sincero è una manifestazione che si svolge ogni anno, dal 1964, con il patrocinio della Provincia di Cuneo. La Sagra è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La Sagra del vino sincero è una manifestazione che si svolge ogni anno, dal 1964, con il patrocinio della Provincia di Cuneo. La Sagra è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

Nella piazza San Michele, un'area di 1.500 metri quadrati, si svolgerà la Sagra del vino sincero. La Sagra è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La Sagra del vino sincero è una manifestazione che si svolge ogni anno, dal 1964, con il patrocinio della Provincia di Cuneo. La Sagra è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La Sagra del vino sincero è una manifestazione che si svolge ogni anno, dal 1964, con il patrocinio della Provincia di Cuneo. La Sagra è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

Un paese ricco di monumenti



La chiesa parrocchiale, uno dei monumenti più insigni di Montà

Un centro che agevola le attività sportive

MONTÀ — Nata nel 1964, l'attività sportiva montasica sta conoscendo un successo sempre più vistoso. In questi giorni, infatti, si sta svolgendo la Sagra del vino sincero, che è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

Questo successo deriva in parte dalla presenza di una palestra comunale, che è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

La palestra comunale è un'occasione importante per gli abitanti del paese e per gli ospiti.

**PRO LOCO E COMITATO FESTEGGIAMENTI
MONTÀ D'ALBA**

XX Sagra del vino sincero

dal 2 al 11 settembre 1984

Dom. 2 set. ore 18 — Aperitivo festoso con SPILATA e CONCERTO della Banda Musicale di Montà. Campo mercato dalle 10 alle 14. Campo mercato dalle 15 alle 18. Campo mercato dalle 19 alle 21. Campo mercato dalle 22 alle 24.

Lun. 3 set. ore 18 — Concerto musicale con la Banda Musicale di Montà. Campo mercato dalle 10 alle 14. Campo mercato dalle 15 alle 18. Campo mercato dalle 19 alle 21. Campo mercato dalle 22 alle 24.

Mart. 4 set. ore 18 — Concerto musicale con la Banda Musicale di Montà. Campo mercato dalle 10 alle 14. Campo mercato dalle 15 alle 18. Campo mercato dalle 19 alle 21. Campo mercato dalle 22 alle 24.

Merc. 5 set. ore 18 — Concerto musicale con la Banda Musicale di Montà. Campo mercato dalle 10 alle 14. Campo mercato dalle 15 alle 18. Campo mercato dalle 19 alle 21. Campo mercato dalle 22 alle 24.

Ven. 7 set. ore 18 — Concerto musicale con la Banda Musicale di Montà. Campo mercato dalle 10 alle 14. Campo mercato dalle 15 alle 18. Campo mercato dalle 19 alle 21. Campo mercato dalle 22 alle 24.

Sab. 8 set. ore 18 — Concerto musicale con la Banda Musicale di Montà. Campo mercato dalle 10 alle 14. Campo mercato dalle 15 alle 18. Campo mercato dalle 19 alle 21. Campo mercato dalle 22 alle 24.

Dom. 9 set. ore 18 — Concerto musicale con la Banda Musicale di Montà. Campo mercato dalle 10 alle 14. Campo mercato dalle 15 alle 18. Campo mercato dalle 19 alle 21. Campo mercato dalle 22 alle 24.

VIGNA

Vini di qualità - Montà d'Alba

NUOVA

simplast

s.n.c.

di Lorenzin V. ■ Cl.

Lavorazioni materie plastiche
Stampaggio rotazionale plastico
polietilene e altre resine
Macchine ed attrezzature
accessorie per la produzione
da gioco in p.v.c.

Loc. S. Martino Nisocco - ■■■■
Tel. (0173) ■■■■ - Telex 215490 Assart I

Trucco Car Lorenzo

Dolcetto **Arneis**

Grignolino

del Roero

Denominazione di Origine Controllata
MONTÀ - PIEMONTE - ITALIA - TEL. 97.197

SPICCHI

CHOCOLATA E FORMAGGI

PRODUZIONE SPECIALITÀ ALIMENTARI

■ MARCHIO MONTÀ (CN) ■ STRADA E VITO ■ TEL. (0173) 97231

Azienda Agricola

NEGRO ANGELO & FIGLI

Monteu Roero

Az Agricola

Angelo & Figli

Monteu Roero

Tel. (0173) ■■■■

CASSA RURALE

ED ARTIGIANA

di VEZZA D'ALBA

Società Cooperativa a responsabilità illimitata. Fondata nel 1899

Opera nei Comuni di

Alba, Baldessero, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole, Cornigliano, Guarene, Magliano, A. Montà, Montepio Roero, Monteu Roero, Piobesi, ■ Stelano Roero, Santa Vittoria, Sarmariva Perno, Vezza d'Alba, Noive

Depositi amministrati: L. 85.000.000.000
Numero soci: 1300

Tutte le operazioni bancarie alle condizioni migliori

Sede: VEZZA, BORBORE - Via Torino - Tel. (0173) 65.694/6/7/8
Sportello: VEZZA, VILLA - Piazza San Martino - Tel. (0173) 85.037
Sportello: CASTAGNITO (Baleccone) - Via Alba, 2 - Tel. (0173) 813.295/6/7

VALVARAITA

4 buone stagioni per abitare in montagna

Borgata Bigli: nel comune di Melle, impresa verso alloggi di via via metellare. Con possibilità di mutuo e dilazioni. Ottimo investimento.

Viste in cantiere sabato e festivi, dalle 10 alle 18. Lunedì-venerdì dalle 10 alle 18.

Per appuntamenti: ■■■■ 0172-487.103-2 - 011 787.065

Dimora: ORNATE s.r.l.
8 Via Alba - 10106 Torino
Tel. (011) 787065

MONTA' PETROLI s.r.l.

Concessionaria Prodotti

Reg. S. Lucia 2 - MONTA'

Tel. (0173) 97.101

Combustibili per:

RISCALDAMENTO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA

Strà Bernardo

Parte nei mobili restauratore

Cherasco via Roma 39/a

Tel. (0172) 48.051

TRATTORIA

Salipso

Corso A. Manzoni, 35

Tel. (0173) 97.418

MONTA'

CARROZZERIA

Emilio

CASSETTA

Acquino, Strada - Vezza d'Alba

Tel. 0172 813 295/6/7

CANTINA SOCIALE

Guarene - Castagnito - Magliano Alfieri

da tavola

Vini tipici

BARBERA

NEBBIOLO

DOLCETTO

Vendita ingrosso ■ dettaglio

Fraz. Baraccone - CASTAGNITO - Tel. (0173) 613.261

A Imperia il calo demografico impone una mini-rivoluzione Meno allievi alle scuole medie cambia la mappa degli istituti

Sarà chiusa la succursale di piazza Calvi, e gli studenti saranno concentrati alla Novaresa. I locali liberi andranno all'Istituto per il commercio - Le

Imperia. La evidenza di vantaggio che possono derivare da tale soluzione (tra cui maggiore disponibilità di aule e migliori possibilità di adeguamento didattico, ed anche gli vantaggi minori) non sono però sufficienti. Anzi, la necessità di un intervento di personale, il cui numero ha affrettato alcuni problemi specifici: l'attuale numero di docenti, che per la scuola media di piazza Calvi, è di 12, è insufficiente. Le aule che si trovano nella stessa sede saranno disposte in modo da ospitare 2 aule e 4 mesi di reclutazione, e sono riucluse a 10. In pieno centro Ventimiglia, la scuola media di piazza Calvi è stata chiusa. L'anno scorso, la scuola media di piazza Calvi ha chiuso. L'anno scorso, la scuola media di piazza Calvi ha chiuso. L'anno scorso, la scuola media di piazza Calvi ha chiuso.

Un ricercato catturato a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Un siciliano di 44 anni, Giuseppe Piccarra, di Ventimiglia, via Tenda 77, ricercato per omicidio, è stato riucluse ieri in pieno centro Ventimiglia. L'uomo è stato arrestato. L'uomo è stato arrestato. L'uomo è stato arrestato.

Imperia. Il nuovo edificio permetterà di accogliere in un solo piano le attuali scuole materne di via Marini della Libertà e del Giuseppino, con un notevole risparmio, circa venti milioni l'anno, sulle spese di affitto, riscaldamento, personale e servizi. Per il grande, nuovo complesso residenziale creato in piano, in un'ulteriore ampliamento, non sarà necessario, la tendenza decorativa, negativa, costruire un nuovo edificio. Come previsto originariamente dal piano regolatore. Osserva Corio: «Non è sufficiente il palazzo scolastico di piano, ristrutturato con un potenziamento dei servizi di mensa e di quelli accessori. Questa la conclusione: «Dobbiamo approfittare di questa occasione per fermarci ma per aggiornare il complesso scolastico cittadino alle nuove richieste, pretiche e culturali, del mondo in cui questi ragazzi del 2000 dovranno vivere».

Bruno Viano

A Sanremo il massimo esperto in centri di recupero per tossicodipendenti Droga: una casa per guarire

Peter Vámos l'8 settembre sarà in città per una serie di incontri sul problema. Una legge regionale affidata ai centri di recupero, anche ricorrendo all'istituzione di comunità terapeutiche. Pregiudizi e vergogna ostacolano la lotta alla droga.

SANREMO — Peter Vámos, direttore dei centri di recupero drogati, è in città per una serie di incontri sul problema della droga. La legge regionale affidata ai centri di recupero, anche ricorrendo all'istituzione di comunità terapeutiche. Pregiudizi e vergogna ostacolano la lotta alla droga.



Il prof. Giorgio Orlando

Quanti i tossicodipendenti a Sanremo? Dati precisi non esistono. Secondo alcune stime, dell'ordine di 10 mila. Un numero enorme per un centro di 70 mila abitanti che ha collocato la città del festival al primo posto in Italia in questa triste classifica. Ha dichiarato il sostituto procuratore della Repubblica, Mariano Caglia: «Da qualche anno è diventato un problema importante per i cittadini che per i consumatori di droga. Non è un problema di Sanremo. Non è un problema di Sanremo. Non è un problema di Sanremo».

Il prof. Orlando nella nostra città, a Sanremo, ha dichiarato il professor Orlando — ed è sempre più difficile curarli. Sempre in numero minore ricorrono al medico. Il prof. Orlando nella nostra città, a Sanremo, ha dichiarato il professor Orlando — ed è sempre più difficile curarli. Sempre in numero minore ricorrono al medico. Il prof. Orlando nella nostra città, a Sanremo, ha dichiarato il professor Orlando — ed è sempre più difficile curarli. Sempre in numero minore ricorrono al medico.

La prevenzione a Sanremo

Visite mediche nelle scuole e «censimento» dei tossicodipendenti.

Dieci anni fa, anche a Sanremo compariva il flagello della droga. Ma ora, almeno ufficialmente, è sparito. Sapeva nulla della «polverina bianca». Il professor Orlando, che ha dichiarato il professor Orlando — ed è sempre più difficile curarli. Sempre in numero minore ricorrono al medico. Il prof. Orlando nella nostra città, a Sanremo, ha dichiarato il professor Orlando — ed è sempre più difficile curarli. Sempre in numero minore ricorrono al medico.

Il professor Orlando nella nostra città, a Sanremo, ha dichiarato il professor Orlando — ed è sempre più difficile curarli. Sempre in numero minore ricorrono al medico. Il prof. Orlando nella nostra città, a Sanremo, ha dichiarato il professor Orlando — ed è sempre più difficile curarli. Sempre in numero minore ricorrono al medico.

Un tempo vi si pompava l'acqua, ora è abbandonata Arma: parco pubblico nell'ex area Aamaie?

Gruppi navali vorrebbero però utilizzarla per speculazioni edilizie.

Arma. L'area Aamaie, un tempo zona di pompaggio dell'acqua, ora è abbandonata. Gruppi navali vorrebbero però utilizzarla per speculazioni edilizie. L'area Aamaie, un tempo zona di pompaggio dell'acqua, ora è abbandonata. Gruppi navali vorrebbero però utilizzarla per speculazioni edilizie.

Arma. L'area Aamaie, un tempo zona di pompaggio dell'acqua, ora è abbandonata. Gruppi navali vorrebbero però utilizzarla per speculazioni edilizie. L'area Aamaie, un tempo zona di pompaggio dell'acqua, ora è abbandonata. Gruppi navali vorrebbero però utilizzarla per speculazioni edilizie.

Arma. L'area Aamaie, un tempo zona di pompaggio dell'acqua, ora è abbandonata. Gruppi navali vorrebbero però utilizzarla per speculazioni edilizie. L'area Aamaie, un tempo zona di pompaggio dell'acqua, ora è abbandonata. Gruppi navali vorrebbero però utilizzarla per speculazioni edilizie.

Il neo presidente Angelo Duberti illustra i programmi della Riviera Trasporti Sulle corriere della provincia scomparire il caos del biglietti?

Tariffe unificate, scontrini, tutte le linee - Anche di Ventimiglia bus senza controllo.

Imperia. Angelo Duberti, neo presidente della Riviera Trasporti, ha illustrato i programmi della Riviera Trasporti. Sulle corriere della provincia scomparire il caos del biglietti? Tariffe unificate, scontrini, tutte le linee - Anche di Ventimiglia bus senza controllo.

Imperia. Angelo Duberti, neo presidente della Riviera Trasporti, ha illustrato i programmi della Riviera Trasporti. Sulle corriere della provincia scomparire il caos del biglietti? Tariffe unificate, scontrini, tutte le linee - Anche di Ventimiglia bus senza controllo.

Imperia. Angelo Duberti, neo presidente della Riviera Trasporti, ha illustrato i programmi della Riviera Trasporti. Sulle corriere della provincia scomparire il caos del biglietti? Tariffe unificate, scontrini, tutte le linee - Anche di Ventimiglia bus senza controllo.

Imperia. Angelo Duberti, neo presidente della Riviera Trasporti, ha illustrato i programmi della Riviera Trasporti. Sulle corriere della provincia scomparire il caos del biglietti? Tariffe unificate, scontrini, tutte le linee - Anche di Ventimiglia bus senza controllo.

Imperia. Angelo Duberti, neo presidente della Riviera Trasporti, ha illustrato i programmi della Riviera Trasporti. Sulle corriere della provincia scomparire il caos del biglietti? Tariffe unificate, scontrini, tutte le linee - Anche di Ventimiglia bus senza controllo.

Con i soldi del casinò pagherà i dipendenti

SANREMO — Da ieri i 168 dipendenti della tv privata Antenna 3 Lombarda hanno scoperto nel calendario un nuovo anno: Sanremo. «Dessono infatti dire grazie al casinò di Sanremo», ha dichiarato Renzo Villa, presidente, manager, assistente ed amministratore delegato dell'emittente privata — se questo mese sono riusciti a pagarli la loro parte. Villa ha messo a punto un «colpo grosso», alla luce bianca della Riviera. Ha messo a punto un «colpo grosso», alla luce bianca della Riviera. Ha messo a punto un «colpo grosso», alla luce bianca della Riviera.

Presto inaugurata Una sede dei marinai di Dianni

Imperia. La sede dei marinai di Dianni, presto inaugurata. La sede dei marinai di Dianni, presto inaugurata. La sede dei marinai di Dianni, presto inaugurata.

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Franco Artoli. DIANO MARINA — In via Costanza, ex Caruggio di via, sono raccolte nei locali di «La Scatella» le opere di Franco Artoli. DIANO MARINA — In via Costanza, ex Caruggio di via, sono raccolte nei locali di «La Scatella» le opere di Franco Artoli.

«Anfora d'oro» all'Opera di Genova. IMPERIA — Sarà il complesso del Teatro comunale dell'Opera di Genova a ricevere quest'anno il prestigioso premio «Anfora d'oro», assegnato dal Circolo «Amici della lirica» di Imperia. «Anfora d'oro» all'Opera di Genova. IMPERIA — Sarà il complesso del Teatro comunale dell'Opera di Genova a ricevere quest'anno il prestigioso premio «Anfora d'oro», assegnato dal Circolo «Amici della lirica» di Imperia.

«Anfora d'oro» all'Opera di Genova. IMPERIA — Sarà il complesso del Teatro comunale dell'Opera di Genova a ricevere quest'anno il prestigioso premio «Anfora d'oro», assegnato dal Circolo «Amici della lirica» di Imperia. «Anfora d'oro» all'Opera di Genova. IMPERIA — Sarà il complesso del Teatro comunale dell'Opera di Genova a ricevere quest'anno il prestigioso premio «Anfora d'oro», assegnato dal Circolo «Amici della lirica» di Imperia.

Se i cinghiali sono troppi il guardacaccia dovrebbe tollerare il bracconaggio?

Imperia. La protesta per i danni arrecati alle piantagioni di frutta e patate dai cinghiali sta crescendo. Dalla provincia di Savona si è speso nell'imperatore. Il partito di sinistra di Savona si è speso nell'imperatore. Il partito di sinistra di Savona si è speso nell'imperatore.

UN'OCCASIONE UNICA DA NON PERDERE

SALDI DI FERRAGOSTO

ULTIMO DISCONT. mobili, salotti, tavoli, sedie, letti, quadri d'autori famosi, oggettistica, cucine componibili, tappeti, lampade. SCONTI FINO AL 50%. punto arredamento d'interni. 15013 diano marina - viale Matteotti, 21 - tel. 0183/496805.

INNOVATIONE E SODDISFATTURA CON LA SCELTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA

INSERZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Tonelli, dopo l'Albenga, si prepara ad affrontare la Sanremese Savona, attaccante cercasi?

Impiegato anche Righi, che non sembra possedere però le caratteristiche che servono alla prima linea biancoblu - I prezzi di biglietti e abbonamenti - Del Buono a Firenze in Lega

Caboni: «Sono ottimista nonostante gli infortuni»

ALBENGA. — L'Albenga conclude in bellezza il ciclo delle amichevoli preannunciando, zero a zero, con la Savona. Sono stati gli ingiunti ad andare più vicini al gol, ne hanno anzi segnato uno con Basso, annullato per fuorigioco dello stesso giocatore, intervenendo su un pallone di Alfano, già diretto a rete.

L'Albenga era inoltre priva di uomini in rilievo. Marcello, Barti Magli, Galletti e Bado, per infortuni o di sordocorrido economico, un problema ancora in gran parte da risolvere. Franchi e Davi hanno subito una contrattura muscolare e sono in ferie per l'esordio in Coppa Italia contro la Calce. L'altra sera, in tribuna, c'erano, tra gli spettatori, il presidente gialloblu Brin, l'allenatore Zunino e Ottone.

Commenta il mister gialloblavo Elio Caboni: «Con le prove fornite contro Imperia e Savona posso essere moderatamente ottimista, ma la valutazione è parziale. Per infortuni o altri motivi, non sono mai riuscito a mettere in campo la formazione che ho in mente. Diminuisce la serietà più molti problemi: devo inventare un libero per sostituire Franchi, Davi è infortunato, solo all'ultimo momento si è saputo della disponibilità di Sarti Magli. Marzulli non potrà scendere in campo ancora per una deriva di giorni. Le prospettive non sono rose, però la Coppa Italia, ma, prima dell'inizio del campionato, la situazione dovrà essere più chiara».

Marcello e Sarti Magli hanno commentato: «Problemi economici per noi non ne dovrebbero essere, abbiamo voglia di andare in campo, ci auguriamo di farcela al più presto».

L'Albenga però necessita di un centrocampista più autoritario che riesca ad impostare meglio il gioco sulle fasce, come contro i savonesi si è visto raramente. Il presidente Brunozzi si è lamentato per la scarsa pubblicità all'Albenga in campo delle amichevoli, ma molti tifosi avevano protestato per i prezzi.

R. B.

SAVONA. — Paolo Tonelli e i suoi ragazzi archiviavano senza troppi riflessioni anche l'amichevole di Albenga. È finita 0-0, a farne le spese è stato soprattutto Fioraso che, in uno scontro con Rembado, ha riportato una botta alla testa. Per precauzione è stato ricoverato al San Paolo dove ha trascorso la notte, sottoposto agli accertamenti del caso e dimesso la mattina seguente.

In caso biancoblu, anche se non la dovuta diplomazia fanno rilevare che in verità l'Albenga ha giocato con troppa grinta, visto il carattere anchevole della partita. Una precisazione per la verità un po' fuori luogo, quando si accerta che le amichevoli bisogna accettarle pure i rischi.

Tonelli ha fatto giocare Caboni in porta, Capomani e Fioraso, Zanetti, Talini e Tullano, Bignotti, Barilassi, Righi, Ivano Guerra e Monari. Nel corso della partita sono entrati fra gli altri Gucciardo, Lapa e Alessandro Guerra. Ha giocato dunque anche Righi, attaccante in prova, che non sembra possedere però le caratteristiche della punta di sfondamento che pure serve alla Savona. Bisognerà molto probabilmente ricorrere di nuovo al mercato.

Non c'erano invece Pizzini

ha riportato pure una distorsione.

C'è una certa attesa per l'arrivo della Sanremese, che in Coppa ha iniziato molto bene. Il tecnico invita sempre alla calma ma, dopo la buona prova con l'Imperia, a molti non dispiacerebbe rivedere il biancoblu all'opera.

Mentre Marino Del Buono è in Lega a Firenze per un esame della situazione societaria, la Savona ha fissato il prezzo degli abbonamenti e dei biglietti. Il Baciagallo è stato diviso in tre ordini di posti: tribuna (che comprende anche i vecchi distinti gradinata) 135 mila; gradinata 120 mila (80 mila); curva 80 mila (55 mila). Questi invece i prezzi dei biglietti singoli: tribuna 10 mila (ridotti 6 mila); gradinata 7 mila (5500); curva 5 mila (3500). Esiste poi uno speciale abbonamento per i ragazzi fino a 14 anni: 25 mila lire, con diritto all'ingresso nelle curve oppure in gradinata.

Il prossimo appuntamento è dunque per la partita con la Sanremese, che sarà fra l'altro ricca di ex: da una parte Lapa e Monari, i quali cercano un'ingloria fortuna in biancoblu, dall'altra il gruppo di giocatori ex Cavallo come Pico, Casella, Cannarozzi.

S. B.

Baseball under 16 a Albisola

SAVONA. — Il Liguria Baseball Savona, in attesa di proporre agli appassionati il Trofeo Miura Time che si svolgerà allo Stadio Barilassi sabato, ha organizzato per domenica alle 10 al campo Paragona di Albisola Mare un incontro tra la propria formazione e l'Under 16, i partenti del Lubiana Parma. Si tratta di un «cassaggio» del torneo, che sarà da chiusura della stagione, nel savonesi a lungo protagonisti in serie A2.

Per quanto riguarda la partita in programma domenica ad Albisola, gli appassionati potranno vedere all'opera alcuni dei migliori giovani giocatori italiani. In campo sarà la Coppa Miura Albisola.

(R. B.)

Pari nell'amichevole giocata al campo di Molino Nuovo La Sanremese non convince l'1-1 sta stretto all'Andora

1 gol nel primo tempo: segna Scaburri, replica di Fazio - Nella ripresa un palo colpito dai padroni di casa - Sciolti: «Chi contesta la società si faccia avanti»

ANDORA. — Si è chiusa in pari l'amichevole Andora-Sanremese (1-1). La gara di ieri, giocata al campo di Molino Nuovo, ha confermato le difficoltà del biancoblu al momento di farcela a centrare qualche risultato a centrocampo e il buon livello di forma già raggiunto dai padroni di casa. L'Andora è apparsa più spigliata e avrebbe meritato qualcosa di più. Dall'altra parte si è cercato più il gioco che i gol, ma non senza arrivarci entrambi.

Nell'Andora da segnalare la generosa prestazione di Angelo Scaburri, è stato proprio lui a segnare il primo gol della Sanremese ad aprire le marcature al 36'. L'attacco ha controllato un bel lancio di Fontana, si è liberato di un difensore e ha scaricato Cannarozzi in uscita. Il pareggio della Sanremese è giunto allo scadere del primo tempo. Poco ha sfruttato abilmente un'induzione della difesa locale e ha servito a Fazio la palla dell'1-1.

Nella ripresa il conto delle occasioni gol è stato dato dall'Andora. Al 63' Sasso, su lancio di Scaburri, si è incuneato in area ma Cannarozzi intercetta la sua conclusione con la punta della dita. Al 73' ancora Sasso in evidenza ma il suo tiro si stampa sul palo. Al 77', su azione di contropiede, Rivera si presenta da solo in

Il Celle non sfigura con la Samp-baby

Blucerchianti con tre titolari vittoriosi 4-1

CELLE L. — La Sampdoria ha battuto per 4-1 ieri pomeriggio il Celle sul campo della «Natta». Si è trattato di un galoppo di allenamento per i blucerchianti, che presentavano la squadra Primavera con l'innesco di Zanone, Casagrande e del secondo portiere di prima squadra, Rocchino. Il resto dei titolari era infatti già sceso in campo mercoledì in Coppa Italia.

A Bersellini interessava soprattutto vedere all'opera i tre uomini della formazione maggiore, più qualche giovane promettente. Ebbene, Zanone ha dimostrato di non aver tutti i torti, in caso di cessione, a volere una squadra di rango. E' in buona forma, puntiglioso e esattissimo.

Bene anche Casagrande, al quale manca forse ancora un pizzico di condizione, mentre Rocchino, raramente chiamato in causa, si è sempre distinto bene. C'è però da dire che, se la gente è venuta per vedere la Samp, alla lunga ha ammirato il Celle, almeno per il primo tempo, quello che di solito in questi casi conta di più.

Utile, veloce, con sbrilli di ottimo valore come il portiere Mauro Cersola, l'attaccante Pabane, i centrocampisti Bellino, Fornara e Renard Cersola, il Celle di Parodi ha spesso messo in crisi i difensori più giovani. Sarà di certo protagonista nel prossimo torneo di Prima categoria.

Proprio il Celle ha chiuso in vantaggio i primi 45 minuti, grazie al gol segnato al 20' da Pabane, «preciso» solo in aria da un perfetto invito di Renard Cersola. I tentativi di Casagrande e soprattutto Zanone si sono infranti sulle braccia di Mauro Cersola, un portiere a tratti in stato di grazia.

Nella ripresa, con tanti cambi soprattutto tra i locali, la Samp è subito pervenuta al pareggio (46' con Casagrande) approfittando di un errore difensivo del Celle. Poi Zanone al 51' (tiro deviato da un difensore), Casagrande al 78' e il giovane Storace all'88' hanno firmato il 4-1 finale. R. B.

La società gialloblu rilancia con molte ambizioni il settore giovanile Trecento piccoli Maradona per la Cairese del domani

Raggrupperà i ragazzi di tutti i piccoli club della zona - Bruno Bensi responsabile tecnico

CAIRO M. — Ora la Cairese ha anche un settore giovanile di tutto riguardo. Finalmente il presidente Brin, grazie alla mediazione dell'assessorato allo sport di Cairo, ha riuscito a portare in gialloblu un grosso numero di ragazzi (oltre duecento) provenienti in pratica da tutti i piccoli club della zona: Aurora, Bragno, Ferrania, Dice Brin. «E' stato un grandissimo lavoro di Fossati a dare la possibilità di rifondare il settore giovanile. Tutto il calcio cairese si riunirà sotto i colori della nostra società. E' un grosso risultato. Finalmente nessuno potrà più accusarci di pensare solo alla prima squadra».

Il nuovo responsabile tecnico dei giovani sarà Bruno Bensi, mentre i consiglieri Marzoni e Manara sono i responsabili del settore che sono alla società. Il presidente è lo stesso Cesare Brin. Il consiglio è attualmente formato da 15 persone ma potrà essere allargato. Sarà indipendente dalla prima squadra e gestirà, in maniera diretta, l'intero settore giovanile, conterà così, in tutto, su circa 300 ragazzi.

Brin ha aggiunto: «Il fatto

di aver riunito in gialloblu tanti giovani è importantissimo anche per altri motivi. Il calcio intorno alla prima squadra, impegnata ovunque, è c'è difficoltà di giocare la C2, sarà certamente maggiore. E così la Cairese sarà proprio come ho sempre desiderato».

E c'è dell'altro: sicuramente le tra i genitori dei calciatori ci sono tanti appassionati che in futuro potrebbero rafforzare le file societarie gialloblu. In un gruppo così come la Cairese c'è sempre bisogno di gente che lavori. E quale miglior motivo per entrare in società di quello rappresentato da un figlio che veste la stessa maglia di Ottone, Bertone e Agostino? Certamente l'accordo che ha riunito sotto la stessa bandiera giovani provenienti da diversi sodalizi non è stato facile da raggiungere. Brin ha sottolineato il lavoro dell'assessorato Fossati, ma anche i dirigenti di Aurora, Bragno e Ferrania, uomini lodati per la loro disponibilità, che certamente la Cairese saprà ricambiare con il profilo di prestiti e cedimenti di elementi per le squadre maggiori.

Insomma la stagione comincia sotto ottimi auspici in casa gialloblu sia per la consistenza della squadra costruita da Brin e Spinnello, sia per l'entusiasmo (ora più che mai crescente) del pubblico e degli sportivi. Domenica ad Albenga, per la Coppa Italia, ci sarà già la «calata» dei tifosi. E quanto si augurano alla Cairese.

R. B.

Terza edizione della manifestazione fra i quartieri cittadini Al torneo di hockey a Savona c'è posto anche per le ragazzine

Oltre ai seniores, quest'anno saranno di scena le categorie allievi e femminili

SAVONA. — Tutto è ormai pronto per la terza edizione del torneo di hockey a Savona. «Quartieri Savonesi», che comincerà martedì 12 settembre sul campo di Via Buozzi, organizzato dal Liguria Mobilità e dall'Hockey Savona col patrocinio della Terza circoscrizione del Comune di Savona e in collaborazione con La Stampa - Cronache della Liguria.

Edizione d'eccezione, questa del 1984, per il torneo che negli scorsi anni, ha raccolto sempre maggiori consensi. Infatti, oltre alle sei squadre che daranno vita al torneo senior, vi ne saranno anche tre della categoria allievi, e altrettante femminili (categorie allievi, le quali si affronteranno in due mini-tornei paralleli a quello maggiore).

Le protagoniste dei «Quartieri Savonesi» sono tutte squadre che, oltre a portare il nome, appunto, di quartieri cittadini, hanno anche trovato sponsorizzazioni di rilievo. Si tratta di Villapiana Mobilità, Oltretebro Birelo Ferramenta, Savona Puntelli, Ferramenta Codazzi, Villetta Vini Ruffino, Piazzale Moroni Retifica Savonese e Fornaci Boutique della birra.

Le tre formazioni allievi saranno invece Liguria Mobilità, Savona Hic e Amatori Officine di Retifica. Le parti femminili presenteranno Genova 80, Hic Savona e Torretta Hic Savona. La formula di questi mini-tornei sarà quella del girone all'italiana, con gare di sola andata.

Per il «Quartieri Savonesi», invece, le sei iscritte sono state suddivise in due gironi da tre formazioni l'una, per la fase eliminatoria che prevede anche qui partite di sola andata. Poi, le prime classificate dei due raggruppamenti al girone all'italiana, secondo posto, le seconde terzo e quarto, le terze quinto e sesto.

Il torneo si concluderà giovedì 20 settembre con la serata finale. Si gioca tutte le sere (tranne sabato 15 e domenica 16, turni di riposo) con inizio alle 20.45. La serata inaugurale prevede le gare Villapiana Mobilità-Savona Puntelli e Villapiana Mobilità-Ferramenta Codazzi. Le partite di Villetta Vini Ruffino-Fornaci Boutique della birra.

La premiazione del torneo verrà effettuata presso la sala del consiglio di quartiere di Savona Ponente, vicino al campo di gioco di via Buozzi, venerdì 21 settembre alle 21. In questa occasione, e saranno anche estratti, i biglietti vincenti della piccola lotteria che gli organizzatori allestiranno durante le serate del torneo, con grossi premi e biglietti in vendita a mille lire l'uno.

La manifestazione, unica nel suo genere in tutta la Liguria, ha sempre richiamato un buon pubblico, e sicuramente quest'anno batterà i precedenti primati. Le novità rappresentate dagli allievi e dalle ragazze non mancheranno di richiamare appassionati e curiosi, per uno sport che, specie in campo da sci, è sempre stato, e sarà, un vero spettacolo ed avvincente.

R. B.

Ferrania 3M vittoriosa nelle quadrette

BRAGNO. — La quadretta della Ferrania 3M, composta da Vignolo, Lacchini, Montano e Ferrero, ha vinto sui campi della Polisportiva Bragno il Trofeo Liguria Giochi di Bocce, riservato a giocatori di categoria B. In finale i vincitori hanno battuto per 13-9 la Ditta Glibboni, che contava su Ferrero, Lombardo, Dalmasso e Glibboni.

Al posto d'onore si sono piazzate la Domeniconi Immobili (Glibi, Berta, Bonifacio e Pensieri) e l'Agencia Spiga Sportivo (Lami, Alfonso, De Valle e Beccia). La serie B di bocce tornerà in campo sabato e domenica.

Un raduno alpinistico

FINALE LIGURE. — L'alpinismo in Italia si sta rappresentando sempre più per Finale Ligure, ed i Comuni del suo entroterra. Un veicolo turistico promozionale di grande interesse. In attesa del primo convegno mondiale di alpinismo, che si terrà a Pasqua 1985, Comune ed Azienda di soggiorno di Finale Ligure hanno così deciso di organizzare, per il 13 e il 14 ottobre, un raduno.

Sarà l'occasione per accendere per la prima volta i riflettori della cronaca su questo immenso patrimonio.

Il Gruppo sportivo Finalpia, fra tante difficoltà, sta allevando giovani campioni Carl Lewis ha 16 anni, è di Finale

Michele Pupo è il «gioiello» della società: vanta un 10"8 sui cento metri, e un notevole 7 metri nel lungo

FINALE L. — «Fino a qualche anno fa, Finale Ligure era considerata, nel mondo dell'atletica leggera, terra di buoni fondisti. Ma ora il campo d'azione si è allargato e siamo in grado di presentare una squadra completa, valida in molti settori, un polo d'attrazione per tutto il Ponente».

Con queste parole i dirigenti del Gruppo Sportivo Finalpia hanno «fotografato» il momento del loro club, al termine di una stagione densa di soddisfazioni per i ragazzi seguiti dall'allenatore Fenoglio e dai suoi principali collaboratori, Torri e Delbuono.

Certamente l'uomo di maggior spicco del sodalizio al momento attuale è il piccolo Carl Lewis savonese, Michele Pupo, 16 anni, nazionale giovanile, primatista regionale allievi del lungo con sette metri esatti, e che conta pure un ragguardevole 10"9 sui cento metri, a testimonianza di una velocità di base eccellente, bagaglio di un passato da sprinter.

Se Pupo è l'uomo nuovo del Finalpia (in specialità raramente frequentate da atleti finalini), la grande tradizione del fondo è continuata da un altro allievo, Oreste Valente,

scendendo di categoria e di età (dai allievi ai cadetti), il fondista di fronte a una base di praticanti eccezionale, che testimonia il gran lavoro svolto dai dirigenti finalini sotto il profilo propagandistico.

«Pensare — dice ancora al Finalpia — che siamo noi a tirare avanti non è un modesto orgoglio. In quanto a Finale non c'è un impianto per l'atletica leggera e bisogna necessariamente di un campo di calcio in condizioni precarie, certo non ideale per noi».

Proprio alla luce di questi fatti (che purtroppo delle nostre parti vengono registrati fin troppo spesso) bisogna anche maggiormente sottolineare il risultato di qualità e quantità ottenuto dalle società.

E bisogna anche dire che non sempre gli amministratori locali hanno aiutato il Finalpia. Il club ha dovuto rinunciare all'organizzazione di una maratona internazionale ad ottobre (alla quale avrebbero preso parte circa 400 atleti) per lo scarso interessamento dell'Assessorato.

Si bisogna anche dire che non sempre gli amministratori locali hanno aiutato il Finalpia. Il club ha dovuto rinunciare all'organizzazione di una maratona internazionale ad ottobre (alla quale avrebbero preso parte circa 400 atleti) per lo scarso interessamento dell'Assessorato.

Si bisogna anche dire che non sempre gli amministratori locali hanno aiutato il Finalpia. Il club ha dovuto rinunciare all'organizzazione di una maratona internazionale ad ottobre (alla quale avrebbero preso parte circa 400 atleti) per lo scarso interessamento dell'Assessorato.

Il Gruppo sportivo Finalpia, fra tante difficoltà, sta allevando giovani campioni. Carl Lewis ha 16 anni, è di Finale. Michele Pupo è il «gioiello» della società: vanta un 10"8 sui cento metri, e un notevole 7 metri nel lungo.

I quattro gioielli: Davide Arrazolo, Michele Pupo, Giancarlo Ferrari e Gianni Bruzzone.

campione regionale sulla mezzafra di 400 metri (8"02) e sugli 800 metri (2'15"00), e primatista provinciale dei 1500 metri.

E' lui il continuatore di una tradizione che negli anni scorsi ha portato alla ribalta Preponese, Ruffo, Schella, e

Dal 9 al 15 settembre il campionato italiano classe Flying junior Nelle acque di Porto Maurizio le vele sulla rotta del tricolore

Lo specchio d'acqua di Porto Maurizio ospiterà, dal 9 al 15 settembre, il campionato italiano di vela, classe Flying Junior.



Enrico Ceresole e Francesco Gentili, azzurri (Tel.)

Lo specchio d'acqua di Porto Maurizio ospiterà, dal 9 al 15 settembre, il campionato italiano di vela, classe Flying Junior.

E' prevista la partecipazione di una cinquantina dei migliori specialisti di categoria, in rappresentanza dei più noti circoli velisti nazionali.

Il calendario del 20° campionato italiano F.J. prevede per domenica 9, e il lunedì successivo, le regate e i preliminari di rito. Cinque le regate in programma: una al giorno, sino a sabato 15. Domenica 16, si terrà la cerimonia di premiazione. Tra i favoriti, anche l'equipaggio Laqua-Biancheri, di Ventimiglia, una delle località liguri con una fortissima scuola nella specialità F.J.

Al Circolo Velico Imperiese si stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli. Quello del Campionato Italiano Flying Junior è l'ultimo impegno organizzativo del calendario predisposto dal sodalizio per l'estate '84. Un appuntamento di prestigio, per chiudere una stagione ricca di grandi soddisfazioni.

Spiega il presidente della società, Franco Bina: «L'84 è stato un anno che ci ha riservato grossi risultati. Il Circolo ha ottenuto una serie di successi notevoli, nelle varie attività intraprese. Uno stimolo a proseguire per questa strada».

Il Circolo, tra le diverse iniziative, ha riproposto anche per l'84 la scuola di vela, che ha ottenuto un larghissimo seguito. Quattro gli impegni organizzativi importanti cui

raccontati con efficacia dal sodalizio. Positivi poi i risultati tecnici ottenuti dai velisti della società in campo agonistico.

Precisa il direttore sportivo Luca Bonjoni: «Per quanto riguarda il calendario, sono da ricordare il Trofeo Olimpico, per giovani dai 14 ai 16 anni, il Trofeo del mare, 420, 470 e F.J., e il Trofeo Pella, sempre per le classi 420, 470 e F.J. Tutte queste regate hanno fatto registrare un grande afflusso di concorrenti qualifi-

cati e una serie di brillanti risultati tecnici. Il quarto appuntamento di prestigio è il campionato costituito dal campionato F.J.».
Più complessa la valutazione dei piazzamenti e dei risultati ottenuti dai velisti imperiesi. «Uno dei fiori all'occhiello di questa stagione è stato l'uscita della coppia Gentili e Ceresole. I due giovani si sono dimostrati velisti di grande talento e di sicuro avvenire. Hanno ottenuto la qualificazione agli europei in Svezia, classe 420, ai quali hanno poi ben figurato la settimana scorsa a Cagliari, dove hanno vinto il titolo italiano di classe, e la Speria, a Portofino, e di Enrico hanno concluso una regata che aveva praticamente dominato, al 7° posto. Campione italiano è diventato l'equipaggio napoletano Cian-Bianchi».

Conclude Bonjoni: «Di buon auspicio la marcia partecipazione ai corsi della scuola di vela. Vi hanno preso parte oltre 60 allievi, di tutte le età. Allo stage hanno partecipato diversi stranieri, ma soprattutto tanti giovani del posto che si sono arricchiti con entusiasmo al mondo della vela».

I. B.

MPRE LAVORIAMO SODO E BENE
 O DIRETTAMENTE ALLE PIU' IMPORTANTI ASTE
 ALI CI ASSICURIAMO LE PELLI DELLA MIGLIOR QUALITA'
 SCLUSIVE LAVORAZIONI DI CONCERTA E SELEZIONE
 IOR GARANZIA DI ROBUSTEZZA E DURATA DEL CAPO
 RA» FIRMA COLLEZIONI CHE NASCONO DAL GIUSTO INCONTRO TRA
 PRATICITA', SECONDO IL LOOK PIU' RAFFINATO E ATTUALE
 GRANDI BOUTIQUES DELLE CONFEZIONI BIELLESI PRESENTIAMO
 I ALTA PELLICCERIA INEGUAGLIABILI NELLA GAMMA DI TIPI E MODELLI
 ERIODO OFFRIAMO UNO SPECIALE SERVIZIO DI CUSTODIA IN CAVEAUX
 I, PULIZIA, LAVAGGIO, RIPARAZIONI E RIMESSA A MODELLO

**SCEGLIERE SUBITO
 LA PELLICCIA CHE
 TIRARLA QUANDO
 AGAMENTO
 O DAL PROSSIMO
 COMODE DILAZIONI**

**BOUTIQUES DELLE
 ezioni
 ELLESI**

FRANO - CARESANA - BUROLO - INTRA - NOVARA